...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL NOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 75 · TORINO

Anno 105 - Numero 186 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) venerdì 10 agosto 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO!
VENITE A SCEGLIERE IL NOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 75 · TORINO

Accordo stanotte

I pastifici accettano il blocco

Il ministro De Mita si compiace: ha vinto

Roma, 10 agosto.

La «guerra della pasta» è finita: gli industriali del settore ed il ministro dell'Industria e Commercio, on. De Mita, hanno raggiunto un accordo, al termine di una lunga serie di trattative, che si sono protratte per tutta la giornata di ieri, e che si sono concluse a notte inoltrata.

«Le industrie della pasta — *ha dichiarato questa mattina l'on. De Mita* — si sono impegnate a rispettare il blocco dei prezzi. Le conversazioni si sono svolte in maniera abbastanza serena: da parte nostra ci siamo resi conto che era difficile, realmente, per gli industriali, conservare i prezzi anteriori al 16 luglio». *Si è verificata, a giudizio degli esperti del ministero, una situazione eccezionale:* «Abbiamo accertato — *ha detto ancora il ministro* — che in seguito ad aumenti in campo internazionale, avvenuti nel giro di pochi giorni, a cavallo del 15 luglio, il prezzo della pasta è diventato maggiore alla produzione che alla distribuzione». *Per il momento, comunque, i pastifici usano le scorte effettuate prima dei rincari di luglio e possono quindi «tenere» fino alla scadenza del decreto.*

Gli industriali, accettato il sacrificio dei prezzi bloccati, hanno ricevuto dal ministro l'impegno ad un riesame approfondito della situazione. **m. t.**

Ogni giorno un guaio: dopo la benzina

SCARSEGGIANO LE SIGARETTE

Il contrabbando dalla Svizzera è diminuito del 73 per cento - Il Monopolio non ha ancora potuto far fronte all'aumentata richiesta: si prevede che quest'anno incasserà 150 miliardi in più

Mancano molti tipi di sigarette, chi fumava «Marlboro» o «Muratti» non riesce a trovarne, ma alla fine dell'anno lo Stato avrà incassato 150 miliardi in più dell'anno scorso.

Questo, almeno, è quanto afferma il cavalier Antonio Miotti presidente nazionale della Fit, l'associazione dei tabaccai.

La crisi nei rifornimenti di sigarette è, com'è noto, un fenomeno ormai ricorrente.

In primavera a Torino si giunse addirittura alla «serrata» di alcune privative che non rispettarono il turno di apertura festivo. *«Chiudiamo perché non abbiamo più niente da vendere»*, dissero i tabaccai, andandosene anche loro in gita.

La situazione è andata poi migliorando, ma in queste settimane è nuovamente precipitata.

Nelle rivendite che non hanno chiuso per ferie, gli scaffali sono semivuoti, mancano tabacchi nazionali ed esteri. Un pacchetto di «Gala», ad esempio, o di «Ms» (era il più grosso successo di vendita del Monopolio) è ormai una specie di rarità.

Ora, il cav. Miotti dà la sua spiegazione della crisi. *«I tabacchi mancano* — ci ha detto — *perché il contrabbando è in forte calo e il Monopolio non ha assolutamente potuto fare fronte all'aumento imprevisto del consumo legale».*

A sostegno della sua affermazione, il presidente della Fit fornisce una serie di dati che indica come *«ufficiali del governo svizzero»*. Sono dati inediti e di notevole interesse.

Risulta che nei primi sei mesi di quest'anno è entrata in Italia una quantità di tabacco svizzero inferiore del 73,37 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

A gennaio si sarebbe registrato il calo più vistoso: dalla vicina Confederazione sarebbero state importate clandestinamente soltanto 38 milioni e 391 mila sigarette contro il miliardo e mezzo del gennaio precedente.

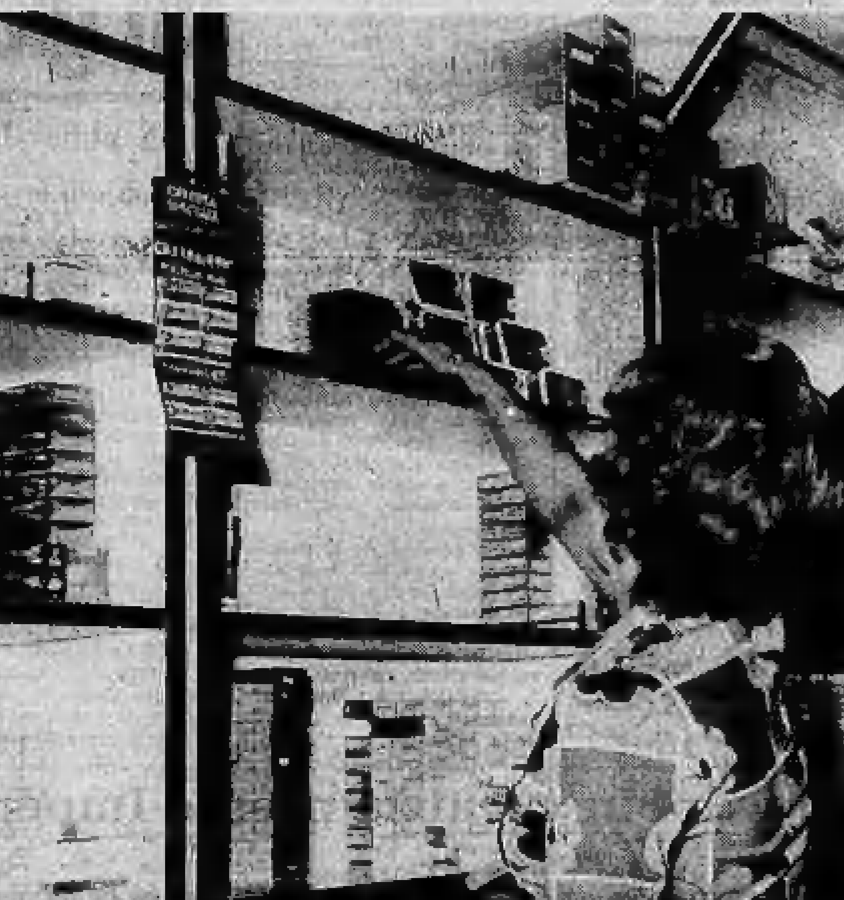
Valori bassissimi per il contrabbando anche a febbraio (—62,20 per cento) e poi un recupero a marzo quando il mercato clandestino avrebbe esercitato il 243 per cento in più rispetto al mese corrispondente del 1972: 335 milioni di sigarette contro 92 milioni.

Da aprile sino a tutto giugno è continuata invece la contrazione del contrabbando con una diminuzione complessiva che, come si è detto, supererebbe il 73 per cento.

Per contro, il consumo totale di tabacco in Italia è salito negli stessi sei mesi del 9,63 per cento: abbiamo versato ai tabaccai 613 miliardi contro i 585 miliardi del gennaio-giugno scorsi.

«Per questo, anche a scaffali semivuoti, noi tabaccai ci diciamo soddisfatti — conclude il cav. Miotti —. *La crisi passerà, anzi per alcune marche sta già passando. Al termine, avremo un aumento di vendite legali per alcune decine di milioni di chilogrammi annui. Il maggiore ricavo, da spartire tra noi e il fisco, sarà a dicembre di 150 miliardi».*

v. mess.



Torino. Una tabaccheria in via Tiziano: stamane gli scaffali erano semivuoti

Scontro con Sala

Agroppi gamba spezzata

Il granata non potrà giocare in partita prima di due mesi

Aldo Agroppi: un colpo di sfortuna

L'incidente occorso ad Aldo Agroppi nell'allenamento di ieri è più grave del previsto. Il giocatore del Torino è ricoverato da stamane al Maria Vittoria: dopo un accurato esame gli è stata ingessata la gamba destra.

L'intervento si è reso necessario dopo che il mediano per tutta la notte aveva lamentato forti dolori all'arto contuso, che si era gonfiato in maniera notevole. Una prima serie di radiografie eseguita nella mattinata all'ospedale di Aosta ha fatto rilevare una netta frattura del perone della gamba destra.

Dopo questa diagnosi Agroppi è stato portato d'urgenza a Torino; ulteriori visite hanno confermato la diagnosi. I medici lo hanno sottoposto ad una ingessatura alla gamba.

Insieme al giocatore era presente l'allenatore Giagnoni che si è dimostrato molto preoccupato per l'accaduto. Agroppi dovrà rimanere immobilizzato per circa un mese ed un periodo altrettanto lungo sarà necessario perché possa riprendere il contatto con il pallone. E' esclusa quindi la sua presenza sia per i primi impegni della Coppa Italia con il Lipsia sia nella parte iniziale del campionato.

Giovane che ha disertato dalla Legione straniera

Nuota tra Corsica e Nizza per due giorni e due notti

Genova, 10 agosto.

Un giovane è rimasto in mare per due giorni e due notti sempre nuotando. E' una recluta della Legione straniera. E' stato raccolto dalla barca di un pescatore e portato a riva.

Il giovane è Rudy Wallich, 19 anni, originario di Riegelsberg (Germania). Otto mesi fa, per ragioni che non ha voluto rivelare, si era arruolato tra i Kepì bianchi, ma la rigida disciplina e la durezza della vita militare nella caserma di Bonifacio, in Corsica, gli erano presto fatte insopportabili. E il giovane decise di fuggire.

Tentò più volte di ritornare sul continente imbarcandosi clandestinamente su un traghetto, ma dovette rinunciare al suo piano: le banchine del porto di Bastia sono incessantemente pattugliate da legionari e gendarmi in assetto di guerra proprio per evitare diserzioni.

Otto giorni fa, confidando nel suo fisico atletico e sperando di essere visto al largo da qualche nave, si gettò in mare. «Non so per quanto tempo ho nuotato — dice ora rievocando la sua avventura — ricordo solo che ho visto spuntare il sole due volte».

Quando ormai era allo stremo delle forze, provato dalla fatica e distrutto dalla sete, fu avvistato da un pescatore che lo issò sulla sua barca e lo portò fino a terra in una località della costa presso Nizza. Lì, per non aver nolo (Wallich, che indossava ancora i pantaloni della divisa, era facilmente identificabile come disertore), lo lasciò partire.

A piedi, passando per i vari paesini dell'entroterra, sulle colline, per timore di essere fermato dalla polizia, l'ex legionario ha raggiunto il confine italiano.

Ieri lo ha attraversato clandestinamente per la via dei monti. Giunto in Italia si è rivolto alla polizia che lo ha rifocillato e mandato a Genova questa notte con foglio di via. In giornata incontrerà il console del suo Paese che gli fornirà il denaro per tornare a casa.

g. a.

Bruciano venti cabine su spiaggia di Loano

Loano, 10 agosto.

(g. m.) Una ventina di cabine dello stabilimento balneare «Santo Stefano», di Giovanni Scovazzi, situato sul lungomare Garassini, sono state distrutte questa notte da un incendio. Per fortuna le fiamme sono state spente tempestivamente dai pompieri altrimenti si sarebbero appiccate ad altre cabine.

Mancano ancora particolari sulle possibili cause dell'incendio; ma esistono gravi sospetti che sia doloso come lo è stato l'episodio accaduto pochi giorni addietro a Borghetto Santo Spirito. Qui, al «Bagni Nicolino» alcuni sconosciuti avevano tentato, con una bottiglia di benzina, di incendiare lo stabilimento ed avevano tagliato con un coltello le tele di sedie a sdraio e ombrelloni.

Multe a Vercelli

VERCELLI, 10 agosto.

(w. n.) Con suo decreto emesso stamattina, il prefetto di Vercelli ha multato di 150 mila lire la Sma e di 170 la Cap, entrambe di Vercelli, per mancata esposizione del listino prezzi e per vendita a prezzi superiori a quelli dichiarati nel listino stesso.

"Pasticciaccio all'italiana,, nel calcio

Processo alla Sampdoria L'accusa è di corruzione

Stamane a Milano la difficile udienza - La sentenza forse domani o lunedì

Stamane a Milano si è cercato di sciogliere il «giallo» calcistico d'estate, un pasticciaccio all'italiana che vede protagoniste la Sampdoria e l'Atalanta. La società ligure è accusata di illecito sportivo per un fatto commesso da un proprio tesserato, Paolo Tabanelli ex allenatore ed attualmente osservatore tecnico. Tabanelli avrebbe tentato di alterare lo svolgimento e il risultato della partita Atalanta-Vicenza del 20 maggio scorso, offrendo un premio a vincere, venti milioni, ai giocatori bergamaschi. Al risultato di quella partita, che era l'ultima del campionato, era legata la permanenza della Sampdoria nella Serie A. L'Atalanta, invece, perse l'incontro e venne retrocessa. Atalanta, Vicenza e Sampdoria avevano eguale punteggio, la squadra di Bergamo venne condannata alla Serie B in seguito ad un minor coefficiente di reti. Dato che il codice calcistico considera illecito sportivo anche il premio a vincere, la Sampdoria, su denuncia dell'Atalanta, è stata messa sotto processo e rischia, qualora non dimostrasse l'estraneità del fatto, di scivolare in Serie B o di subire una penalizzazione in punti da scontare nel prossimo campionato.

Anche l'Atalanta è sotto accusa per non aver tempestivamente denunciato il tentativo di Tabanelli. Stamane nella sede della Lega Calcio, a Milano, la difficile udienza. La sentenza dovrebbe essere emessa non prima di domani o addirittura lunedì prossimo.

(I servizi nella pagina dello Sport)

Milano. Questo è il tribunale che sta giudicando il caso della Sampdoria

STAMPA SERA VACANZE

CONCORSI ESTATE

Tagliando n. 26

Desidero segnalare lo STABILIMENTO BALNEARE:

Indirizzo

Località

Desidero segnalare il BARMAN:

Nome del locale

Indirizzo

Località

Cognome e nome del lettore:

Indirizzo

Località

Compilare il tagliando in stampatello. Inviare a: STAMPA SERA Vacanze - Ufficio Pubblicità e Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino oppure consegnare a mano nelle redazioni di «Stampa Sera» a Genova, Savona, Imperia e Sanremo.

Ogni settimana sarà estratto a sorte un premio da L. 100.000.

Al termine del concorso, fra tutti i tagliandi pervenuti, sarà estratto a sorte un premio da L. 300.000.

Questa notte a Brescia

La madre uccisa nasce una bimba

nostro servizio

Brescia, 10 agosto.

(m. v.) Una giovane, incinta di nove mesi, investita da un'automobile, è morta poco dopo il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale, dando alla luce una bimba. I medici, con un intervento *in extremis*, sono riusciti a salvare la creatura che la giovane madre portava in grembo.

La donna rimasta uccisa si chiamava Silvana Taurenghi, 25 anni, di Brescia. Abitava in via Triumplina con il marito Angiolino Pietroboni, carrozziere. Il conducente dell'auto investitrice è Angelo Agnelli, 28 anni, residente a Bovezzo, in Valle Trompia.

Ieri sera verso le 22, l'Agnelli percorreva via Triumplina alla guida della propria «A 112». Il mortale incidente è avvenuto all'altezza del chiosco d'un cocomeraio. La Taurenghi stava attraversando la strada, dopo avere acquistato della frutta al chiosco che si trova di fronte a casa sua, quando è stata travolta in pieno dall'automobile dell'Agnelli, lanciata, a quanto pare, in un sorpasso. La donna veniva scagliata con violenza sull'asfalto, dove rimaneva esanime.

Accorrevano alcuni passanti e l'investitore, che chiamava un'autolettiga. All'ospedale la Taurenghi veniva ricoverata con prognosi riservatissima per trauma cranico, stato di coma, ferite e fratture multiple in varie parti del corpo. Tutti i sanitari disponibili del centro di rianimazione e del reparto di neurochirurgia si adoperavano insieme all'ostetrico di turno per fare quanto era possibile per la giovane donna, le cui condizioni peraltro peggioravano di minuto in minuto. I medici operavano allora un intervento per cercare di salvare almeno il nascituro. E proprio mentre stava venendo al mondo una bambina, Silvana Taurenghi cessava di vivere. Erano le 22,45: non era passata nemmeno un'ora dal momento dell'incidente.

Nel frattempo giungevano i parenti della vittima, tra cui il marito. La Taurenghi lascia un'altra bimba, Gloria, di 7 anni. La neonata è in condizioni non buone, ma comunque i medici sperano che possa vivere.

I parti post-mortem

Una donna, in avanzata gravidanza, morta. Il suo bambino salvato. Un intervento eccezionale? O un'operazione che presenta molte possibilità di riuscita? Abbiamo interpellato il professor Igino Terzi, ginecologo, primario del Maria Vittoria.

Quanto tempo si può lasciare trascorrere dal momento della morte a quello dell'intervento? «Al massimo un quarto d'ora. In questo lasso di tempo l'organo placentare, che funziona da polmone e cuore per il bambino, poiché fornisce sangue e ossigeno, può mantenere in vita il feto nella cavità uterina anche se l'apparato cardiocircolatorio materno ha cessato di funzionare.

«L'unica condizione, come s'è detto, è la rapidità dell'intervento. Tuttavia quest'ultimo è facilmente attuabile: non si richiedono provvedimenti anestesiologici né una particolare accuratezza tecnica. Si pratica un taglio longitudinale o trasversale sulla parte dell'addome materno, si apre il peritoneo, si incide la parete uterina, e si estrae il feto. [illegible] la morte della donna, l'intervento non richiede dunque più di cinque minuti. Se non si opera in questo termine il bimbo muore per asfissia: la non funzionalità cardiocircolatoria della madre si estende progressivamente all'organo placentare».

Viene tentato sempre il taglio cesareo post mortem?

«In genere, sì. E riesce sempre quando il feto abbia superato il settimo mese, quando cioè abbia già raggiunto una certa maturità. Se si tratta di un parto gemellare, naturalmente, le difficoltà sono maggiori poiché i gemelli in genere sono immaturi». e. b.

I quadri di Bozano

Rapallo. Lorenzo Bozano espone i suoi ultimi quadri in una galleria del centro; finora non sembra che la sua produzione «artistica» desti eccessivo interesse

VERCELLI

Coppia ungherese chiede asilo politico

VERCELLI, 10 agosto.

(w. n.) Due giovani ungheresi, sposati da pochi giorni, hanno chiesto asilo politico alla questura di Vercelli «perché — secondo le loro dichiarazioni — erano insofferenti del regime politico instaurato in Ungheria». Dopo gli accertamenti d'uso, i due giovani sono stati accompagnati al campo profughi di Trieste, dove verrà esaminato il loro caso.

Essi sono il meccanico Laszlo Halmos e Klara Menuhardt, studentessa, entrambi ventenni di Budapest. Si conobbero mesi fa nella capitale magiara e si sposarono il 20 luglio. Quindi iniziarono il loro viaggio di nozze, che li avrebbe dovuti portare in Jugoslavia, secondo quanto avevano dichiarato a parenti e amici.

Ma giunti in questo Paese con l'auto, dopo alcuni giorni entrarono in territorio italiano nei pressi di Gorizia. Avevano dovuto abbandonare la vettura per poter battere stradette e mulattiere di montagna e di collina.

Il contadino cuneese di 40 anni

Ventimiglia: è morto l'uomo trovato in auto

Punti oscuri, anche se i familiari pensano che lo sventurato si sia tolta la vita

dal corrispondente

Sanremo, 10 agosto.

Lorenzo Della Rovere, il contadino quarantenne di San Pietro di Govone (Cuneo) trovato agonizzante, martedì pomeriggio, alla periferia di Ventimiglia, su una «500» blu senza targa, è morto stamane alle 4,25 senza aver ripreso conoscenza. «Dopo oltre 70 ore di coma profondo, *ha dichiarato il prof. Giuseppe Rovere, primario del reparto rianimazione del nosocomio,* è sopravvenuto un collasso cardiocircolatorio e per quel poveretto non c'è stato più nulla da fare».

E' morto tra le braccia della sorella Celestina, 28 anni, e del cognato Bruno Madetti, che ieri pomeriggio erano giunti da San Pietro di Govone. «Quando mercoledì abbiamo letto la notizia su un giornale della sera, *hanno detto,* abbiamo capito che si trattava di Lorenzo».

Il Della Rovere da circa tre anni soffriva di crisi depressive in seguito al trauma subito in un incidente stradale. Il 5 gennaio di quest'anno era stato in pericolo di vita, mentre si trovava a Torino in degenza: aveva tentato il suicidio con i barbiturici.

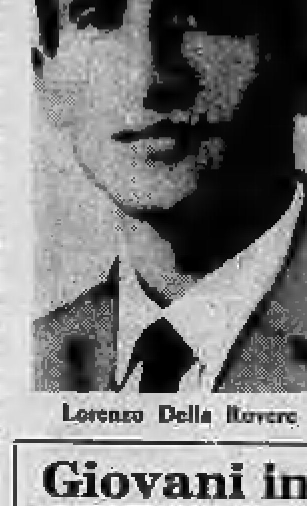
I familiari sono convinti che si sia tolta la vita. «Era un bravo ragazzo — *dicono* — non aveva nemici e non ha mai fatto male ad una mosca. Chi poteva avercela con lui sino al punto di architettare un delitto così mostruoso?».

Il caso presenta punti oscuri. Perché Lorenzo Della Rovere ha scelto proprio Ventimiglia Alta per togliersi la vita? Perché avrebbe tolto le targhe alla sua «500» e gettato via tutti i documenti di identità ed il libretto di circolazione? Come si sarebbe ucciso? Sul suo corpo non è stata trovata nessuna ferita e nell'utilitaria nessun tubetto di sonnifero o di droga.

A Ventimiglia Alta sono in molti a credere ancora che si tratti di un regolamento di conti, di una vera e propria esecuzione. «Uno che si vuole uccidere — *dicono* — non pensa ad un piano del genere. La zona dove è stato ritrovato è deserta e a volte non ci passa nessuno per mesi».

Secondo i carabinieri, il Della Rovere avrebbe agito in questo modo allo scopo di ritardare il proprio riconoscimento. «Voleva un gran bene a nostra madre — *ha dichiarato stamane la sorella Celestina* — e senza dubbio non voleva darle anche questo dispiacere. Nelle sue intenzioni si era forse illuso di poter sparire senza lasciare traccia. Chiunque, non vedendolo più tornare, avrebbe potuto pensare che fosse andato all'estero, a cercare fortuna. Povero fratello mio, che brutta fine hai fatto!».

Roberto Basso



Lorenzo Della Rovere

Auto contro camion

Muore un imputato della "22 ottobre,,

Genova, 10 agosto.

(g. a.) Giuseppe Porcu e Giovanni Battista Gibelli — i due componenti del gruppo «22 ottobre» scarcerati nell'aprile scorso, al termine del processo a carico dell'organizzazione terroristica genovese — si sono schiantati questa notte con la loro «850» contro un autotreno.

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte sull'autostrada Genova-Sestri.

I primi soccorritori, tra cui l'autista del camion, Quintino Massa, 35 anni, che dice di non essersi accorto di nulla e d'avere capito che era accaduto qualcosa solo guardando nello specchietto retrovisore, hanno cercato di tirar fuori i due dal groviglio delle lamiere. Porcu, che era al volante, non dava segno di vita.

I militi della pubblica assistenza Sant'Anna di Rapallo hanno trasportato a tutta velocità a Genova il suo compagno Gibelli. La prognosi è riservata: ha riportato fratture multiple costali bilaterali, frattura del femore, del ginocchio e ferite varie in tutto il corpo.

L'incidente ha ancora una volta fatalmente legato i destini di Giobatta Gibelli, impiegato di banca, e Giuseppe Porcu, barista, spesso disoccupato, amici da anni, entrambi partigiani nell'ultimo conflitto e poi arroccati su posizioni di dura critica per la nuova realtà italiana e per il progressivo «imborghesimento» del pci, cui erano stati iscritti. La loro insoddisfazione li portò ad aderire alla «22 Ottobre», non ancora trasformatasi da circolo d'estrema sinistra in organizzazione terroristica. Parteciparono in misura modesta all'attività della banda, ma la pubblica accusa li ritenne membri dell'apparato dirigenziale del gruppo.

Giuseppe Porcu

UN ALTRO MISTERIOSO EPISODIO

"Giallo,, di S. Marino: si cerca un giovane sparito dall'albergo

Ha abbandonato in albergo le valigie e una forte somma di denaro

dal nostro inviato

San Marino, 10 agosto.

[illegible] «giallo» di San Marino: un giovane di 21 anni è scomparso in circostanze misteriose da un albergo del centro, abbandonando le valigie e una forte somma di denaro. Di lui si sa ben poco. Si conosce solo il nome, preso da una patente di guida che, tuttavia, lascia forti dubbi sulla sua autenticità: Giuseppe Cannata, nato a Palermo e abitante a Milano in via Monti, 24. Era arrivato all'albergo di San Marino dopo avere inutilmente cercato alloggio a Rimini la sera del 6 agosto, poche ore dopo la scoperta del corpo del giovane arso in una vettura in una strada di Bocca Trabaria. All'albergo, ha pagato anticipatamente la retta dal 6 [illegible] agosto.

[illegible] a Rimini in tassì ed è ritornato in albergo e ieri è di nuovo andato a Rimini per noleggiare un'auto. E' entrato in un'agenzia, ha chiesto la vettura e ha esibito la patente. L'impiegato ha notato che il numero del documento era superiore al milione. Gli è stato fatto presente che una circolare informava che per tale cifra (essendoci dei falsi) prima della consegna occorreva un controllo presso la questura che aveva rilasciato il documento. L'impiegato ha chiamato la polizia di Milano. L'interurbana ritardava. Con aria annoiata il giovane ha detto: «Vado a prendere un caffè e torno». Non si è più visto.

L'agenzia automobilistica ha telefonato all'albergo, uno dei più noti e rinomati della zona, il «Grand Hotel San Marino». Un controllo e subito ci si è resi conto che qualcosa non andava. Il letto intatto, il denaro anticipato, nessuna comunicazione. A questi elementi se ne sono aggiunti subito altri. Il giovane spendeva con molta facilità. Sembrava di modeste condizioni finanziarie, nonostante una certa ricercatezza nel vestire. I suoi modi avevano richiamato l'attenzione: appariva molto nervoso, quasi in stato anormale.

«Colpo di scena» quando da Milano si apprendeva che in via Monti non esiste il numero civico 24 e che, sebbene la patente non risulti falsa, è irregolare. Si sospetta che le generalità possano non essere quelle del giovane che ha esibito il documento. In serata è stata avvertita la gendarmeria, la polizia e i carabinieri di Rimini.

L'assenza del dott. Viroli, commissario della legge di San Marino, impegnato nelle indagini sul rapimento del Rossini e sulla tragica fine di Bruno Silvagni — il giovane che si ritiene sia la vittima del delitto di Bocca Trabaria — ha impedito ieri di approfondire gli accertamenti. Senza un mandato di perquisizione non è stato possibile esaminare il contenuto delle valigie lasciate in albergo dallo scomparso.

L'assenza del dott. Viroli da San Marino s'è protratta fino a tarda notte. E' messa in relazione con gli sviluppi delle indagini. Il magistrato, ancora ieri, ha ribadito che la soluzione del caso Rossini e forse anche del delitto di Bocca Trabaria dovrebbe essere questione di ore. La sensazione che una «svolta» sia imminente è condivisa da inquirenti e investigatori. Si parla di «pesci grossi» che dovrebbero finire in carcere nei prossimi giorni e che «per Ferragosto il carcere di San Marino dovrebbe essere affollato».

Oggi sarà fatta una battuta nella zona di Bocca Trabaria con centinaia di militi e cani-poliziotti. Si cerca «qualcosa», ma il massimo riserbo circonda gli scopi di questa operazione. Intanto si avvertono avvisaglie di nervosismo. Il dott. Marsili, sostituto procuratore di Arezzo, che dirige le indagini sul rapimento, ha avuto spunti polemici contro chi ha collegato il delitto di Bocca Trabaria col sequestro del Rossini. L'indagine avrebbe subito una battuta d'arresto, o almeno un grave ritardo, in seguito a questo accostamento. Il magistrato ha escluso che ci siano punti di contatto tra i due episodi, ma non tutti gli inquirenti condividono la sua impostazione. Di qui la polemica.

Ieri sera s'è appreso che i giovani baresi e la ragazza milanese ricercati sulla base della segnalazione di due camionisti sono stati rintracciati e sono risultati estranei alla vicenda.

Si ha la sensazione che il dott. Marsili sia in possesso di elementi per proseguire sulla pista che porta ai pastori sardi come responsabili del ratto di San Marino. «Abbiamo fatto un buon lavoro ieri — ha detto il magistrato. — Abbiamo fatto accertamenti che si sono rivelati molto utili. Oggi si continua e, se avremo ancora risultati positivi, sabato tireremo le somme».

Mario Bariona

Giovani in vacanza presso Imperia

Saccheggiano un ossario per giocare ai fantasmi

Imperia, 10 agosto.

(g. v.) Spiriti paludati di bianco, con teschi umani branditi in alto, hanno messo a rumore nei giorni scorsi la gente di Prelà, piccolo paese dell'entroterra di Imperia.

Il castello ha una sua storia lunga: vi si alternarono le grandi famiglie marchionali e comitali dei Clavesana, dei Lascaris, dei Ventimiglia. Storie di amore, di guerra e di morte che si odono dai vecchi e che circondano ancora le mura in rovina. Proprio fra queste rovine gli abitanti di Prelà hanno cominciato ad udire, nelle notti scorse, grida e lamenti, mentre visioni di antichi fantasmi in ampie vestimenta bianche si affacciavano alle antiche feritoie.

Qualcuno, ripensando al passato, ha avuto paura degli spiriti: molti altri hanno ritenuto meglio segnalare il fatto alle autorità. Una breve inchiesta ha permesso di accertare che un gruppo di giovani motorizzati, forse studenti in vacanza, aveva scoperto un vecchio ossario dove sono ammucchiati i resti umani di intere generazioni di abitanti della zona, dall'epoca in cui i cadaveri erano deposti in ampie cripte sotterranee, sotto il pavimento delle chiese.

Da questo ossario i giovani hanno cominciato ad estrarre teschi e tibie, ed il resto della mascherata macabra è venuto quasi naturalmente, come conseguenza delle calde notti rivierasche e del cinismo.

Un intervento delle autorità e la minaccia dei contadini di punire i fantasmi con qualche concreto manico di zappa, ha posto fine al gioco macabro. I vandali sono scomparsi, portandosi dietro qualche teschio, altri lasciandone abbandonati; ciò potrebbe portare nei loro confronti, se saranno identificati, ad una denuncia. Per intanto l'ossario è stato bloccato con un muro; il castello di Prelà, con la sua lunga storia insanguinata, ha ripreso a dormire le sue notti silenziose.

Fattorino della «Ferrero» muore in uno scontro

Cuneo, 10 agosto.

Un morto ed un ferito in un incidente stradale alla periferia di Alba, dove due auto si sono scontrate. La vittima è un fattorino dell'industria dolciaria Ferrero, Giovanni Battista Tomatis, 50 anni, di Castiglione Falletto.

Si recava al lavoro alla guida della propria utilitaria. Giunto nell'abitato di Gallo Grinzane, si è scontrato con una Simca guidata dal commerciante Stefano Manissero, 51 anni, di Marene, che è rimasto ferito non gravemente.

ALESSANDRIA: rinviato a giudizio un giovane

Investì auto di finanzieri per far fuggire un amico

ALESSANDRIA, 10 agosto.

(s. c.) L'alessandrino Costantino Albera, 31 anni, il quale per far fuggire un amico investì un'auto della Guardia di finanza, è stato ritenuto responsabile di violenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti. Queste le conclusioni del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Parola, che lo ha rinviato a giudizio.

Il 29 maggio dello scorso anno due sottufficiali del nucleo di polizia tributaria, a bordo di un'Alfa Romeo 1750, pattugliavano la zona di Valle San Bartolomeo, sobborgo della città, per accertare eventuali reati di contrabbando. A un certo punto notarono una «Simca 1000» alla cui guida era l'alessandrino Antonio Missaghi, 25 anni. Trattandosi d'una loro vecchia conoscenza e pensando che il giovane potesse avere a bordo dell'auto sigarette estere, gli intimarono di fermarsi. Ma il Missaghi invertiva immediatamente la marcia per tentare di fuggire.

I due finanzieri si gettavano subito al suo inseguimento. Ma, a questo punto, sopraggiungeva in auto l'Albera, il quale, secondo l'accusa, avrebbe manovrato in modo tale da finire contro l'auto dei finanzieri, impedendo loro di proseguire l'inseguimento.

Dopo la collisione, l'Albera veniva fermato e interrogato. Il giovane ammetteva di conoscere il Missaghi, ma attribuiva a una errata manovra l'incidente. Ora invece l'accusa, a indagini concluse, gli contesta d'aver provocato volontariamente lo scontro

PREMIO CITTA' DI CESENATICO
PREMIO ALGIDA PERSONAGGIO DELL'ANNO

il CARUGATI
di Terzoli-Vaime

Romanzo comico da leggere a piccole dosi.
Contiene:

- una micidiale dose di humour
- 70 anni di avvenimenti e personaggi storici ripresentati e giudicati dal personaggio più aggressivo dell'anno

2ª edizione 60.000 copie

..."il suo deflagrante inserimento tra i personaggi del costume e della storia del nostro secolo ne fa un ironico giudice di follie e di abusi, di miti e di mistificazioni."... (Giulio Nascimbeni sul "Corriere della Sera")

IN TUTTE LE LIBRERIE
L. 2.000

FRATELLI FABBRI EDITORI

La battaglia contro l'aumento dei prezzi

Multata (1/2 milione) se ne va in vacanza

Una negoziante di via Rondissone - "Supplementi di listino" per alcuni generi - Al supermercati la pasta non manca

La prima pesante multa per infrazione al blocco dei prezzi è stata applicata ieri dal prefetto ad una commerciante di pollame, selvaggina e commestibili di via Rondissone 15, Antonietta Castaldini in Aniello. Dovrà pagare mezzo milione per aver maggiorato i prezzi di 35 dei 80 articoli elencati nel listino che aveva presentato al Comune. La giustificazione: «Ho segnato per errore sul listino i prezzi che praticavo nel mesi fa», non è servita a nulla. Ma quando la multa le è stata notificata il negozio di via Rondissone è stato chiuso «per ferie». Come è noto non esiste una precisa normativa che regoli la chiusura dei negozi in questo periodo.

Altri due commercianti sono stati multati di 20 mila lire (il minimo previsto dal decreto), uno perché aveva omesso di elencare alcuni generi nel listino, l'altro perché non aveva addirittura esposto l'elenco dei prezzi praticati il 16 luglio. Sono: Francesco Zefferino, che ha un negozio di frutta e verdura in corso Vercelli 140 e Walter De Giorgis, corso Racconigi 132. In proposito l'associazione commercianti ha precisato, in seguito ai chiarimenti ricevuti dal prefetto, che nei 21 prodotti elencati nel decreto del 24 luglio rientrano: il caffè confezionato sotto vuoto, i grissini in confezione, le fette biscottate, le palatine, i tortellini secchi e conservati in confezione, i biscotti non a base di zucchero, il latte sterilizzato e i detersivi per superfici lavabili.

I commercianti che non hanno elencato questi prodotti nei listini depositati il 3 agosto, devono presentare al più presto un supplemento di listini al Comune.

Ingiustificati sono i timori che in questi giorni si sono diffusi tra le massaie che possano venire a mancare la pasta o i pelati. Grossisti e supermercati garantiscono la continuità dei rifornimenti. «I grossi pastifici — hanno dichiarato alcuni direttori di grandi magazzini alimentari — ci hanno assicurato che continueranno le forniture come prima. Qualora non tenessero fede alla promessa, numerosi piccoli pastifici si sono offerti di riempirci i magazzini».

In qualche negozio è venuto a mancare, al più, qualche tipo di pasta che ha cambiato i prezzi del listino. Ciò ha fatto temere che forse la pasta in generale a mancare.

Gli incontri del prefetto al Sestriere

Il prefetto, dott. Salerno, ha illustrato ieri mattina a Bardonecchia a 21 sindaci dell'alta Valle di Susa i criteri di applicazione del blocco dei prezzi.

Stamane altro incontro a Sestriere con 43 amministratori comunali di altrettanti paesi della Val Chisone e della Val Pellice. Il dott. Salerno si è dimostrato particolarmente sensibile verso le zone più frequentate dai villeggianti, dove i negozi in questo periodo sono tutti aperti.

Il programma di domani del prefetto prevede un incontro a Lanzo con 25 sindaci ed un altro a Cuorgnè, con 22.

Denuncia per dieci negozi

A Susa, Mompantero, Meana e Giaglione - Vendevano a prezzi superiori al 16 luglio

(g. d.). I carabinieri di Susa hanno denunciato ieri sera al prefetto e alla magistratura dieci negozianti di alimentari di Susa, Mompantero, Meana e Giaglione per aver esposto sui cartellini della merce prezzi superiori a quelli indicati nell'elenco presentato in Comune, riferiti alla data del 16 luglio.

La maggiorazione a Susa non veniva rilevata dai numerosissimi turisti francesi in transito, che non sono al corrente del blocco dei prezzi. Inoltre, in un negozio, i carabinieri hanno sequestrato un ingente quantitativo di yogurt posto in vendita nonostante fosse da tempo scaduto.

Guardie carcerarie sempre in sciopero

Continua anche oggi lo «sciopero della fame» con cui i secondini delle «Nuove» si sono affiancati a quelli di Rebibbia e San Vittore che nei giorni scorsi ebbero a protestare per l'insufficienza dell'organico, la paga-base troppo bassa, le ferie che si riducono a una promessa quasi sempre velleitaria.

I 180 «secondini» come ieri non entreranno alla mensa e rifiuteranno l'ora di libera uscita. Ancora una volta esporranno ai funzionari le loro proteste: per l'insufficienza dell'organico (180 persone di custodia su 500 detenuti), la paga-base che da 75 mila lire può arrivare a 180 mila lire dopo 25 anni di servizio, le otto ore al giorno regolarmente superate (le ore di straordinario sono pagate 80 lire), il giorno di riposo settimanale sempre «saltato» e compensato con 600-800 lire. «La maggior parte dei giovani — sostengono i "secondini" — se ne va. Alle "Nuove" ci si accorgerà ben presto di quest'esodo».

temperatura di oggi	
massima	+ 24,8
minima	+ 18,6
media	+ 19

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1024 mb; temp. 20,4; umidità 87%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima 24,3; minima 18,3; media 22,8. Previsioni: poco nuvol., venti deboli, visib. buona, temp. in diminuz.

Rincarano i libri scolastici

Rilevato in un'indagine della Regione - Telegrammi al Governo

Il caroprezzi colpisce anche il settore dei libri scolastici. Giustificandosi con il carico dell'Iva e i maggiori costi delle materie prime e del personale, le case editrici hanno aumentato il prezzo di copertina dei testi. Per le scuole elementari, lo Stato si accolla le spese dei libri, ma per le scuole medie inferiori e per quelle superiori sono le famiglie a sobbarcarsi un onere non indifferente: un calcolo molto indicativo prevede una spesa intorno alle trentamila lire annue per ogni allievo.

La Regione ha stanziato per il prossimo anno scolastico ('73-74) un miliardo per «buoni libro». Si tratta di contributi per l'acquisto dei testi a favore degli alunni appartenenti a famiglie disagiate: 720 milioni in buoni da diecimila lire l'uno per le medie inferiori, 250 milioni per le medie superiori (15 mila lire per ogni buono).

«Avremmo voluto, per evitare discriminazioni — afferma l'assessore regionale all'Istruzione, dott. Carlo Visone — dare a tutti i 170 mila alunni delle medie inferiori (quindi ancora della scuola dell'obbligo), tutti i libri gratuiti. Ma il costo avrebbe raggiunto i cinque miliardi almeno, e per ora la Regione non può farvi fronte». Eseguendo questi calcoli, tuttavia, è emerso che il prezzo dei libri è aumentato («si arriva perfino ad una maggiorazione del 30 per cento»).

Di fronte a questo rincaro allarmante, l'assessore Visone (d'accordo con il presidente della Regione, Calleri) ha inviato ieri un telegramma al presidente d. l Consiglio Rumor e al ministro dell'Istruzione Malfatti in cui dice:

«Richiamo l'attenzione sull'aumento del prezzo dei libri scolastici in atto e previsti, che alla ripresa dell'anno scolastico porranno in drammatica evidenza la insufficienza degli interventi della Regione e degli enti locali con buoni libro per la scuola dell'obbligo; ma soprattutto determineranno ulteriori gravi disagi ai bilanci familiari. Si rende indispensabile un intervento del governo per contenere gli aumenti con blocco dei prezzi». La Regione non ha poteri in materia, ma si spera che la pressione sul governo possa ottenere un controllo adeguato, in attesa di una soluzione definitiva con la gratuità completa del materiale scolastico per tutti gli otto anni «obbligatori».

— I capigruppo del Consiglio comunale, nel corso di una riunione svoltasi ieri in Municipio, hanno affrontato anche i problemi della scuola. Un comunicato afferma che «è stata ventilata la proposta di gratuità dei libri di testo per tutti gli studenti torinesi compresi nell'arco della scuola dell'obbligo». Ma le eventuali proposte d'intervento sono lasciate all'apposita commissione consiliare, che dovrebbe occuparsene dopo le vacanze estive.

Oggi l'ultima ondata di esodo

Per cento ore la città vuota

Code a Porta Nuova, movimento più intenso sulle strade - Ma già si prepara il grande ritorno

Il termometro negli ultimi giorni ha toccato livelli elevati, persino inconsueti in agosto. In questo clima si prepara l'ultimo, definitivo esodo dalla città per la settimana di Ferragosto. Quei pochi che sono rimasti se ne andranno tra stasera e domani. Qualche giorno e poi avrà inizio il rientro generale.

Ieri a Caselle c'erano più di 27 gradi, in alcune zone della città si sono toccati anche i 30. L'altro ieri il mercurio si era stabilizzato sui 34, con un'umidità del 85 per cento, soffocante al punto che non permetteva ai panni stesi al sole di asciugare.

Gli ultimi a partire non avranno problemi di benzina. In treno ancora qualche affollamento (a Porta Nuova stamane qualche coda in biglietteria). Per quanto riguarda i rifornimenti di carburante è confermato il servizio per Ferragosto. Sulle autostrade e sulle statali non è segnalato un traffico troppo intenso, né per questo weekend sono previsti intasamenti o rallentamenti. E' verso la metà della settimana prossima che inizierà il rientro: in genere l'appuntamento col lavoro è per lunedì 20. Ma è da circa tre anni che i torinesi hanno preso l'abitudine di ritornare con un certo anticipo per evitare viaggi massacranti in coda per chilometri e chilometri. E' quindi probabile che anche in questa occasione lo scaglionamento avverrà nell'arco di tre giorni, da venerdì prossimo a domenica.

La città rimarrà perciò completamente deserta soltanto per 100 ore. Poche rispetto a quello che capitava qualche tempo fa, ma i torinesi stanno cambiando abitudine ed ormai sono in molti quelli che preferiscono passare a casa un agosto tranquillo, senza i rumori delle fabbriche e del traffico per poi andarsene a settembre. Una prova generale per le ferie dei prossimi anni che probabilmente verranno scaglionate.

Polemiche sulla linea 1

Per i sindacati meglio i tram

Nella polemica tra Comune e Atm sull'opportunità di dirottare la linea 1 in via Passo Buole, con vettura tranviaria o autobus, si inseriscono stamane i sindacati autoferrotranvieri della Cgil-Cisl-Uil. Essi confermano che le loro richieste sono orientate al «potenziamento del servizio, con particolare riferimento al settore tranviario». Infatti — affermano — «nei depositi sono ferme e inattive numerose vetture, preferite dagli utenti; mentre il parco autobus è carente sotto l'aspetto sia dell'ammodernamento che dell'efficienza.

I sindacati sollecitano quindi un totale e radicale rinnovo degli autobus, per rendere il servizio più sicuro ed agibile. Garantita la migliore funzionalità dei mezzi, a vantaggio sia degli addetti sia degli utenti, e avviata la linea metropolitana, «si potrà programmare una migliore utilizzazione dei tram che non sono mezzi inquinanti».

Quinta spaccata in una gioielleria

Spaccata alle 5 in una gioielleria di via Lulni 175, a Madonna di Campagna. I ladri erano su due auto e per forzare la serranda hanno usato un grosso cric idraulico; l'hanno scardinata a mezz'altezza. Per infrangere il cristallo della vetrina hanno invece usato il cric della «500» dell'orefice.

Il derubato, Giancarlo Bellini, 31 anni, che abita nella stessa casa con la moglie Maria Rita e due bambini, si è affacciato alla finestra al rumore del cristallo che si rompeva, ma è riuscito a vedere soltanto la seconda auto della banda che si allontanava, una «Porsche» argento con targa svizzera. Il bottino è di 3 milioni in argento. E' la quinta volta in cinque anni che Giancarlo Bellini viene derubato.

I negozi aperti a Torino

Tabaccherie aperte in agosto

Pubblichiamo l'elenco degli indirizzi di tabaccherie aperte in agosto, secondo i turni concordati con l'Associazione rivenditori generi di monopolio. Se i turni non sono rispettati, i rivenditori incorrono in un richiamo e successivamente in una sanzione da 5000 a 10.000 lire. Sono a disposizione dei clienti anche 300 distributori automatici (se qualcuno provvederà — e avrà sigarette — a rifornirli). I negozi chiusi devono esporre un cartellino con l'indirizzo di almeno due rivendite vicine aperte.

Tabaccherie aperte tutto agosto

A
Adua 8, Alessandria 10, XXV Aprile 2, Arcivescovado 2, Agnelli 45.

B
Barbaroux 6, Belmonte 1, Bibiana 10 D, Barletta 136.

C
Corte d'Appello 8, Chiesa 1, Casale 83-297, Cibrario 66, Cigna 94.

D
De Gasperi 33 C-52.

E
Exilles 43.

F
Francia 38 bis, FF.SS. To-Lingotto, Fiocchetto (Balti).

G
[illegible]

I
Inghilterra 30.

L
Lessona 95, Luserna 15 C, Luini 108.

M
Milano 20, Mazzini 46, Madama Cristina 103, Mongrando 36, Moncalieri 174, Massena 13, Montanari 133, Mercadante 96 C.

N
Nizza 51-108-183, Napione 31 C, Napoli 16, Nallino 22.

O
Oddone 42, Orbassano 126.

P
Po 42 C, Pianezza 64, Peschiera 337 D, Frassati 10, Palazzo Città 6 bis.

Q
Quintino Sella 143.

R
Regina Margherita 92 D-231, Racconigi 144, Regio Parco 109, Reni 80/4-211.

S
San Francesco d'Assisi 14, San Donato 8 bis, San Paolo 125, Sall Secondo 3, Saluzzo 1, Stradella 59, Sesia 33 F, Sabotino 8 D, Steffenone 16.

T
Turati 30, Tunisi 131, Trapani 36-146, Traiano 30, Tiziano 46.

U
Unione Sovietica 53-348.

V
Vittorio Emanuele 34-182 A, Vandalino 132, Villa Glori 41 C.

Tabaccherie aperte fino al 18 agosto

A
Ala di Stura 43, Allamano 53.

B
Bramante 45, Barletta 66, Borva 4 C, Bologna 344, Balbis 2.

C
C.L.N. 203, Carlo Alberto 30, Carlo Felice 53, Cairoli 29, Casale 93-196-296, Cecchi 31, Cristoforo Colombo 35, Capelli 36, Cadore 38, Coppino 105.

D
Dalla Rocca 14, Di Nanni 122.

F
Fréjus 83, Fabrizi 8, FF.SS. Porta Nuova, Francia 111, Fidia 29.

G
Garibaldi 23, Giamagna 1, Giulio Cesare 131-281, Gonin 38.

L
Lepanto 8, Lecce 40, Lanzo 117.

M
Micca 10, Mercanti 21, Mongioevro 7, Moncalieri 402.

N
Nizza 311, Novara ang. p.le Cimitero.

O
Orbassano 92 A.

P
Po 0 B, Palermo 14, Principi d'Acaia 45, Principe Oddone 9, Pitagora 18.

R
Repubblica 13, Reggio 18, Re Umberto 42-56, Rubiana 18, Regio Parco 1, Rosselli 173, Racconigi 187 D.

S
San Massimo 1, San Domenico 2, San Donato 64, San Martino 7, Stradella 137, Settimo 4, Saccarelli 26, Sacchi 58.

T
Tesoreri 1, Tortona 2, Thovez 8, Tirreno 27, Toscana 193.

U
Umbria 33, Unione Sovietica 401.

V
Vittorio Emanuele 58, Vanchiglia 34.

Tabaccherie aperte (con turni di ferie speciali)

Duca Abruzzi 70 (aperta dal 17 agosto); Luini 147 (tutto agosto); Passalacqua 2 (dal 13 agosto); Roma 364 (dal 13 agosto).

INDIRIZZI UTILI

BAIOTTI, via Barbaroux 2 angolo piazza Castello. Affari d'estate.
CIRO COIFFEUR uomo - bambini, corso Lecce 34, tel. 750.594.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 515.053.
COIFFEUR GIANNI BOLLRA, via Pietro Micca 17, tel. 543.431.
COIFFEUR EZIO: c.so Vittorio Emanuele 25, tel. 655.490.
COIFFEUR: tutto l'anno, tel. 539.611.
COSTANTINO COIFFEUR, piazza S. Carlo 173, tel. 517.020.
COIFFEUR-DAMES NUCCIO, corso Trapani ang. piazza Rivoli, t. 761.907.
EDEN LE FIGARO, via Genova 128.
INTERCOIFFEURE I BUDA'S, corso Vinzaglio 64, tel. 538.848.
CINE FOTO OTTICA Soggio, corso Vittorio Emanuele 27.
FIORI in tutto il mondo Vogliani, via Consolata 2, tel. 518.516.
PEROSINO LETTINI cerratalo ... corso Tellino 95, tel. 736.013.
PROFUMERIA «LA TORINESE», via A. Doria 8, tel. 510.938.
PRESTITI in poche ore Fiscalizz. corso Vittorio 15, tel. 763.103 - 779.838 e via Bossuzi 1, tel. 549.015 - 549.071.
PARATI - COLORI T.A.M. tutti decoratori. Via Madama Cristina 122, t. 634.406; c. Belgio 76, t. 872.299.
TENDAGGI-TAPPETI aggiornate Dimostrazie, corso Regina 794, telefono 772.973. Preventivi a domicilio.
RIST. HOTEL Città Giardino, via Reni 171, t. 304.072. Aperto tutti ag.
RISTORANTE da Vittorio, c.so Novara 8. Spec. marinare. Tel. 852.756.
FONTANA DEI FRANCESI RIST. strada Pecetto 121, tel. 831.137.
NUOVO REGIO RIST., piazza Castello, tel. 511.770. Spec. ... sur ardoise.
RISTORANTE La Cloche, str. Traforo Pino 106, tel. 894.213, cucina tipica.
TROPICANA RISTOR. corso Mediterraneo 84, tel. 581.210.
RISTORANTE VILLA SASSI Torino, str. Traforo Pino 47, tel. 890.093.
RISTORANTE «27» via S. F. d'Assisi 27, tel. 511.095, American bar.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI Elettrauto, Vigone 44; t. 380.776. Ap. tutto agosto.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Mazzini 12
tel. 688.866 - 658.644

Ragazzo in Romania, dramma di madre

Il giovane ha avuto un incidente stradale: è morto o ha ucciso due romeni? - La donna da martedì riceve alternativamente l'una o l'altra notizia - Nemmeno l'ambasciata italiana sa qualcosa di preciso

Da martedì mattino una madre vive ore di angoscia, in un alternarsi crudele di disperazione e di speranza. Quel giorno, un vigile urbano si è presentato alla porta della sua modesta abitazione in via Sapri 23 a Torino. Il vigile recava un telegramma spedito dall'ambasciata italiana a Bucarest, in Romania: «*Pregasi informare la signora Miranda Trento, sua amministrata* — diceva l'agghiacciante testo diretto al sindaco — *che il figlio Luigi è morto in un incidente stradale avvenuto in Romania. Pregasi avvisare la signora con le dovute cautele. Si prega anche di comunicare con urgenza se si intende trasportare a Torino la salma o si desidera tumularla o incenerirla*».

La signora Miranda Trento, 54 anni, è infermiera in un grande ospedale cittadino. Quel mattino dormiva, dopo il turno di notte. Suo figlio, Luigi, 23 anni, lavoratore-studente, è partito il 21 luglio scorso con tre amici (Luigi Scamardella, 20 anni, Vincenzo Coniglio, 31 anni, e un altro amico anch'egli studente, di cui si conosce soltanto il nome proprio, Matteo) per una vacanza in Romania. I giovani viaggiavano su due auto, una «127» e una «125», la macchina che sarebbe stata coinvolta nell'incidente.

Disperata, la donna si è precipitata in municipio, ma nessuno ha saputo dire che cosa fare. Ha telefonato all'ambasciata italiana a Bucarest e qui le è stato ingiunto di inviare, entro il giorno dopo, 1500 dollari per il trasporto aereo della salma. Millecinquecento dollari sono, al cambio attuale, 900 mila lire. La signora ha dovuto ricorrere a un prestito, ha fatto emettere da una banca un ordine telegrafico di pagamento. Dall'ambasciata si è risposto che il versamento, per essere accettato, doveva essere in dollari. La banca, per ottemperare all'ordine, ha dovuto passare attraverso la sua filiale di New York.

Il giorno dopo, un'altra telefonata da Bucarest: «*Abbiamo ricevuto i dollari ma non servono. Luigi Trento non è affatto morto, è soltanto trattenuto dalla polizia di Oradia, una cittadina romena* — le ha detto un funzionario —. *Nell'incidente non è morto il ragazzo italiano, sono deceduti invece due romeni*».

A questo punto, i nervi della signora Trento sono crollati. Il padre di Luigi Scamardella, Bartolomeo, ha cominciato a tempestare di telefonate ogni posto di Bucarest dove si comprendesse l'italiano. Ancora una volta, le notizie sono state contraddittorie. Chi dice che il ragazzo è deceduto, chi afferma che è in una prigione romena.

I congiunti dei giovani si sono rivolti stamane a *Stampa Sera*. L'ambasciata italiana di Bucarest, a differenza di altre anche di paesi minori, è sfornita di telex, le nostre telescriventi si sono rivelate inutili. Con la collaborazione dell'Azienda di Stato telefonica abbiamo ottenuto in pochi minuti la linea per la capitale romena. Alle 13, però, negli uffici non rispondeva nessuno.

Alle 13,30, finalmente, dopo avere insistito a lungo col centralinista dell'ambasciata, riusciamo a farci passare non l'ambasciatore, ma il cancelliere. Questi ci dice che, a suo avviso, il Trento non è morto, ma è in qualche carcere romeno.

«Vi siete interessati almeno di sapere come sta, lo avete aiutato» chiediamo.

«C'è un funzionario, il dottor Giacomello che conta di seguire il caso — è la sconcertante risposta — se telefonate oggi pomeriggio, meglio se verso sera, potremo forse dirvi qualcosa di preciso».

Luigi Trento fotografato in casa con la sorella Paola

Sorpresi due ladri

Due giovani sono stati sorpresi a svaligiare in un alloggio e arrestati. Si chiamano Antonio Marchetti, 18 anni, ed Edoardo Sammartino, 26 anni.

Circa 70 zingari che avevano posto l'accampamento nei pressi delle case Snia all'imbocco dell'autostrada per Milano, sono stati accompagnati stamane dalla polizia ai confini della provincia di Torino.

echi di cronaca

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e raffinatissime come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò avrete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV da riparare? pronto intervento 700.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Materassi - Salotti Superflex
Direttamente in fabbrica. Lancio straordinario prima degli aumenti di settembre. Materassi a molle su misura da L. 13.000 in su. Salotto in dralon o nappa (divano letto - 2 poltrone) L. 720.000. Vasto assortimento reti - cuscini - mobili spagnoli. Spedizioni ovunque. Per agosto sconto 10% (Ordini o prenotazioni). Torino Via Garibaldi 24 (P. Rivoli) Tel. 758.313 - 758.312.

E' tornato in patria il grande regista Ooj Ciomik, celebre per il suo ultimo film «L'incendio del ghiacciaio». Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli in vendita in tutte le farmacie.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Torino - Via Cesare Battisti 2 ang. Via Roma - Ore 10.30-15; 16-20; festivo 10-12 - Telefono 54.56.56

PER VOI CHE RIMANETE IN CITTA'
RICORDATE LA
PELLICCERIA
di FRANCA
MARCHISIO
Via Arsenale 38
(ang. via S. Quintino) Tel. 538.453
CHE PER RINNOVO LOCALI
PRATICA SCONTI REALI DEL
50 - 60 %
SULLA COLLEZIONE 73-74
VISITATECI SENZA IMPEGNO
SIAMO APERTI
TUTTO IL MESE DI AGOSTO

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Venerdì 10 Agosto 1973

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: rassegna cinematografica estiva. — ERBA: rassegna cinematografica estiva. — TEATRO REGIO: [illegible] — TEATRO REGIO: chiuso per ferie. — NUOVO TEATRO ALCIONE: [illegible] — AL FLORIDA (p. Solferino 1, 542.833): [illegible] — BELLE ARTI: [illegible] — CHALET: [illegible] — CLUB 84: [illegible] — DU PARC: [illegible] — GAY ESTIVO: [illegible] — LE ROI: [illegible] — BOCCACCIO: [illegible] — MIMI CABARET: [illegible] — SAN GIORGIO: [illegible] — ABAT-JOUR (Sacchi 28, t. 541.025): [illegible] — VILLA GAY DISCOTECA: [illegible]

cinema prime visioni

ARISTON (via Lagrange 21, telefono 546.147) — [illegible] ★ Commedia	Critica / Pubblico	Orario [illegible] Ingr. 1000
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.780) — Jory, di Jorge Fons, con John Marley, B. J. Thomas, Robby Benson (Usa - Colori) — Uccide in nome del padre in un film avventuroso che rivela nuovi interpreti. Non vietato ai minori. ★ Western	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario 15 — 16,45 18,45 20,35 22,30 Ingr. 1000
ASTOR (via Vinzi 6, telefono 518.556) — A un passo dalla morte di Lamont Johnson, con Patty Duke, Richard Thomas, Rosemary Murphy (Usa - Colori) — Giorni di terrore per una giovane sposa in una solitaria casa del Minnesota. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, telefono 530.714) — Mani d'acciaio, furia cinese di Heluna Ting Wu, con Tien Peng, Wang Ching Chun, Chen Hung Lieh (Hongkong - Colori) — Ancora e sempre karaté e kung-fu in atroci e spietati duelli. Non vietato. ★ Lotta orientale	PRIMA VISIONE [illegible]	Orario 14,45 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, telefono 540.605) — Made in Italy, di Nanni Loy, con Lando Buzzanca, W. Chiari, P. De Filippo, S. Koscina, V. Lisi, A. Magnani, N. Manfredi, Lea Massari, A. Sordi, Catherine Spaak (Italia 1965 - Scope a colori) — Vietato minori 18 anni. ★ Commedia a episodi	RIEDIZIONE	Orario 14,30 17,20 19,30 22,20 Ingr. 1000
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, t. 540.110) — Un tram che si chiama Desiderio, di Elia Kazan, con Marlon Brando, Vivien Leigh (Usa 1951 - B. e nero) — Dalla commedia di Tennessee Williams il sensazionale scontro tra due amori di scuola diversa. Vist. min. 16 anni ★ Dramm.	RIEDIZIONE	Orario 15,10 17,30 20 — 22,30 Ingr. [illegible]
CORSO (via C. Alberto 65, telefono 510.700) — Libero di crepare di Martin Goldman, con Fred Williamson, Martin D'Urville, Marcia Mc Brown, Trulla O'Neill (Usa - Colori) — Nel West un negro s'inserisce nella categoria dei pistoleri per difendere anche i bianchi oppressi. Viet. 14. ★ Western	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) — Ipcress di Sidney J. Furie, con Michael Caine, Nigel Green, Guy Doleman, Sue Lloyd (Gran Bretagna 1965 - Colori) — La nuova figura dell'investigatore in un celebre film di spionaggio. ★ Drammatico, spionaggio	RIEDIZIONE	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300
IDEAL (corso Beccaria 4, telefono 541.525) — Geronimo, di Arnold Laven, con Chuck Connors, Kamala Devi, Ross Martin (Usa 1962 - Colori) — Il famoso capo pellerossa in una spettacolare avventura. L'ultimo giorno. ★ Western	RIEDIZIONE	Orario 15 — 17 — 18,45 20,30 22,30 Ingr. 1300
METROPOL (via Princ. Tommaso 8, tel. 652.470) — Violenza carnale per una vergine di Richard Carter, con Alex Rocco, Elizabeth Knowles, Sherry Bain, Arell Blanton (Usa - Colori) — Ancora teppisti motorizzati e violenti che in lussuosa villa sequestrano due donne. Viet. 18. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 15 — 16,30 18,45 20,30 22,30 Ingr. 1000
NAZIONALE (via Pomba 7, telefono 512.080) — Il ladro di Parigi, di Louis Malle, con Jean-Paul Belmondo, Marie Dubois, Geneviève Bujold, Françoise Fabian, Charles Denner (Francia 1967 - Colori) — Nella Parigi della «belle époque» la vicenda d'un furfante galante che lo diventa una volta quasi. Viet. 14. ★ Commedia drammatica	RIEDIZIONE	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 531.400) — L'onorata famiglia di Tonino Ricci, con Raymond Pellegrin, Simonetta Stefanelli, Richard Conte, Maria Fiore (Italia - Colori) — Nella scia del «Padrino» e con alcuni interpreti di tale film, vicende mafiose in Sicilia, dove «uccidere è Cosa Nostra». Viet. 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
RITZ d'Essai (v. Villa Regina ang. Acqui, t. 830.521) — Prendi i soldi e scappa, di Woody Allen, con Woody Allen e Janet Margolin (Usa - Colori) — La brillante carriera tutta da ridere di un delinquente nato. ★ Comico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800
ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 570.145) — Mica scema la ragazza!, di François Truffaut, con Bernadette Lafont, Claude Brasseur, Charles Denner (Francia - Colori) — Femmina criminale getta il laccio a giovane sociologo che studia la delinquenza giovanile. V. 18. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300
TORINO (via Buozzi 6, telefono 550.353) — Anche i gangsters viaggiano su una Rolls-Royce Gialla, di Anthony Asquith, con Ingrid Bergman, Rex Harrison, Alain Delon, George C. Scott, Jeanne Moreau, Omar Sharif, Shirley MacLaine (Usa 1964 - Colori) — Attori famosi in un film stranamente famoso. ★ A episodi	RIEDIZIONE	Orario 14 — 16,10 18,20 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.780) — Domani riapertura con Nel sole del giorno, con Alain Delon, Claudia Cardinale — RIEDIZIONE 1967		

Chiusi: AMBROSIO, CRISTALLO, DORIA, LUX.

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, tel. 651.034) — Wang Yu Yang, la mano vestita di bianco, di Kao Pao Shu, con Wang Yu (Hongkong - Colori) — Nel suo candido abito arriva il nero giustiziere che a suon di grandiosa climatica gli avversari. Viet. min. anni 18. ★ Lotta orientale	PRIMA VISIONE non consecutiva	Orario 15,10 17 — 18,50 20,40 22,30 Ingr. 700
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 583.554) — Diario segreto da un carcere femminile, di Rino Di Silvestro, con Anita Strindberg, Eva Czemerys, Valeria Fabrizi, Jenny Tamburi, Massimo Serato (Italia - Colori) — Un «luogo di redenzione» che diviene bolgia. Vietato 18. ★ Sexy drammatico	PRIMA VISIONE non consecutiva	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
MASSIMO (via Montebello 8, telefono 876.061) — Da Bangkok con orrore il massacro, di Jimmy Shaw, con Pai Ying, Paul Chang Pei, Lee Hung (Hongkong - Colori) — I colpi segreti più micidiali della violenza gialla. Viet. min. anni 18. ★ Lotta orientale	PRIMA VISIONE non consecutiva	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.134 - aria condiz.) — Quien sabe? di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Klaus Kinski, Lou Castel, Martine Beswick (Italia - Scope a colori) — Da un regista italiano tra i più apprezzati, un film avventuroso di alta classe. ★ Western	RIEDIZIONE	Orario 15 — 17,45 20 — 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.463) - Il cobalto di [illegible], Alan Scott, Carroll Baker, Evelyn Stewart. Techn. Non vietati. ★ Poliziesco

ALEXANDRA (v. Bacchi 18, t. 511.293) - Inchiesta di un procuratore su un albergo di [illegible]. Tomas Taylor, Ursula Nicholson, Curd Jurgens. Tech. Vietato 18. ★ Drammatico

ALFIERI (piazza Solferino) - Zorro e i tre moschettieri, Gordon Scott, José Greci. Colori. Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Cappa e spada

CONTINENTAL (v. Nizza 248, t. 691.088) - Crescete e moltiplicatevi, Raymond Pellegrin, L. Stander, P. R. Colizzi. Colori. Viet. 18. ★ Commedia

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - Cronaca familiare, Marcello Mastroianni, Jacques Perrin. Colori. Ore 20; 22,30. ★ Drammatico, regia Zurlini

FARO (v. Po 30, t. 832.714) - Un dollaro d'onore, John Wayne, Dean Martin, Angie Dickinson; regia H. Hawks. Techn. ★ Western

FIAMMA (v. Trapani 37, t. 372.057) - Chiuso per ferie.

FORTINO (v. Cigna 47, t. 480.582) - La violenza è il mio forte, Burt Reynolds, Dyan Cannon. Colori. Viet. 14. ★ Poliziesco

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.504) - La vendetta dei morti viventi, Paul Naschy, Romy, Vic Winner. Colori. Vietato minori anni 18. Apertura 14,45. Ultimo 22,[illegible] ★ Horror

LA PERLA (v. De Gasperi 26, t. 384.781) - Così bello, così corrotto, così conteso. Helmut Berger, Françoise Fabian. Colori. ★ Drammatico

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 799.805) - La violenza è il mio forte, Burt Reynolds, Dyan Cannon. Colori. Viet. 14. ★ Poliziesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 653.758) - La violenza è il mio forte, Burt Reynolds, Dyan Cannon. Colori. Viet. 14. ★ Poliziesco

PRINCIPE (v. P. D'Aosta 45, t. 760.831) - Il cobalto di [illegible], Alan Scott, Carroll Baker, Evelyn Stewart. Techn. Non viet. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Quelli della banda Beretta, Bulle Ogier, D. Cauchy. Techn. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Malavita francese

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, t. 367.400) - Vedi teatri.

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.245) - Il boxer della dita d'acciaio, Shenghuan. Techn. ★ Lotta orientale

MILANO (v. Milano 6, t. 530.355) - Zorro marchese di Navarra. ★ Cappa e spada — Amalio al museo di Sesso. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, t. 510.496) - I giorni dell'ira, Giuliano Gemma, L. Van Cleef. Techn. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198) - Arizona si scatenò e li fece fuori tutti. Colori. ★ Western. — Cinque di capitali, Massimo Ranieri. Colori. ★ Drammatico

REGINA (c. Regina Margherita 173, t. 530.865) - Crescete e moltiplicatevi, R. Pellegrin, P. R. Colizzi. Techn. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ELVIRENO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - L'abominevole dr. Phibes, Vincent Price, Virginia North. Techn. Viet. 14.

S. RITA' (v. Vernazza 20, t. 329.056) - Chiuso per ferie.

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 380.711) - Con una mano ti rompo, con due piedi ti spezzo, Wong Yu. Techn. Non viet. ★ Lotta orientale

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - Il ragazzo che sapeva l'amore e deve morire, Susan George, L. Jeffries. Techn. V. 14. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - Si può fare amigo, Bud Spencer, J. Palance. Colori. Scope. ★ Western

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 333.815) - Getaway, S. Mc Queen, A. Mc Graw. Colori. Viet. 14. Ap. ore 16. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.657) - Amami dolce zia, Patrice Pascal, Nadia Avili. Techn. Viet. 18. ★ Commedia sexy

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.597) - L'isola delle salamandre, P. Davis, E. Edwards, P. Collins. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico sexy

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.361) - La notte dei vampiri, Peter Cushing. Colori. Viet. 18. ★ Drammatico

STAR (v. Occhiodoncola 48, t. 772.990) - Amami dolce zia, Patrice Pascal, Nadia Avili. Colori. Viet. 18. ★ Commedia sexy

ZONA S. DONATO

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.161) - Siamo tutti in libertà provvisoria, Riccardo Cucciolla, Macha Méril. Techn. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. [illegible] 247) - Quando le donne persero la coda, L. Buzzanca. Techn.

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.137) - L'impossibilità di essere normale, Elliot Gould, Candice Bergen. Colori. Viet. 18. Ap. 20. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.685, aria condizionata) - L'isola delle salamandre, P. Davis, P. Collins. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico sexy

SPLENDOR (v. Bibiana 199, t. 290.336) - domani: Il figlioccio del padrino. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - I due parà, F. Franchi, C. Ingrassia. Techn. Non viet. Ult. ore 22. ★ Farsa

MAJOR (largo G. Cesare 109, t. 287.974) - Assassinio al galoppatoio, Margaret Rutherford. Techn. Non viet. ★ Giallo

ORIENTE (v. G. Chiesa 56, t. 241.863) - I corvi ti scaveranno la fossa, G. Hill, P. Sancho. Colori. Scope. ★ Western

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Il giustiziere giallo, Wang Jung. Colori. Viet. 14. ★ Lotta orientale

SOCIALE (v. Courmayeur 3, t. 850.848) Gli eroi di Telemark, Kirk Douglas. Techn. Non viet. ★ Guerra in Norvegia

ZENIT (v. Cecchi 1, t. 267.687) - L'uomo più velenoso del cobra, G. Ardisson. Techn. Non viet. ★ Giallo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Il clan dei siciliani, J. Gabin, A. Delon, Irina Demick, L. Ventura. Colori. ★ Drammatico

ARTISTI (v. C. di Bergola 24, t. 831.174) - Nessuna pietà per Ulzana, Burt Lancaster. Colori. ★ Western

ARIGANO d'Essai (c. Casale 106, t. 832.086) - La sposa in nero di F. Truffaut con Jeanne Moreau. Colori. Viet. 14. Or.: 20,25; 22,30. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 5, t. 882.457) - I cavalieri selvaggi, Omar Sharif, J. Palance. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.[illegible]) - La più allegra storia del Decamerone. Colori. Viet. 18. ★ Sexy

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.264) - La pecora nera, Lino Gassman, Vittorio Gassman. Colori. Ap. ore 16. ★ Commedia

ITALIA (v. Nizza 136, t. 694.021) - La vendetta dei morti viventi, P. Naschy, Romy, Mirta Miller. Techn. Viet. 18. Ap. 16. ★ Horror

SAN CARLO (Nichelino) - Violenza carnale ad una signora per bene, Sylva Koscina. Colori. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.677) - domani riapertura, con I due gattoni. ★ Farsa

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Medel, Vittorio Veneto — Teatro Erba: «Estate al cinema», abbon. ridotti all'Enal — Palasport: Stagione lirica d'autunno, abbon. all'Enal — Teatro Alcione: ore 16,15; 21,30, Enal alla cassa.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA — MARGHERITA: Nessuna pietà per Ulzana. SPLENDOR: Mani che strisciano.
CASELLE — ITALIA: Un [illegible] per Fonzy boy. ROMA: Il fuoco [illegible].
CHIERI — SPLENDOR: Il giorno del furore. CHIERESE: Alleluja e Sartana figli di... Dio.
CIRIE' — CATALANO: Arma da taglio. ITALIA: Nord [illegible] di Pietro Ardito.
COAZZE — MIRAMONTI: Paperino Story (cartoni animati) — Il padrino (regola). VITTORIA: Biancaneve e i 7 nani.
GIAVENO — ALFIERI: Tom e Jerry e l'allegra brigata.
IVREA — POLITEAMA: Il grande duello. SIRIO: La mano nera. SPLENDOR: I nuovi centurioni.
LANZO — NUOVO: Spruzzi, spari e spara.
ORBASSANO — MODERNO: Safari 5000.
PINEROLO — HOLLYWOOD: La battaglia dei giganti. ITALIA: Il giustiziere giallo. NUOVO: Alle dame del castello piace molto fare quello.
SESTRIERE — FRAITEVE: L'uomo che non seppe tacere.
SETTIMO — GARIBALDI: Il paese del sesso selvaggio.

FILM PER FAMIGLIE

Al RITZ «Prendi i soldi e scappa» (brillante, Woody Allen); all'ERBA «Cronaca familiare» (premiato Venezia); al FARO «Un dollaro d'onore» (western Anni 60); al SOCIALE «Gli eroi di Telemark» (guerra).

Le Cupole lido
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera, ore 21,15
Gran Festa del
BALLO LISCIO
DALLA ROMAGNA
Silvano Prati
Cav. L. 1300 - Dame L. 700
In caso di cattivo tempo il ballo nel salone

APPUNTAMENTO AL [illegible]
Piscine Albamare
Domani sera e domenica sera con il complesso
I BORGOMANNI
Sabato 18:
Elezione «MISS ALBAMARE» valida per la selezione di
Miss Italia
Rischi omaggi alle dame
La piscina è aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle 19 - Campi di bocce

Alta Valle Po
Paesana - CN
al FORTINO dancing
durante le ferie, tutte le sere ballo liscio più discoteca e tavola calda

Piatti da
TOAST ALL'INGLESE
per le ragazze in minigonna
Prodotti MOTTA CAFFE'
corso Giulio Cesare 77
piazza Sabotino 8

OGGI IN "PRIMA"
al CORSO
L'unica possibilità che restava a Charley
era quella di crepare .....

VIETATO MINORI 14 ANNI
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Oggi all' ASTOR
INCUBO, MISTERO, TERRORE
NEL "THRILLING" PIU' DIABOLICO

fortino
MASSAUA
PIEMONTE

Vietato minori anni 14

Al montaggio un film "difficile,,

Volontè sale al rogo di Giordano Bruno

Roma, 10 agosto.

Giuliano Montaldo rievoca un episodio storico.

«Quando, il 17 febbraio del 1600, anno del giubileo, Giordano Bruno fu mandato al rogo, nel timore che durante il tragitto potesse parlare, gli fu messa la mordacchia (uno strumento di tortura costituito da una specie di bavaglio di ferro con al centro un chiodo che veniva infisso nella lingua). Da allora sono passati molti anni e ora, per la seconda volta, hanno tentato di mettere la mordacchia a Giordano Bruno: a quattrocento anni dalla sua morte, il frate continua ad essere un personaggio scomodo».

Giuliano Montaldo, per tito in questo per realizzare il suo Giordano Bruno (il film interpretato da Gian Maria Volontè che è stato ultimato in questi giorni), si è trovato, inaspettatamente, a dover fronteggiare difficoltà di ogni genere. Difficoltà, come si è visto, che il regista ha saputo però superare coraggiosamente, anche perché si tratta di ostacoli che mi hanno dimostrato di aver a che fare con un personaggio che ancora oggi può fare paura, e che, di conseguenza, lo hanno reso ai miei occhi ancora più stimolante».

Il tentativo di imbavagliare Giordano Bruno sarebbe stato compiuto dalla Italnoleggio, con la quale Montaldo aveva già realizzato Sacco e Vanzetti. «Il film era stato, economicamente, un successo. Ovvio, a questo punto, che l'Italnoleggio mi chiedesse di realizzare un nuovo film. Ma quando proposi Giordano Bruno tutti gli entusiasmi, improvvisamente, si raffreddarono. Nessuno, però, mi disse esplicitamente di no ma cominciò una sorta di balletto, di pantomima, di ridicola farsa a base di frasi dette e non dette, di rinvii, di ambiguità». A questo punto, entrò in scena la Euro International Film: dieci settimane e mezzo di lavorazione, e Giordano Bruno, finalmente ultimato e ora in fase di montaggio, sarà in circolazione dal mese di ottobre.

Il film s'inizia con l'arrivo di Bruno a Venezia, nel 1591. Nella città lagunare l'ex domenicano assapora la gioia di una libertà fino ad allora a lui sconosciuta. Ma a Venezia incontra anche l'uomo che lo porterà alla morte. «Ho inciampato in un imbecille», dice in una scena del film. L'imbecille è il nobile veneziano Giovanni Mocenigo presso il quale Bruno in quel periodo era alloggiato; esasperato dal fatto che l'ospite non solo si rifiutava di insegnargli i misteri della magia nera ma lo snobbava preferendo alla sua compagnia, al limite, quella dei popolani e in più gli rideva anche sulla faccia, egli provvide a denunciarlo al tribunale dell'Inquisizione.

Il film copre in tutto un arco di 9 anni, dal 1591 al 1600, anno in cui Bruno trovò la morte a Roma, in piazza Campo de' Fiori. Non mancheranno, tuttavia, squarci sugli anni precedenti della sua vita, e tra questi gli anni trascorsi, nella gioventù, presso il convento di San Domenico Maggiore di Napoli.

«Il matrimonio tra Giordano Bruno e Gian Maria Volontè — dice Montaldo — è stato immediato e straordinario». Nei suoi film, Gian Maria Volontè ha sempre avuto un preciso riferimento, un modello reale al quale ispirarsi (come Lucky Luciano, Mattei, Vanzetti). Per la prima volta si è trovato di fronte ad un personaggio del quale si sa poco o nulla. Nell'interpretarlo è stato, semplicemente, se stesso. Sarà insomma Giordano Bruno a diventare Gian Maria Volontè e non, come di norma dovrebbe accadere, il contrario.

Enrico Morbelli

FILM DEL GIORNO

Jory ammazza tutti

JORY di Jorge Fons, con Robby Benson, John Marley, B.J. Thomas. Western italo-americano a colori. (Cinema Arlecchino).

TRAMA — *Al giovane Jory, 15 anni, tocca in sorte di vedere accoltellare mortalmente il padre e di vendicarne la tragica fine uccidendo a sua volta, con una pietra, l'omicida. Sangue chiama sangue e Jory sitta sulla china del male, addestrandosi nel maneggio delle armi grazie alla scuola di un cow boy tiratore fulmineo e scelleratissimo che le proprie qualità di pistolero trasmette all'allievo. A Jory accade nuovamente di uccidere quando deve giustamente punire il malvagio provocatore che, in un tragico «gioco», ha centrato in pieno la fronte del cow boy. L'allevatore di cavalli di cui Jory è alle dipendenze vorrebbe impartirgli un'educazione non basata sulla violenza, ma il poveretto a sua volta soccombe, in uno scontro a fuoco motivato dalla necessità di difendersi da biechi vicini di ranch. La spirale della violenza e della crudeltà sarà infine spezzata proprio da Jory: all'epilogo egli saprà tener conto sia di quel ch'è scritto in un codice lasciatogli dal padre, sia degli insegnamenti dell'anziano e saggio allevatore.*

GIUDIZIO — *Western con l'ambizione dello studio di caratteri, perciò qui e là approfondito nel disegno psicologico dei personaggi, tutti delineati con efficacia, pur tra qualche ridondanza che rende il film sbilanciato causa una sceneggiatura che altrove succede viceversa in schematismi. Non mancano peraltro tratti sinceri, notazioni umane e ambientali d'un certo pregio, e una condanna dell'ingiustizia e della brutalità espressa con toni accorati, non melodrammatici. L'interpretazione è efficace: Robby Benson (Jory) ha una maschera intensa della quale il regista si giova.*

a. vald.

"Cenerentola,, a Montecatini

Una "baby sitter" è la "Donna ideale"

Montecatini, 10 agosto.

La «Donna ideale '73» è arrivata a Montecatini con gli occhi gonfi di sonno. Aveva passato la notte a Marina di Massa a fare la «baby sitter». Questa perla di figliola, Gabriella Gianfrotta, 21 anni, è nata a Messina, ma vive da dieci anni a Massa Carrara. Laureanda in lingue a Pisa, aiuta la famiglia dando lezioni di francese e facendo, appunto, la «baby sitter». Mestiere che rende 1500 lire l'ora.

Gabriella ha superato brillantemente le varie prove: in cucina ha preparato un piatto siciliano, «alici al beccafico», cioè spaccate a metà, impanate e imbottite con olive, capperi, prezzemolo, e fritte poi in olio di semi di granoturco (non ingrassa, è la linea sottile). Spesa per tre persone: 380 lire. Ha poi avuto l'accortezza, unica fra le 18 aspiranti, di raccogliere i lunghi capelli sotto un fazzoletto.

Anche nella prova di cultura generale se l'è cavata bene. Non ci voleva molto per brillare, se si pensa che una concorrente romagnola non ha saputo dire il nome del mare che bagna la Jugoslavia! A chi le ha chiesto che pagina legge per prima in un quotidiano ha risposto: «Trattandosi di un esame di cultura generale sarebbe troppo facile rispondere: la terza». Tuttavia queste prove e altre ci trovano molto scettici: chi ha detto che per essere una donna «ideale» si debba saper far fotografie o preparare cocktails? Noi non abbiamo mai visto un'unione felice basata su queste doti. La verità è che il concorso è troppo strumentalizzato dalla ditta che lo sponsorizza. Se un domani una ditta di falciatrici vi partecipasse, le povere aspiranti donne ideali dovrebbero sottostare alla prova della falciatura del fieno! Come vengono selezionate queste volonterose figliole? Per partecipare a questo concorso, che sta in piedi da 22 anni, e che ora l'organizzatore Luceri esporta in Jugoslavia, bisogna prima di tutto frequentare sale da ballo. Proprio come per le vecchie miss.

Adele Gallotti

CINEMA IN PRIMA

● LIBERO DI CREPARE (in prima al Corso) — Nel West, il negro Charley ottiene la libertà da un padrone buono al quale ne subentra un altro che tale libertà gli nega costringendolo alla fuga braccato da un cacciatore di taglie. E' il primo film nel quale il problema dei negri ha un'adeguata trattazione in una storia del Far West. Regista Martin Goldman, interprete Fred Williamson.

● L'ONORATA FAMIGLIA (in prima al Reposi) — Ripropone come film sulla mafia, temi tra clericale e edile sfondo di speculazioni edilizie, le cosche mafiose, le vendette e i crimini, eliminando con la violenza nemici ed ex amici. Due interpreti minori de «Il padrino» (Richard Conte e Simonetta Stefanelli) si destreggiano in una storia dove altre maggiori parti sono affidate a Raymond Pellegrin e Giancarlo Prete.

● A UN PASSO DALLA MORTE (in prima all'Astor) — In una villa solitaria del nevoso Minnesota, una giovanissima vedova si trova alle prese con la sinistra famiglia del marito appena defunto [illegible]. Diretto da Lamont Johnson e interpretato da Patty Duke, Rosemary Murphy, Richard Thomas.

● VIOLENZA CARNALE PER UNA VERGINE (in prima al Metropol) — Teppisti motorizzati, protervi e spavaldi, prima stuprano una ragazza poi, penetrati in una lussuosa villa, vi sequestrano due donne.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Gian Burrasca-bis

La Pavone replica e "Adesso musica" si congeda (PRIMO CANALE) - Altra replica sul SECONDO: "Il sorriso della Gioconda", commedia di Aldous Huxley

Repliche a catinelle, come vuole la fluviometria stagionale televisiva. Vediamo le principali. Alle 18,40 prende il via la seconda visione de IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA, trasmissione in chiave di commedia musicale del romanzo di Vamba (Luigi Bertelli) sceneggiato e diretto da Lina Wertmuller, con Rita Pavone protagonista nei panni maschili dell'indiavolato discolo che ha divertito con il racconto delle sue fantasiose birbonate parecchie generazioni di ragazzi e di adulti. Alle monellerie di Gian Burrasca era già stato dedicato trent'anni fa (1942), un film diretto da Sergio Tofano, nel quale la storia era narrata con garbo, ma in modo tradizionale, nell'interpretazione del giovane Galeazzo Berti (chissà dov'è finito) circondato da bravi attori quali Cesco Baseggio, Giulio Stival, Riccardo Billi, Ada Dondini, Maria Teresa Le Beau, Silvio Bagolini ed altri ancora. Nessun parallelo è possibile con l'opera della Wertmuller, giustamente lodata a suo tempo (1964), anche per il ben più ampio sviluppo e il diverso taglio dato alla storia.

La Pavone (Gian Burrasca) oggi alle 18,40

Rita Pavone impersona, con straordinario brio, Giannino Stoppani, ragazzo terribile modello 1907 (la trasmissione è indubbiamente la migliore tra le molte delle sue apparizioni, un tempo frequenti, sul video e contribuì a darle larga popolarità) e l'affiancano Ivo Garrani, padre di tanto figlio, Valeria Valeri (la mamma), Milena Vucotic, Pierpaola Bucchi e Alida Cappellini (le sorelle maggiori e maritabili Virginia, Luisa e Ada), Paolo Ferrari (il signor Collalto) ed Elsa Merlini (la zia Bettina).

Più pretestuosa la visione ulteriore della commedia di Aldous Huxley IL SORRISO DELLA GIOCONDA proposta alle 21,15 sul Secondo canale nell'edizione televisiva diretta da Enrico Colosimo, con Anna Miserocchi, Nando Gazzolo, Caterina Gheraldi, Raffaella Carrà (all'epoca non ancora diva di «Canzonissima»), Tina Mayer, Andrea Checchi, Cesare Polacco (già ispettore che sbaglia nella scelta della brillantina in popolari «caroselli») e Dino Peretti. Il lavoro, incluso, se non ricordiamo male, in un ciclo dedicato al teatro britannico, torna ora isolatamente, come altri, per assicurare continuità alla serata tradizionalmente dedicata allo spettacolo di prosa.

Riassumiamo appena la trama, piuttosto conosciuta. Henry Hutton (Gazzolo) intellettuale di buon gusto in fatto di pittura e belle donne è afflitto dal volare del tempo e più da una moglie inferma, Emilia. Innamoratosi di Doris Mead (la Carrà) si vede improvvisamente liberato della moglie, morta un giorno qualunque secondo le previsioni dei medici e l'aspettativa di parenti, amici e conoscenti. Assentatosi a lungo dopo il lutto, il vedovo, al suo ritorno, riceve un'inattesa confessione da Janet Spence (la Miserocchi) intima amica della defunta: lei lo ha sempre amato in silenzio. Confessione per confessione, lui le rivela d'aver sposato Doris.

A questo punto un colpo di scena: la denuncia dell'infermiera Braddock (la Gheraldi) sulla sospetta fine della signora Hutton, forse dovuta ad un fatto criminoso.

★ ★

Le non repliche. Sul Nazionale (ore 21) una nuova puntata di GLI SPECIALI DEGLI ALTRI rassegna di reportages di tv straniere, a cura di Ezio Zefferi, presentati e commentati da Enzo Forcella. Quelli di stasera, «La patria» e «Le minoranze», sono dedicati alla Svizzera.

Alle 22 congedo di ADESSO MUSICA la rassegna di Adriano Mazzoletti e Luigi Costantini, presentata da Vanna Brosio e Nino Fuscagni. L'ultimo numero è monografico, come quello sulla musica «pop», è dedicato tutto alla canzone napoletana che conta ancora legioni di appassionati.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

18,15 La Tv dei ragazzi (Le galline - Il giornalino di Gian Burrasca)
19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — Servizi speciali del Telegiornale
22 — Adesso musica
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Il sorriso della Gioconda di Aldous Huxley

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,40: Estrazioni del lotto; 19,45: Tempo dello spirito; 20: Sport; 20,30: Telegiornale; 21: Senza rete; 22,15: Servizi speciali del TG (L'anno della svolta); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Alla scoperta delle sorgenti del Nilo (Il signor Livingstone, suppongo); 22,15: La bambina e l'eco.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
14,06 Corsia preferenziale
15 — Per voi giovani - estate
18,55 Musica e cinema
19,35 Violinista Lidia Kantardijeva
20,20 Concerto diretto da Georges Prêtre: Dvorak, Rimsky-Korsakov
21,55 Victor Bacchetta all'organo elettrico
22,20 Mina presenta: andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24
15 — La Certosa di Parma, di Stendhal
18,45 Caraval
19,30 Radiosera
19,55 Supersonale
20,10 Mina presenta: andata e ritorno
20,50 Supersonic

terzo

Giornale radio: ore 21
14,30 Il disco in vetrina
15,15 La sinfonia di Sibelius
16,15 Quartetto Guarneri e pianista Rubinstein
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Musiche di Vincenzo Davico
18,45 Il pianoforte oggi
19,15 Concerto della sera
20,15 Le malattie infettive
20,45 Svevo e la psicanalisi
21,30 «La notte di un nevrastenico», opera di Nino Rota
22,35 Parliamo di spettacolo

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,30: Per i bambini; 20,10: Telegiornale; 20,20: L'auto, personaggio del nostro tempo (settima puntata); 20,50: Amici e nemici della savana (documentario); 21,20: Telegiornale; 21,40: Il regionale; 22: Il malato immaginario, di Molière; 23,45: Telegiornale.

STAMPA SERA Vacanze

Che tempo fa

al mare

Cielo in prevalenza sereno o temperatura stazionaria. Mar Ligure quasi calmo con venti a prevalenti regimi di brezza.

ai monti

Tempo sereno; probabili foschie notturne; temperature stazionarie; venti moderati.

La nostra foto misteriosa

MARITO BATTE MOGLIE

IMPERIA, 10 agosto.

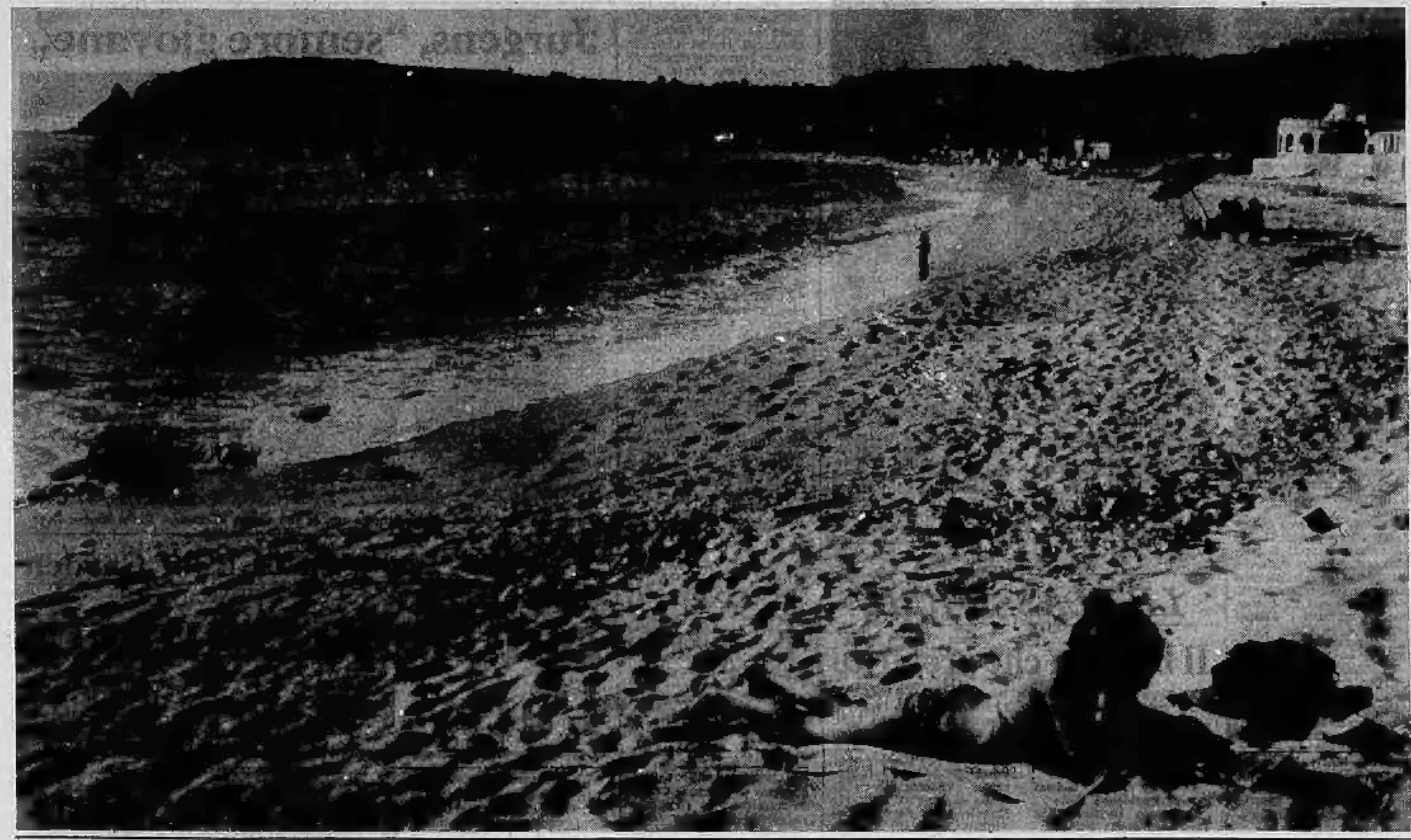
« Marito contro moglie, in concorrenza a distanza ». E' successo con la foto misteriosa pubblicata ieri e che era stata scattata la settimana scorsa davanti ai bagni Nettuno di Diano Marina. Verso le 18,15 si è presentata alla nostra redazione di Imperia, via Matteotti 18, la signora Giovanna Sanna, abitante a Torino, corso Cortica 6, con un bel bambino di due mesi, Marco Gualtiero, in braccio. E' la signora che, nella foto pubblicata, spinge la carrozzella. Un riscontro telefonico alla « centrale » di controllo di Torino dà una risposta deludente: « Abbiamo già il vincitore: è venuto direttamente al giornale, in via Marenco, fin dalle 15 ».

Qualche attimo di imbarazzo: la signora Sanna, che era accompagnata dal suocero Costantino Sanna, è rimasta delusa ed interdetta. Poi una nuova domanda a Torino: « Come si chiama il vincitore? ». La risposta: « Giovanni Sanna ». Un urlo del due, il bambino, con gli occhi sbarrati, sobbalza un poco: « Ma è mio marito ».

Ritorna il sorriso, la signora Sanna parla liberamente: « Siamo ospiti abituali di Diano Marina dove mi trovo da tre settimane. Faccio i bagni al "Nettuno" e faccio anche il tifo per la classifica della "spiaggia più bella" in cui il Nettuno figura bene, si batte tra i primi ».

b. v.

Esistono ancora spiagge così (ma sono al Sud)



GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

CHIAMATE TORINO 6568

Ogni giorno, da martedì a sabato, i messaggi di « Chiamate Torino 6568 » saranno trasmessi da Radio Montecarlo. Non tutti naturalmente: li sceglieremo tra i più interessanti, spiritosi e urgenti. Ascoltateli su Radio Montecarlo (sulle onde medie) tutte le sere alle 18 in punto, ora italiana.

PAOLO a Silvana (Celle Ligure): « Arrivato bene. Sistemate le conchiglie, bellissime. Bacioni al nostro piccolo tiranno. A Domenica.

AL PICCOLO LUCA in vacanza a Rapallo con la mamma: «Tanti saluti da papà che arriva domani sera».

DA FRANCO P. e Franco R. ai V. 10 a Fano: « Da quando Lui è all'H, noi ci consoliamo con... Stock. Quando voi vi divertirete, noi lavoreremo ».

A ZIA LUCIANA in vacanza ad Andora: « Non lasciare che lo zio vada a ballare da solo, stagli vicino, molto vicino. Salutoni, Antonio ».

A CARMENCITA, Cassino: « Mi avete lasciato un gioiello. Sapevate di possederlo? L'anello che porta alla zampina è degno di lei, sì, la vostra canarina è nel mio cuore. Francesca ».

A LUCREZIA in vacanza ad Andora: « Il tuo gioco preferito ti verrà riparato. Contenta? Bacioni anche alla mamma. Papà ».

A ZIO RENZO che festeggia il compleanno ad Andora: « Tanti, tanti cari auguri. Antonio ».

PER BRUNO: « A Mark Spitz un bacione e un abbraccio. Pattolina '73 ».

DA TULLIO a B.B.: «Solo tu puoi darmi la serenità cambiando il "si vedrà" in "sì" al mio ritorno. T'adoro».

Oggi festeggiamo

S. Lorenzo diacono, martire (protettore di Grosseto e di Viterbo, dei cuochi e dei rosticceri). S. Adeodato, S. Asteria vergine di Bergamo.

OGGI venerdì 10 agosto: il Sole è sorto alle 5,34 e tramonta alle 20,42. Quinto giorno dopo il Primo quarto.

"Il lungo viaggio,, un racconto dall'ultimo libro di Leonardo Sciascia

America America, ma sbarcano in Sicilia

Leonardo Sciascia ha raccolto nel suo ultimo volume « Il mare colore del vino » (del quale riproduciamo, per gentile concessione dell'editore Einaudi, alcune delle pagine più significative) una serie di racconti che costituiscono una « summa » dei temi e dei modi narrativi che più preferisce. Sono pagine che si compongono in un disegno felicemente omogeneo, e segnano un ulteriore approfondimento del discorso che Sciascia va conducendo da anni, attraverso gli esempi siciliani delle sue storie, sull'intera società italiana.

Il divertimento che offrono questi racconti così perfettamente conclusi si accompagna — come sempre nei libri dello scrittore siciliano — alle interrogazioni ed alle provocazioni di una intelligenza lucida ed amara, che non rinuncia a gettare lo scandaglio nel profondo di una sconcertante verità umana, con quell'inconfondibile timbro ironico, intriso di pietà, risentimento civile, segreta malinconia.

Era una notte che pareva fatta apposta, un'oscurità cagliata che a muoversi quasi se ne sentiva il peso. E faceva spavento, respiro di quella belva che era il mondo, il suono del mare: un respiro che veniva a spegnersi ai loro piedi.

Stavano, con le loro valige di cartone e i loro fagotti, su un tratto di spiaggia pietrosa, riparata da colline, tra Gela e Licata: vi erano arrivati all'imbrunire, ed erano partiti all'alba dai loro paesi; paesi interni, lontani dal mare, aggrumati nell'arida plaga del feudo. Qualcuno di loro era la prima volta che vedeva il mare: e sgomentava il pensiero di dover attraversarlo tutto, da quella deserta spiaggia della Sicilia, di notte, ad un'altra deserta spiaggia dell'America, pure di notte. Perché i patti erano questi —. Io di notte vi imbarco — aveva detto l'uomo: una specie di commesso viaggiatore per la parlantina, ma serio e onesto nel volto — e di notte vi sbarco: sulla spiaggia del Nugioirsi, vi sbarco; a due passi da Nuovaiorche... E chi ha parenti in America, può scrivergli che aspettino alla stazione di Trenton, dodici giorni dopo l'imbarco... Fatevi il conto da voi... Certo, il giorno preciso non posso assicurarvelo: mettiamo che c'è mare grosso, mettiamo che la guardia costiera stia a vigilare... Un giorno più o un giorno meno; non vi fa niente: l'importante è sbarcare in America.

L'importante era davvero sbarcare in America: come e quando non aveva poi importanza. Se ai loro parenti arrivavano le lettere, con quegli indirizzi confusi e sgorbi che riuscivano a tracciare sulle buste, sarebbero arrivati anche loro; « chi ha lingua passa il mare », giustamente diceva il proverbio. E avrebbero passato il mare, quel grande mare oscuro; e sarebbero approdati agli *stori* e alle *farme* dell'America, all'affetto dei loro fratelli zii nipoti cugini, alle calde ricche abbaglianti case, alle automobili grandi come case.

Duecentocinquantamila lire: metà alla partenza, metà all'arrivo. Le tenevano, a modo di scapolari, tra la pelle e la camicia. Avevano venduto tutto quello che avevano da vendere, per racimolarle: la casa terragna il mulo l'asino le provviste dell'annata il canterano le coltri. I più furbi avevano fatto ricorso agli usurai, con la segreta intenzione di fregarli; una volta almeno, dopo anni che ne subivano angaria: e ne avevano soddisfazione, al pensiero della faccia che avrebbero fatta nell'apprendere la notizia. « Vieni a cercarmi in America, sanguisuga: magari ti ridò i tuoi soldi, ma senza interesse, se ti riesce di trovarmi ». Il sogno dell'America traboccava di dollari: non più, il denaro, custodito nel logoro portafogli o nascosto tra la camicia e la pelle, ma cacciato con noncuranza nelle tasche dei pantaloni, tirato fuori a manciate: come avevano visto fare ai loro parenti, che erano partiti morti di fame, magri e cotti dal sole; e dopo venti o trent'anni tornavano, ma per una breve vacanza, con la faccia piena e rosea che faceva bel contrasto coi capelli candidi.

Erano già le undici. Uno di loro accese la lampadina tascabile: il segnale che potevano venire a prenderli per portarli sul piroscafo. Quando la spense, l'oscurità sembrò più spessa e paurosa. Ma qualche minuto dopo, dal respiro ossessivo del mare affiorò un più umano, domestico suono d'acqua: quasi che vi si riempissero e vuotassero, con ritmo, dei secchi. Poi venne un brusio, un parlottare sommesso. Si trovarono davanti il signor Melfa, ché con questo nome conoscevano l'impresario della loro avventura, prima ancora di aver capito che la barca aveva toccato terra.

— Ci siamo tutti? — domandò il signor Melfa. Accese la lampadina, fece la conta. Ne mancavano due. — Forse ci hanno ripensato, forse arriveranno più tardi... Peggio per loro, in ogni caso. E che ci mettiamo ad aspettarli, col rischio che corriamo?

Tutti dissero che non era il caso di aspettarli.

— Se qualcuno di voi non ha il contante pronto — ammonì il signor Melfa — è meglio si metta la strada tra le gambe e se ne torni a casa: ché se pensa di farmi a bordo la sorpresa, sbaglia di grosso: io vi riporto a terra com'è vero dio, tutti quanti siete. E che per uno debbano pagare tutti, non è cosa giusta: e dunque chi ne avrà colpa la pagherà per mano mia e per mano dei compagni, una passata che se ne ricorderà mentre campa; se gli va bene...

Tutti assicurarono e giurarono che il contante c'era, fino all'ultimo soldo.

— In barca — disse il signor Melfa. E di colpo ciascuno dei partenti diventò una informe massa, un confuso grappolo di bagagli.

— Cristo! E che vi siete portata la casa appresso? — cominciò a sgranare bestemmie, e finì quando tutto il carico, uomini e bagagli, si ammucchiò nella barca: col rischio che un uomo o un fagotto ne traboccasse fuori. E la differenza tra un uomo e un fagotto era per il signor Melfa nel fatto che l'uomo si portava appresso le duecentocinquantamila lire; addosso, cucite nella giacca o tra la camicia e la pelle. Li conosceva, lui, li conosceva bene: questi contadini zaurri, questi villani.

* *

Il viaggio durò meno del previsto: undici notti, quella della partenza compresa. E contavano le notti invece che i giorni, poiché le notti erano di atroce promiscuità, soffocanti. Si sentivano immersi nell'odore di pesce, di nafta e di vomito come in un liquido caldo nero bitume. Ne grondavano all'alba, stremati, quando salivano ad abbeverarsi di luce e di vento. Ma come l'idea del mare era per loro il piano verdeggiante di messe quando il vento lo commuove, il mare vero li atterriva: e le viscere gli si strizzavano, gli occhi dolorosamente verminavano di luce se appena indugiavano a guardare.

Ma all'undicesima notte il signor Melfa li chiamò in coperta: e credettero dapprima che fitte costellazioni fossero scese al mare come greggi; ed erano invece paesi, paesi della ricca America che come gioielli brillavano nella notte. E la notte stessa era un incanto: serena e dolce, una mezza luna che trascorreva tra una trasparente fauna di nuvole, una brezza che dislagava i polmoni.

— Ecco l'America — disse il signor Melfa.

— Non c'è pericolo che sia un altro posto? — domandò uno: poiché per tutto il viaggio aveva pensato che nel mare non ci sono né strade né trazzere, ed era da dio fare la via giusta, senza sgarrare, conducendo una nave tra cielo ed acqua.

Il signor Melfa lo guardò con compassione, domandò a tutti — E lo avete mai visto, dalle vostre parti, un orizzonte come questo? E non lo sentite che l'aria è diversa? Non vedete come splendono questi paesi?

Tutti convennero, con compassione e risentimento guardarono quel loro compagno che aveva osato una così stupida domanda.

— Liquidiamo il conto — disse il signor Melfa.

Si frugarono sotto la camicia, tirarono fuori i soldi.

— Preparate le vostre cose — disse il signor Melfa dopo avere incassato.

Gli ci vollero pochi minuti: avendo quasi consumato le provviste di viaggio, che per patto avevano dovuto portarsi, non restava loro che un po' di biancheria e i regali per i parenti d'America: qualche forma di pecorino qualche bottiglia di vino vecchio qualche ricamo da mettere in centro alla tavola o alle spalliere dei sofà. Scesero nella barca leggeri leggeri, ridendo e canticchiando; uno si mise a cantare a gola aperta, appena la barca si mosse.

— E dunque non avete capito niente? — si arrabbiò il signor Melfa. — E dunque mi volete fare passare il guaio?... Appena vi avrò lasciati a terra potete correre dal primo sbirro che incontrate, e farvi rimpatriare con la prima corsa: io me ne fotto, ognuno è libero di ammazzarsi come vuole... E poi, sono stato ai patti: qui c'è l'America, il dover mio di buttarvici l'ho assolto... Ma datemi il tempo di tornare a bordo, Cristo di Dio!

Gli diedero più del tempo di tornare a bordo: ché rimasero seduti sulla fresca sabbia, indecisi, senza saper che fare, benedicendo e maledicendo la notte: la cui protezione, mentre stavano fermi sulla spiaggia, si sarebbe mutata in terribile agguato se avessero osato allontanarsene.

Il signor Melfa aveva raccomandato — sparpagliatevi — ma nessuno se la sentiva di dividersi dagli altri. E Trenton chi sa quant'era lontana, chi sa quanto ci voleva per arrivarci.

Sentirono, lontano e irreale, un canto. « Sembra un carrettiere nostro », pensarono: e che il mondo è ovunque lo stesso, ovunque l'uomo spreme in canto la sua malinconia, la stessa pena. Ma erano in America, le città che baluginavano dietro l'orizzonte di sabbia e d'alberi erano città dell'America.

Due di loro decisero di andare in avanscoperta.

Camminarono in direzione della luce che il paese più vicino riverberava nel cielo. Trovarono quasi subito la strada: « asfaltata, ben tenuta: qui è diverso che da noi », ma per la verità se l'aspettavano più ampia, più dritta. Se ne tennero fuori, ad evitare incontri: la seguivano camminando tra gli alberi.

* *

Passò un'automobile: « pare una seicento »; e poi un'altra che pareva una millecento, e un'altra ancora: « le nostre macchine loro le tengono per capriccio, le comprano ai ragazzi come da noi le biciclette ». Poi passarono, assordanti, due motociclette, una dietro l'altra. Era la polizia, non c'era da sbagliare: meno male che si erano tenuti fuori della strada.

Ed ecco che finalmente c'erano le frecce. Guardarono avanti e indietro, entrarono nella strada, si avvicinarono a leggere: *Santa Croce Camarina - Scoglitti.*

— Santa Croce Camarina: non mi è nuovo, questo nome.

— Pare anche a me; e nemmeno Scoglitti mi è nuovo.

— Forse qualcuno dei nostri parenti ci abitava, forse mio zio prima di trasferirsi a Filadelfia: ché io ricordo stava in un'altra città, prima di passare a Filadelfia.

— Anche mio fratello: stava in un altro posto, prima di andarsene a Brucchilin... Ma come si chiamasse, proprio non lo ricordo: e poi, noi leggiamo Santa Croce Camarina, leggiamo Scoglitti; ma come leggono loro non lo sappiamo, l'americano non si legge come è scritto.

— Già, il bello dell'italiano è questo: che tu come è scritto lo leggi... Ma non è che possiamo passare qui la nottata, bisogna farsi coraggio... Io la prima macchina che passa, la fermo: domanderò solo «Trenton?»... Qui la gente è più educata... Anche a non capire quello che dice, gli scapperà un gesto, un segnale: e almeno capiremo da che parte è, questa maledetta Trenton.

Dalla curva, a venti metri, sbucò una cinquecento: l'automobilista se li vide guizzare davanti, le mani alzate a fermarlo. Frenò bestemmiando: non pensò a una rapina, ché la zona era tra le più calme; credette volessero un passaggio, aprì lo sportello.

— Trenton? — domandò uno dei due.

— Che? — fece l'automobilista.

— Trenton?

— Che trenton della madonna — imprecò l'uomo dell'automobile.

— Parla italiano — si dissero i due, guardandosi per consultarsi: se non era il caso di rivelare a un compatriota la loro condizione.

L'automobilista chiuse lo sportello, rimise in moto. L'automobile balzò in avanti: e solo allora gridò ai due che rimanevano sulla strada come statue — ubriaconi, cornuti ubriaconi, cornuti e figli di... — il resto si perse nella corsa.

Il silenzio dilagò.

— Mi sto ricordando — disse dopo un momento quello cui il nome di Santa Croce non suonava nuovo — a Santa Croce Camarina, un'annata che dalle nostre parti andò male, mio padre ci venne per la mietitura.

Si buttarono come schiantati sull'orlo della cunetta: ché non c'era fretta di portare agli altri la notizia che erano sbarcati in Sicilia.

Leonardo Sciascia

I DUE CONCORSI DI "STAMPA SERA,,

Una spiaggia "rubata,,

E' il "Nirvana Beach" di Noli - Un dinamico imprenditore di Alpignano nel '64 è riuscito a creare dal nulla l'arenile - In progetto un ristorante e campi da tennis

ROSALBA AL BAGNO

Roma. Rosalba Neri, protagonista di numerosi film sexy, si è concessa un breve periodo di riposo che trascorre sulla spiaggia di Fregene. Subito dopo Ferragosto tornerà nella capitale per riprendere il lavoro interrotto (f. Team)

Spotorno, 10 agosto.

(a. f.) «Nirvana Beach», una spiaggia inventata: una decina di anni or sono, infatti, sotto il muraglione della Via Aurelia, poco prima dell'ingresso in Noli, esisteva soltanto una scogliera a protezione della strada statale. Un dinamico imprenditore di Alpignano, Luigi Truccato, con notevole coraggio e molta intuizione, sfidando i pareri contrari dei vecchi pescatori nolesi («E' una zona troppo battuta dal mare: è da pazzi pensare di realizzarvi qualcosa»), si mise in testa, nel 1964, di far nascere dal nulla un nuovo arenile. Ottenne il permesso di costruire i moli di protezione, fece trasportare migliaia di tonnellate di materiale da alcune cave delle colline circostanti. Gli scettici storcevano il naso, ma intanto i lavori proseguivano e, giorno per giorno, la spiaggia si formava, si allungava e, dopo appena due anni, era agibile come stabilimento balneare, con una splendida e finissima sabbia.

Naturalmente Truccato («Quando mi metto in testa un'idea la devo portare fino in fondo, costi quel che costi») non si accontentò di rubare spazio al mare: nella zona ha costruito anche due piscine, una di 33 metri — omologata per le competizioni sportive — e l'altra, più piccola, adatta per l'insegnamento del nuoto.

I «bagni Nirvana» di Noli (300 cabine in legno e 300 ombrelloni disposti in perfetto ordine su tre file), dotati anche di un proprio parcheggio, sono frequentati dagli abitanti di Castelpineta e di tutti i villaggi turistici della zona: famiglie in massima parte piemontesi — l'80 per cento della clientela — che vi trascorrono da anni due mesi della stagione estiva.

Alla sera la spiaggia si anima: un dancing all'aperto dalle strutture avveniristiche accoglie i giovani rampolli che sono soliti concludere le serate con un ultimo tuffo nella piscina o con il rito della ghiotta preda marina cotta all'aperto sulla griglia.

Quando saranno terminati i lavori — attualmente in corso — per la costruzione di una struttura a sostegno della Via Aurelia, l'intraprendente pioniere intende realizzare un'ultima opera: un ristorante e due campi da tennis, che completeranno la spiaggia dei «bagni Nirvana», sorta quasi per incanto per la tenace volontà di un «montanaro» precursore dell'industria turistica in Liguria.

Il barman giramondo

Noli, 10 agosto.

(a. f.) Un barman giramondo non poteva mancare nel nostro concorso: Mario Gustini, 37 anni, da Savona, titolare del bar Torino di Noli, conosce i segreti dei cocktails più strani carpiti durante le peregrinazioni in tutti i mari del mondo. A 17 anni è già imbarcato come aiuto di cucina; decide dopo due anni di navigazione di perfezionarsi alla scuola alberghiera di Bellagio nel settore specifico del servizio bar. Ottenuto il suo bravo diploma si trasferisce in Gran Bretagna e dopo alcune esperienze negli alberghi inglesi si imbarca nuovamente quale barman sui transatlantici «Canberra» ed «Arcadia» per le rotte dell'Oriente.

I viaggi in Australia, Giappone, Stati Uniti, le crociere nei Caraibi, nei Mari del Sud, a contatto con una cosmopolita clientela gli consentono di acquisire una particolare conoscenza del mestiere e soprattutto di conoscere i gusti della clientela internazionale.

Questa sua esperienza gli è utilissima a Noli dove, dal 1967, dirige unitamente al fratello Aurelio il bar Torino, diventato in breve tempo il punto di ritrovo di una numerosa colonia straniera, non solo di Noli ma anche di altre località, che ritrova nei «beveraggi» di Mario il sapore casalingo del quotidiano drink.

Noli. Mario Gustini prepara uno dei suoi «long drink»

LE CLASSIFICHE

Il barman che preferite

1) Piero Gossi (Gulliver Club 2000 di Noli) voti 7104; 2) Paolo Romano (Porta del Sol di Alassio) 6878; 3) Giorgio Galli (Bar Vittoria di Finale) 5481; 4) Enzo (Lord Nelson Bar di Spotorno) 4331; 5) Mario Gustini (Bar Torino di Noli) 4358; 6) Gino (Bar Sirito di Noli) 4251; 7) Albino Ducciò (Foresta di Cervo) 2885; 8) Emilio (Carillon di Albenga) 2727; 9) Ernesto (Bella Scandinavia di Spotorno) 2103; 10) Silvano Zunino (Gelmo Gelateria di Loano) 1955; 11) Cristian (Byblos di Ospedaletti) 1841; 12) Walter (Bar Roma di Diano) 1560; 13) Felice de Cunsolo (Bar Nazionale di Sanremo) 1434; 14) Baffo di Ceriale (Napoleon Bar di Ceriale) 1170; 15) Sacha (La Camargue di Finale) 1095; 16) Paolo Muratori (Vittoria Beach di Arma di Taggia) 1082; 17) Donato (Bar Sayonara di Finale) 1006; 18) Giorgio Manara (Clipper di Arma di Taggia) 882; 19) Tony (Discoteca Boschetto di Varazze) 696; 20) Mauro (Number One di Sanremo) 594; 21) Gianni Naita (White Lady di Sanremo) 518; 22) Stefano (Bar En Plein di Sanremo) 495; 23) Luciano (Number One di Celle) 450. Seguono altri.

La spiaggia più bella

1) Bagni Vittoria di Noli voti 6383; 2) Bagni Boncardo di Finale 6196; 3) Bagni Nirvana di Noli 5276; 4) Bagni Spotorno di Spotorno 3182; 5) Vittoria Beach di Arma di Taggia 3163; 6) Bagni Nettuno di Diano Marina 3156; 7) Bagni Miramare di Spotorno 3103; 8) La Scogliera di Alassio 2456; 9) Bagni Nettuno di Loano 2145; 10) Byblos di Ospedaletti 1941; 11) Bagni Nereo di Noli 1713; 12) Bagni Ondina di Noli 1500; 13) Bagni Milano di Varazze 1260; 14) Bagni Luciani di Celle Ligure 1000; 15) Bagni Gabriella di Sanremo 800; 16) Bagni Ondina di Laigueglia 789; 17) Bagni Pinuccia di Varazze 741; 18) Bagni Anita di Noli 684; 19) Bagni Paris di Varazze 430; 20) Bagni Rosiano di Cervo Ligure 333; 21) Bagni Nettuno di Sanremo 305; 22) Da Vittorio di Sanremo 300; 23) Bagni Maona di Bordighera 144; 24) Eden Rock di Sanremo 133; 25) Nettuno di Albissola Mare 126; 26) Parèqua di Arenzano 117; 27) Bagni Lido di Sanremo 90; 28) Bagni Toscana di Alassio 81; 29) Bagni Lido di Finale 81; 30) Kontiki di Sanremo 81; 31) Bagni Lina di Diano Marina 33; 32) Bagni Buenos di Alassio 27; 33) Bagni Doria di Loano 27; 34) Bagni Lido di Arenzano 24. Seguono altri con punteggi minori.

DI GUARDIA A PORTOFINO

I missionari anti-incendio

Portofino, 10 agosto.

Da un paio di settimane un'impiegata torinese di 25 anni fa la guardia al monte di Portofino, per impedire che i boschi siano devastati da incendi: a turno con cinque compagni, passa lunghe ore di vedetta a scrutare la boscaglia per segnalare, via radio, l'avvistamento di focolai; di notte dorme in tenda, nei ritagli di tempo tiene in ordine l'accampamento. Si chiama Carla Prete, ed è l'unica donna rimasta nel gruppo dei volontari del Fondo Mondiale per la Salvezza della Natura; le altre quattro ragazze se ne sono andate subito, demoralizzate dalle difficoltà e dalla cattiva accoglienza ricevuta, lasciandola sola con cinque studenti: Lorenzo Sestrieri, 16 anni, Antonio Aureli, 18, Antonio La Rocca, 20, romani, Vittorio Heinsi, 20 anni, milanese, Gianni Rodolfo Keisich, 18, di Treviso.

I sei giovani, arrivati pieni di speranze, sono depressi: alla sezione ligure del Fondo era stato detto loro che avrebbero dovuto alternarsi su 3 punti di osservazione prestabiliti. «Di lì, in caso di incendio, darete l'allarme col radiotelefono al campo base, che avvertirà il posto fisso dei carabinieri di Portofino Vetta: penseranno poi i militari a trasmettere l'allarme alla tenenza di Santa Margherita e ai vigili del fuoco».

Compresi dell'importanza del loro incarico, erano partiti per il monte, dopo essere stati forniti della necessaria attrezzatura. Al momento di rizzare le tende, si attendeva la prima delusione: una era completamente lacerata, un'altra era senza fondo, le radio avevano le antenne rotte e funzionavano solamente a «vista».

Poi hanno dovuto fare i conti con la gente del posto, che non si è curata di nascondere la propria ostilità per gli estranei: il proprietario dello spazio su cui sorge il campo ha minacciato di sfrattarli; i tecnici addetti al ripetitore radio televisivo, che abitano a due passi, hanno rifiutato di lasciargli gettare l'immondizia nell'inceneritore di cui è dotato il loro alloggio; le tre guardie dell'Ente Autonomo Monte di Portofino hanno detto chiaramente che non ritengono necessaria la loro collaborazione; i contadini raramente li salutano.

I ragazzi non riescono a capire perché tutti ce l'hanno con loro: «Forse pensano che siamo venuti a fare una vacanza gratis in Riviera — dicono —, ma noi paghiamo 18 mila lire di iscrizione: riceviamo un contributo di 1300 lire al giorno col quale dobbiamo provvedere a tutte le spese. Facciamo del nostro meglio: nel tempo libero abbiamo anche liberato dalle erbacce i sentieri. Ma è tutto inutile: ci tollerano, ma nessuno è contento di noi».

Su Carla Prete e sui suoi compagni pesa il comportamento di alcuni giovani che li hanno preceduti e la diffidenza, tipicamente ligure, per tutto ciò che è nuovo o straniero. Molti contadini del Fondaco, probabilmente non estranei al propagarsi degli incendi, nella speranza che, con la vegetazione, il fuoco distrugga i vincoli che impediscono la costruzione dell'agognata strada, e gli speculatori edili non hanno piacere che qualcuno ficchi il naso nei tortuosi sentieri del monte. Il perbenismo rivierasco trova scandaloso che ragazzi e ragazze vivano insieme.

L'iniziativa, presa dal Wwf dopo i furiosi incendi dolosi che, tre anni fa, distrussero vasti tratti di bosco, segna già una battuta d'arresto, anche a causa del pressappochismo con cui è stata realizzata. Prima o poi, le tende dei giovani del Fondo scompariranno; al prossimo incendio, qualche politico locale pontificherà, come già accaduto, sulla necessità di istituire posti di osservazione in grado di avvisare tempestivamente i pompieri, prima che i focolai siano troppo estesi.

Giulio Anselmi

Jurgens, "sempre giovane,,

Nizza. L'attore tedesco Curd Jurgens con la sua nuova «fiamma», Katia Merlin (Ap)

Ieri sera al Roof Garden

Sanremo contesta Patty Pravo

Sanremo, 10 agosto.

(r. b.) Fiasco clamoroso di Patty Pravo ieri sera al Roof Garden del Casinò municipale di Sanremo. L'ex «ragazza del *Piper*», scambiando il pubblico della casa da gioco per *fans* delle balere, a un certo punto del suo «gala», quando qualcuno ha cominciato a protestare per il volume assordante degli amplificatori, ha tentato di fare la snob lanciando lazzi e sentenze del tutto gratuiti.

Patty Pravo, con frasi di dubbio gusto, ha cercato di scaricare ogni responsabilità sulla signorina Rossana Broglio, responsabile del settore artistico del Casinò. E' stato a questo punto che molti spettatori si sono alzati indignati e hanno abbandonato il «Roof».

Patty Pravo non s'è scomposta ed ha proseguito fino all'ultimo lo spettacolo, collezionando gaffes su gaffes.

Quando è rientrata nel suo camerino, però, non ha potuto nascondere gesti di stizza. «Che *cafoni* — l'ha sentita pronunciare più volte un cameriere — mi criticano senza intendersi di musica e di canzoni. *Io sono un'artista, non un burattino*».

Radio Montecarlo

14,30 Appuntamento sulla spiaggia.
16 — Hit Parade Internazionale
17 — Fumorama, con Herbert Pagani
18 — Chiamate Torino 6568
18,39 Ricchi e Poveri
19,40 Super novità
19,48 La posta del cuore di Mia Martini
20,06 Special 33 giri
20,12 Dove andiamo?
20,22 La discoteca di Tullio Grazzini, con Caterina Caselli
21,20 Amici in vacanza

A SETTEMBRE 4 GRANDI CROCIERE
CON LE GRANDI NAVI BLU
2 CROCIERE IN ISRAELE · GRECIA E TURCHIA
1 CROCIERA IN EGITTO · LIBANO E ISRAELE
1 CROCIERA IN SPAGNA · ISOLE ATLANTICHE E MAROCCO
e, dal 17 gennaio al 12 marzo 1974, una crociera di sogno:
il PERIPLO DELL'AMERICA DEL SUD
per 55 incantevoli giorni, da Genova a Genova, toccando le Canarie, le Antille, il Venezuela, Panama, Perù, Cile, Argentina, Paraguay, Brasile, Senegal, Marocco e Spagna.
Informazioni e prenotazioni: Flotta Lauro, Torino, via Roma 80, tel. 547.069/537.346 e Sede Centrale in Napoli, via C. Colombo 45, tel. 311.229/323.363, o presso Agenzie Viaggio
flotta lauro

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la presenza di Marte nel Segno crea un clima elettrizzante e dinamico che assicura la riuscita anche nelle imprese più difficoltose. *Sentimenti:* slancio passionale nelle relazioni della vita privata. Gioie d'amore. *Salute:* una carica di vitalità la rende invulnerabile e resistente.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la polarità astrale si concentra, in particolare, sull'attività femminile a cui Giove concede anche l'appoggio della fortuna. *Sentimenti:* un pomeriggio delizioso grazie a Venere in trigono con la Luna. Fedeltà. *Salute:* più brillante quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 magg. - 21 giugno) *Affari:* nel complesso le previsioni sono soddisfacenti. Fruttuosi i viaggi e gli scambi commerciali. Anche intellettualmente molti successi. *Sentimenti:* l'aspetto armonioso di Venere facilita le aspirazioni del cuore. *Salute:* non corre alcun pericolo perché ben protetta dalle stelle.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* le contraddittorie vibrazioni di Nettuno consigliano di muoversi con cautela, riservando la fiducia soltanto a chi se la merita. *Sentimenti:* si dissiperà al pomeriggio un malinteso sorto in mattinata. Tenerezza. *Salute:* più vantaggiosi i bagni nella seconda metà della giornata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il Sole nel Segno favorisce ogni vostro progetto; professionalmente le previsioni sono ottime per sollecitare vantaggi di carriera. *Sentimenti:* armoniosi rapporti domestici. Comprensione tra figli e genitori. *Salute:* in pieno vigore psichico e fisico.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* gl'influssi di Mercurio pervengono, ritrasmessi dalla Luna, a potenziare le operazioni commerciali ed i mezzi di comunicazione. *Sentimenti:* Venere, sempre ospite del Segno, elargisce i suoi doni ai cuori innamorati. *Salute:* non offre punti vulnerabili.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la quadratura della Luna con Urano si avvertirà ancora, se pure in misura limitata, nelle prime ore del mattino. Disagio. *Sentimenti:* il trigono della Luna con Venere, nel pomeriggio, promette gioie intime. *Salute:* prudenza nella guida dell'auto per la irregolarità dei riflessi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non contate sulla fortuna causa l'opposizione di Giove. Attività invece Marte creando un clima tonificato e produttivo. *Sentimenti:* le relazioni della vita privata procedono sul binario della normalità. *Salute:* persistete nelle cure prescritte dal medico. Nella ripresa. Evitate correnti d'aria.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* durante la mattinata sia cosciente se dovete firmare contratti, mentre al pomeriggio le prospettive sono incentivanti. *Sentimenti:* Nettuno incide positivamente nei rapporti affettivi, esaltandoli. *Salute:* sarebbe un errore dare una eccessiva confidenza all'acqua.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* La Luna nel Segno è di fausto auspicio, in particolare per la compravendita di beni immobili, o per la ricerca di alloggi. *Sentimenti:* non sono minacciate le relazioni della vita privata. Venere sorride. *Salute:* diffuso benessere tanto nel corpo quanto nello spirito.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* per molte analogie con la Bilancia, il pomeriggio rimane sconvolto dalla quadratura della Luna con Urano. Complicazioni, urti. *Sentimenti:* nulla fa sperare di buono nemmeno in questo settore. Brusche separazioni. *Salute:* sistema nervoso sottoposto a dura prova. Non viaggiare.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* qualche precauzione nella seconda parte della giornata, quando Nettuno offeso, provocando un po' di confusione, agevola gl'inganni. *Sentimenti:* non saranno tutte sincere le dichiarazioni e giustificazioni di chi amate. *Salute:* riservate i bagni al solo mattino. Dopo, diventano pericolosi.

Cinema in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: E lo chiamavano 5 dita d'acciaio.
ARISTON: Donne sopra, femmine sotto.
ASTOR: La calda notte dell'ispettore Tibbs.
AUGUSTUS: I professionisti.
GIOIELLO: Così... meravigliosa cosa.
GRATTACIELO: Diario segreto da un carcere femminile.
LUX: La bomba di Kansas City.
MARGHERITA: Il maschio ruspante.
OLIMPIA: Jory.
RIVOLI: Il ladro di Parigi.
SMERALDO: L'Arsenio e i suoi rapinamenti.
UNIVERSAL: Quella sporca dozzina.
VERDI: La battaglia del Rio della Plata.
AURORA: Fratello sole, sorella luna.
DIANA: Corri, uomo corri.
DIONISIO: Sensualità.
IDEAL: Terra selvaggia.
LIDO: Scacchiera di spie.
MANIN: Per chi suona la campana.
ALCIONE: I vizi di una vergine.
ALFA: Valerie dentro e fuori.
SUPERBA: Cinque disperati duri a morire.

SAMPIERDARENA
MODENA: Battaglia di giganti.

SESTRI PONENTE
ROMA: Le ragazze dalle pelli di luna.
VERDI: Un magnifico ceffo da galera.

LA SPEZIA
ASTRA: Signore e signori.
CIVICO: Questa impossibile oggetto.
COZZANI: Rose rosse per il diavolo.
DIANA: Perché quelle gocce di sangue sul corpo di Jennifer?
SMERALDO: Sette volte vendute dalla Cina.
ODEON: Via col vento.
MONTEVERDI: Il castello della sorte di fuoco. Codice ZIX contrattaspionaggio.
ARSENALE: Le tre spade di Zorro.

SAN TERENZIO
GIARDINO: Il caso Mattei.

LERICI
GOLDONI: Bianco, rosso e...

SAVONA
DIANA: Sorellina.
OLIMPIA: La battaglia del Rio della Plata.
MODERNO: Il monaco.
LUX: Gli ultimi passeggeri.

MILLESIMO
ITALIA: L'altra faccia dell'amore.

VARAZZE
TEIRO: Improvvisamente un uomo nella notte.
TEIRO ESTIVO: Alto biondo con una scarpa nera.
EDEN: Avventura a Tahiti.
LE PALME ESTIVO: Malizia.
VERDI: Il Padrino.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Ispettore Callaghan il caso è chiuso.
DORIA ESTIVO: Trappola per un lupo.

VADO LIGURE
SABAZIA: Violenza a una baby sitter.

SPOTORNO
ARISTON: Avventuriero a Tahiti.
ASTRO ESTIVO: Fratel coniglietto.

FINALE LIGURE
VITTORIA: La gang del doberman.
ONDINA: Mimì metallurgico.
IDEAL: Aggrappato ad un albero...
ARENA ESTIVO: Alle dame del castello piace molto fare quello.
LUX: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Pugni d'acciaio e mani di seta.

BORGHETTO
ASTRA ESTIVO: La [illegible]

LOANO
LOANESE: Che c'entriamo noi con la rivoluzione.
PERLA: Il richiamo della foresta.
STELLA ESTIVO: Senti che sta succedendo qualcosa.
GIARDINO ESTIVO: Vedovo aitante.

ALBENGA
AMBRA: Arrivano i pistoleri.
ASTOR: La faccia.
CRISTALLO: Più forte ragazzi.
GIARDINO: Fratelli ancora Sam.

ALASSIO
COLOMBO: Aggrappato ad un albero...
RITZ: Cinque matti allo stadio.
MOULIN ROUGE: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.
CAPITOL: Professione assassino.

LAIGUEGLIA
CORALLO: Il giorno della civetta.

IMPERIA
CENTRALE: Storia di fifa e di coltello.
DANTE: Un dollaro d'onore.
AMBRA: Si può fare amigo.
ROSSINI: Il medico della mutua.
ODEON: La bestia.

DIANO MARINA
DIANESE: Arancia meccanica.
PERGOLA: Malizia.

S. BARTOLOMEO MARE
SMERALDO ESTIVO: Il corsaro dell'isola Verde.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Tarzan e il safari perduto.
ZENI: Ma papà ti manda sola?

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il diavolo dalle sette facce.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La morte negli occhi del gatto.
AMBRA: Il richiamo della foresta.
CORSO: Cianuri.
MODERNO: La morte accarezza a mezzanotte.

ACQUI
CRISTALLO: Chi ha ucciso Jenny?
GARIBALDI: Masoccio Salomone.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La morte negli occhi del gatto.
NUOVO: Un bounty killer a Trinità.
POLITEAMA: La sedia a rotelle.
VITTORIA: Giuseppe 44.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Gli amori del mondo nero.
IRIS: Assassinio al galoppatoio.
MODERNO: La mano sinistra della vendetta.

AOSTA
CORSO: Correva l'anno di grazia.
GIACOSA: Un uomo e una donna.
ITALIA: Alto biondo con una scarpa nera.
SPLENDOR: Milano rovente.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Getaway.

VERRES
IDEAL: Torino nera.

ASTI
LUX: Il fiore che verme e prende.
SALONE ALFIERI: Il falso traditore.
SPLENDOR: Decameron proibitissimo.
VITTORIA: La monaca di Monza.

CANELLI
BALBO: Il [illegible] di paglia.

CUNEO
CORSO: Prendi i soldi e scappa.
FIAMMA: Diario segreto di un carcere femminile.
NAZIONALE: 5 dita d'acciaio.

BRA
VITTORIA: Decameron n. 4.

FOSSANO
ASTRA: Tutti fratelli nel West.

MONDOVÌ
CORSO: 4 sporchi bastardi.
ITALIA: Un uomo da rispettare.

NOVARA
ASTRA: I racconti di Viterbury.
COCCIA: E' simpatico, ma gli romperei il muso.
FARAGGIANA: Chi ha visto Jenny?
VITTORIA: Il clan dei barone di ferro.

ARONA
ROMA: Scacchiera di spie.
MODERNO: Cina, violenza e furore.
LUX: Il grande duello.

BOGNANCO TERME
TERME: Ice Valachi.

BORGOMANERO
MODERNO: Baciami le mani.
SOCIALE: Anda muchacho, spara.

CAMERI
ORATORIO: Il tesoro del Ma Marlez.

VERBANIA
APOLLO: Notte sulla città.
ARISTON: Il ladro che venne a pranzo.
SOCIALE (Intra): Trinità eco.
SOCIALE (Pallanza): E lo chiamavano cinque dita d'acciaio.

VERCELLI
ASTRA: Pugni, pupe e pepite.
CIVICO: La prima notte di quiete.
PRINCIPE: L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs.
VERDI: Dalla Cina con furore.

BIELLA
APOLLO: 5 dita d'acciaio.
IMPERO: A viso aperto.
MAZZINI: La caccia.
SOCIALE: Inchiesta di un procuratore.

BORGOSESIA
SOCIALE: Femmine carnivore.

Torino è l'unica grande città italiana dove gli abbonati a un grande quotidiano possono ricevere la loro copia a domicilio entro le 7,30 del mattino.

LA STAMPA
Abbonarsi è facile: basta telefonare al 65.68 o scrivere a: "La Stampa" - 10100 Torino

Celle e Varazze nobili decadute

dal nostro inviato

Varazze, 10 agosto.

A Est nulla di nuovo. Anzi, tutto è peggio. Schiacciate da Savona, compresse dal turpe viso del caos edilizio che le corrode come un male oscuro, Albisola, Celle e Varazze vivono il loro inarrestabile declino. Ma lo vivono inconsciamente, con il dolore lenito dal «tutto esaurito» degli alberghi e delle pensioni, dalle pingui stagioni che si succedono, dalla fedeltà incorruttibile di una clientela di appassionati che non mancano mai, a dispetto di ogni turistico logorio.

La costa savonese ad Est del capoluogo è il paradigma di ciò che non si deve fare: a) crescere a dismisura senza una regola (Varazze); b) sclerotizzarsi in un banale turismo familiare (Celle); c) buttare a mare il patrimonio artistico accumulato nel tempo (Albisola).

Varazze «scoppia» di turisti, d'accordo. Sono oggi trentacinquemila, in maggioranza italiani e, tra essi, moltissimi lombardi. Ma quale desolazione per chi ricorda la bella spiaggia di vent'anni fa, le case rade e basse, e poco lontano le baie silenti e raccolte, le rocce bianche dei Piani d'Invrea. Oggi di tutto ciò non esiste più nulla, la speculazione ha divorato ogni cosa, ma nello stesso tempo non è riuscita ad avvicinare Varazze ai grandi centri: alla domenica i caselli autostradali sono quasi sempre chiusi, l'Aurelia è intasata, ogni altra via ostruita.

Quella bella spiaggia — 15-20 metri di profondità — oggi è una fetta mallidiccia di terra, che ad ogni mareggiata diventa melma. I vecchi danno la colpa a due moli abusivi costruiti di recente, ma il fenomeno è certo più complesso. La tutela del paese, inoltre, è in ben deboli mano: esiste un vecchio piano regolatore, ma quello nuovo, con i suoi limiti più rigidi, è da anni ed anni in via di approvazione. E' stato per ora approvato soltanto il piano viario, che prevede svincoli in due o tre livelli e altre amenità del genere; ma intanto si è aspettato un anno per riparare una falla larga un metro nell'asfalto di piazza XXIV Maggio.

E, quel che più irrita e indispettisce, si porta avanti con legittimi colpi di mano la desolante lottizzazione di due zone incantevoli: San Giacomo e, soprattutto, i Piani d'Invrea, considerati con Portofino i luoghi più belli della Liguria. Un tempo, a maggio, qui si camminava sopra un palmo di fiori di mimosa. Ora vi sono 73 mila metri cubi di case, e altri 100 mila saranno costruiti, già approvati dal consiglio comunale. Quasi tutti, ovviamente, per i milanesi e i torinesi della seconda casa, «portavoce di quel turismo coloniale — dice un esponente politico di Varazze — che degrada la città a dormitorio».

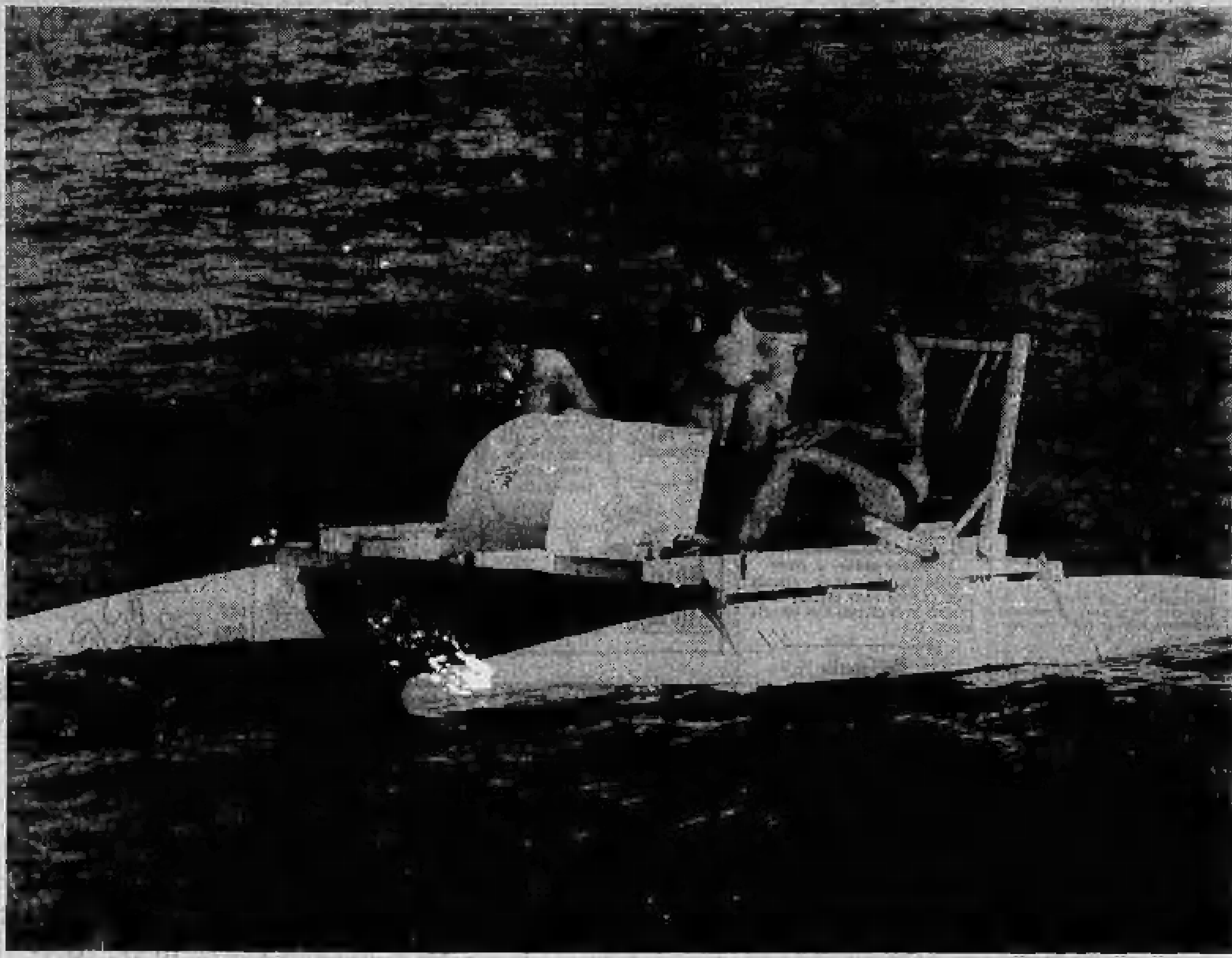
Quel che per Varazze è già una croce, per Celle è un farmaco miracoloso che aiuta a vivere. Proprio il «turismo coloniale della seconda casa» fa di questa località «la spiaggia tranquilla, ideale per le famiglie». La fortuna l'aiuta con generosa parzialità: ciò che il mare porta via alla spiaggia di Varazze, lo scarica in quella di Celle, che è perciò sempre ben pasciuta di sabbia. Sia i «Piani», sia il «Centro» sono due luoghi tra i più fortunati di tutta la Riviera Ligure di Ponente.

Ma l'assuefazione al farmaco farà morire Celle. Sicuri che ogni anno i soliti milanesi e torinesi (Celle è un po' lo spartiacque turistico tra Lombardia e Piemonte) arrivano puntuali nelle loro duemilla casette brutte ma sudate, gli amministratori non muovono neppure un dito. Se un povero cronista cerca notizie all'azienda di soggiorno, si sente rispondere che il presidente non c'è, e, per carità, non vuole essere disturbato, il direttore neppure e lei, la signorina delle informazioni, non sa proprio nulla; l'unica notizia che può dare si riferisce alla prossima soirée con Dapporto, Achille Togliani e Wilma De Angelis. Che cosa faranno a Celle quando lo statico turismo della seconda casa le stancherà definitivamente?

Albisola, la spiaggia dei savonesi, avrebbe delle chances turistiche formidabili. Unica città della Riviera di Ponente, possiede una tradizione artigianale invidiabile, quella della ceramica, e testimonianze artistiche di grandissimo valore: il lungomare degli Artisti (1963) ha il pavimento costruito interamente di mosaico di gres ceramico, composto in figure astratte, da illustri nomi, tra cui Capogrossi, Fontana, Crippa.

Ma l'artigianato della ceramica, relegato nelle ventisei fabbriche stenterelle, è un morto che cammina: solo agli stranieri e a qualche «ingenuo» piacciono i vasi Kitsch che ne escono. E le testimonianze artistiche sono completamente dimenticate e tradite: ho interrogato cento turisti italiani, solo due conoscevano le opere d'arte della mirabile passeggiata. Ma anche ad Albisola, siate pure tranquilli, pur con il mare color petrolio e la sabbia di fango, c'è il tutto esaurito.

Carlo Sartori



La moda-vacanza in montagna

Come ti vesti a St-Vincent

Courmayeur. Sopra i 2000 metri si può sciare anche in pieno Ferragosto

St-Vincent, 10 agosto.

Dimentica dei fasti dei primi anni del secolo quando era il luogo di villeggiatura preferito dalla Regina Margherita e uno dei punti d'incontro della casa Savoia oggi San Vincenzo d'Aosta (il nome originario di Saint-Vincent) offre ai suoi ospiti vacanze di tutto riposo. Tanto ossigeno, un silenzio quasi incredibile nonostante l'intenso traffico di questi giorni, un ritmo di vita lento, tranquillo, d'altri tempi. Una rarità apprezzata, però, soltanto da chi è in cerca di pace: i giovani preferiscono le movimentate località più a Nord dove dai campi da sci (lo sci estivo è l'ultima scoperta del turismo di montagna) si passa alla discoteca per i rituali quattro salti.

La clientela di St-Vincent è quella che va dalla mezza età in poi. Torna ogni anno per abitudine o per tradizione.

Per il guardaroba pochi problemi. Mentre la moda delle spiagge richiede bizzarria, stravaganza, corse affannose da un grande magazzino alla boutique «à la page» in cerca del bikini straccio, della camiciola originale, dei jeans pazzi, la montagna pretende semplicità e soprattutto praticità. Tanti pantaloni in tela, in gabardine, in velluto leggero, tante camicette e magliette di quelle che si lavano in due minuti e si indossano appena asciutte senza stirarle. Per il fresco della sera un po' più di colore nei pantaloni in velluto pesante, in fustagno abbinati a maglioncini o a giacchette di renna, ma anche chemisiers o gonne corredate di giacca. Per preparare la valigia della montagna non occorrono grandi spese, si possono utilizzare «le cose di città» con qualche «pezzo» primaverile e autunnale. Un abbigliamento che al mare apparirebbe fuori luogo e qualche volta ridicolo, qui si adatta benissimo a questo clima di riposante monotonia. E' la moda della passeggiata nei boschi, dei quattro passi in paese, dell'aperitivo nel bar della piazza, del cinema serale.

Sobria semplicità anche tra gli ospiti dei grandi alberghi, altra clientela affezionatissima a St-Vincent: industriali, presidenti di grosse società, uomini politici (in questi giorni sono ospiti dell'Hôtel Billia Tanassi e Bosco) che prenotano le camere da un anno all'altro. E' una scena comune in questi giorni vedere i camerieri farsi incontro a nuovi arrivati con un «Benvenuto commendatore, questo nipotino ormai è quasi un giovanotto» oppure «Siamo veramente felici di riaverla con noi, signora, temevamo che quest'anno ci avesse traditi».

Anche in albergo di lusso, anche qui si conduce vita semplice. La mattina la piscina per prendere il sole e per far giocare i bambini, qualche partita a tennis per i più sportivi, dopo il pranzo e il riposino pomeridiano una passeggiata in paese, una partita a bridge e per il dopocena qualche chiacchiera o la televisione. Una semplicità che costa ogni giorno dalle trenta alle quarantamila lire a testa. Gli abiti delle signore del Grand Hôtel hanno delle varianti rispetto ai precedenti. I pantaloni sono di shantung, le camicette di seta, i completini gonna e giacca hanno l'impronta della casa d'alta moda, per la cena della sera ci si permette la follia della gonna lunga. Sostanzialmente, però, anch'essa si tiene sulla linea della semplicità.

L'abito totale senza la pretesa di fare moda. Se si parla di moda si pensa già a quella del prossimo autunno e si va in una boutique di St-Vincent che accortamente già ora offre in anteprima qualche assaggio delle collezioni autunno-inverno appena presentate a Roma e a Parigi: il completo di maglia color ruggine, le camicette di seta con le nuove fantasie '74, il cappottino dalla firma celebre per i primi freddi.

Angela Virdò

Una radio in testa

Firenze. Monokini e cappello d'alluminio con incorporata una piccola radio: è la trovata di un sarto fiorentino (Ansa)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Mazzanti 18
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 8
PADOVA	Galleria Zabarella 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 16
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

direttamente presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inserire le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. [illegible]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi [illegible]

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI in poche ore fino a 25 milioni a breve e medio termine [illegible]

A.A.A. MUTUI [illegible]

FINCOTEX [illegible]

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFITTANSI deposito oli combustibili [illegible] BOUTIQUE avviata in Riviera [illegible] CEDESI [illegible] FINALE Ligure [illegible] GASTRONOMIA [illegible] PROFUMERIA [illegible] TABACCHERIA [illegible]

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCO locale piano rialzato terreno per commercio circa 300 metri. Anche con alloggio. Telefono 383.599.

offerte

VENDONSI [illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AGENZIA [illegible] ATTREZZISTI [illegible] AZIENDA [illegible] CAMIONISTI [illegible] CARPENTIERI [illegible] CARRELLISTA [illegible] ELETTRICISTI [illegible] GRUISTA [illegible] LAVORI di [illegible] IMPERMEABILIZZAZIONI [illegible] MECCANICO [illegible] MURATORI [illegible] OFFSET [illegible] PASTICCIERE [illegible] TURISTI [illegible]

commessi, baristi

ABBIAMO [illegible] ALBERGO [illegible]

impiegati

ARCHITETTO [illegible] AZIENDA [illegible] CERCASI [illegible] ESPERTO [illegible] PROFESSIONISTA [illegible]

8 Piazzisti, rappresentanti

RAPPRESENTANTE [illegible] VENDITORI [illegible]

9 Lavoro a domicilio

[illegible]

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI [illegible] CONIUGI 40enni per portineria edificio industriale cercansi [illegible] PORTINAIO [illegible] TUTTOFARE [illegible]

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO [illegible]

15 Auto acquisto e vendita

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Case e alloggi, acquisto

[illegible]

Case e alloggi, vendita

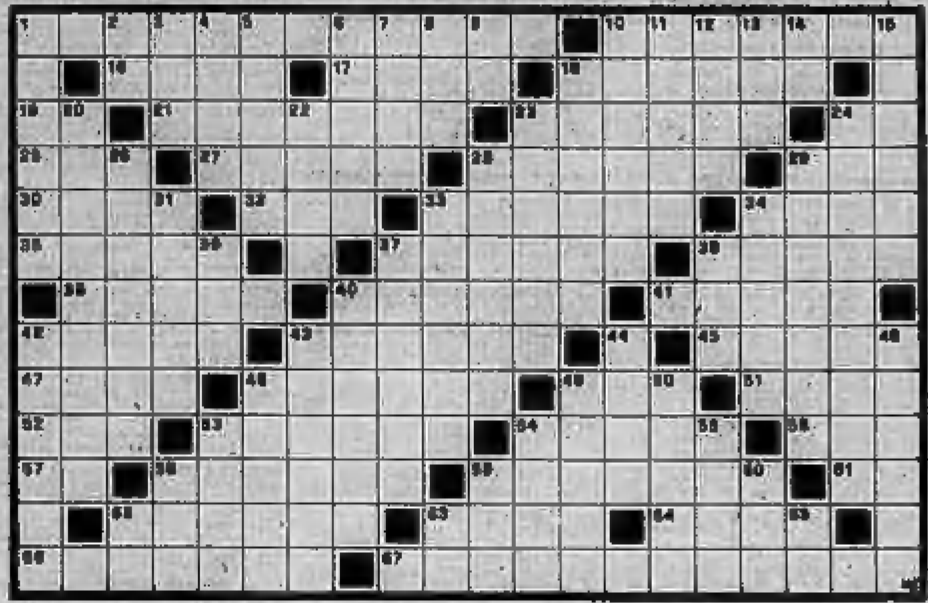
[illegible] ALZA Barriera [illegible] APPARTAMENTO [illegible]

(Continua a pag. 8)

VAL D'AOSTA - MORGEX
RESIDENCE ARPY
in zona tranquilla e soleggiata, una costruzione nuova, abitabile in luglio 1974. Tutti gli ambienti cucina e bagno sono dotati di finestra.
○ monocamera, angolo cottura e bagno da 6.500.000
○ soggiorno, angolo cottura, camera, bagno da 10.500.000
MUTUO FONDIARIO FACILITAZIONI PAGAMENTO
RESIDENCE LA GRANDZE
posizione soleggiata e incantevole a soli 8 km da Courmayeur. Bellissime passeggiate, vicinanze negozi, cinema, ecc. Appartamenti abitabili in primavera '74.
○ soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone da 8.200.000
○ soggiorno-pranzo, camera, angolo cottura, bagno, balcone da 10.300.000
○ soggiorno-pranzo, 2 camere, angolo cottura, bagno, balcone da 14.300.000
○ box auto: 1.600.000 ○ mansardine: 1.800.000 - 1.900.000
MUTUO FONDIARIO FACILITAZIONI PAGAMENTO
MORGEX LA RUINE
in posizione riparata dai venti, un bellissimo panorama, la tranquillità più assoluta. La palazzina è di nuova costruzione e sarà abitabile per fine '74.
○ soggiorno-letto, angolo cottura, bagno, balcone da 7.500.000
○ soggiorno-pranzo, camera, angolo cottura, bagno, balcone da 9.900.000
○ soggiorno-pranzo, 2 camere, angolo cottura, bagno, balcone da 12.900.000
○ posti-auto in garage chiuso: 1.000.000
MUTUO FONDIARIO FACILITAZIONI PAGAMENTO
ST. PIERRE - RESIDENCE ELDA
appartamenti vacanze, abitabili in primavera '74.
○ monocamera, angolo cottura, bagno da 4.700.000
○ soggiorno-pranzo, camera, cucinino, bagno da 8.000.000
○ soggiorno-pranzo, 2 camere, cucinino, bagno da 10.000.000
MUTUO FONDIARIO
FACILITAZIONI PAGAMENTO
PILA
ad un km nel comune di Gressan una villa subito abitabile, con una eccezionale vista delle più belle montagne della Valle d'Aosta. Grande salone con camino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage per due auto, 2500 mq di terreno con campo bocce. Prezzo 46.000.000, mutuo compreso. Facilitazioni.
NESSUNA COMMISSIONE A CARICO DELL'ACQUIRENTE
Nostro personale sul posto sabato e festivi
IPI
ISTITUTO PIEMONTESE IMMOBILIARE S.p.A.
TORINO - Via S. Teresa, 3 tel. 537.066
AOSTA - Via Festaz, 88 tel. 41.741/2

SOTTO L'OMBRELLONE

RISOLVIAMO il cruciverba

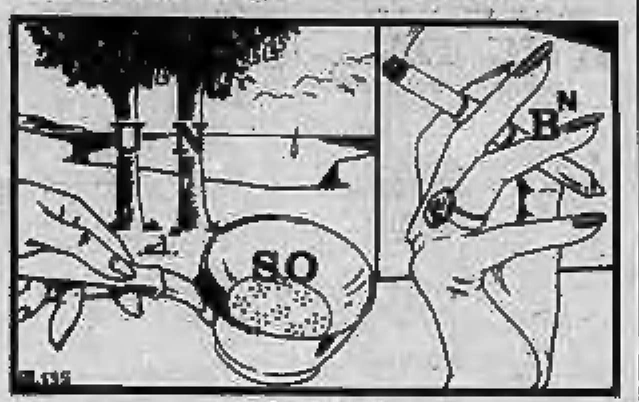


ORIZZONTALI: 1. 64 offrono alle signore, nei salotti; 16. Gian Maria, nostro valente attore; 18. La Thailandia; 17. Nobile inglese; 18. Viene sempre a galla; 19. Meno uno e cento; 21. Dio egizio, sposo di Iside; 23. La metropoli lombarda; 24. Due di più... senza centro; 25. Sacerdote in breve; 27. Dio egiziano figlio di Osiride; 28. Il fiume che bagna Pavia; 29. Sigla di partito politico; 30. La Società calcistica di Ferrara; 32. Il 15 di Marzo dell'antico calendario romano; 33. Vi entra la nave per riparazioni; 34. Città della Francia, nel dipartimento di Calvados; 35. Un'antica via consolare romana; 37. Asso spagnolo della racchetta; 38. Una foresta inestricabile; 39. Pianeta del sistema solare; 40. I buoi della carrozzella; 41. Piccole boccate di liquidi; 42. Un apparato che fa da sfondo all'azione teatrale; 43. Si corrispondono al sabato agli operai; 45. Pinguedine; 47. Terra colorata; 48. Sala da ballo a carattere popolare; 49. Una chiave musicale; 51. L'Associazione dei nostri donatori di sangue; 52. Avverbio di tempo; 53. I denti per la masticazione; 54. Danza vivace nei finali di balli coreografici; 56. Luoghi riparati; 57. Articolo maschile; 58. Il Vangelo dei maomettani; 59. Unità di misura relativa al nostro corpo e all'energetica; 61. Istituto Geografico; 62. La Rimini, canzone; 63. Il peso del recipiente vuoto; 64. La scritta sulla Croce; 66. Opera di Senofonte; 67. Dottrina che ammette la trasmigrazione delle anime.

VERTICALI: [illegible] ... 53. Respighi musicò quelli di Roma; 58. Carrozza inglese; 59. Isola delle Baleari; 60. Fiume della Francia, nel dipartimento «Bocche del Rodano»; 62. Fetonte e Argo; 63. La bionda bevanda delle diciassette; 65. Il primo pronome.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

il rebus (2, 10, 7)



SOLUZIONE:

U N peri: colo S.O; B = N dito = Un pericoloso bandito

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 540: 1. Cé3

541. (11+12)

M. Marysko («Italia scacchistica», 1956)
Il Bianco matta in 2 mosse

Le aperture

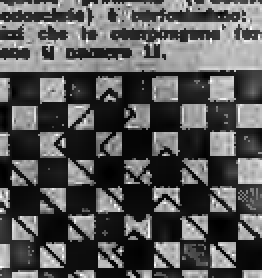
[illegible]

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema

[illegible]



Il Bianco muove e vince

[illegible]

Notiziario

[illegible] ... (6,18); 9. Gilberto Geminiani (6,28); 10. Oreste Persico. (II gruppo): 1. Luigi Punto di Bolzano (8 punti); 2. Ettore Sarbeni (7,32 p.s.); 3. Aldo Pierigh (7,32 p.s.); 4. Alberto Jacuzzo (7,28); 5. Edmondo Trevisan (7 e 34); 6. Walter Comand (7,22); 7. Adelio Mai (9,28 p.s.).

Carlo Barbero

bridge

DICHIARAZIONE (Nord-Sud in seconda) — Sud: 1 picche; Ovest: 2 quadri; Nord: 4 picche; Est: 5 quadri; Sud: contro; Ovest: passo; Nord: 5 picche.

Nord: ♠ R D F 8 4 2 — ♥ 6 5 4 2 — ♦ / — ♣ A 5 3
Ovest: ♠ 6 3 — ♥ A R 9 — ♦ R D 9 7 6 3 — ♣ F 4
Est: ♠ 5 — ♥ 10 7 3 — ♦ F 10 8 5 — ♣ D 10 9 8 2
Sud: ♠ A 10 9 7 — ♥ D F 8 — ♦ A 4 2 — ♣ R 7 6

Considerata la situazione favorevole di zona, Est ha dichiarato 5 quadri sperando di pagare una penalità inferiore al valore della partita degli avversari. Anche Nord ha temuto che gli avversari pagassero una piccola penalità e considerati i buoni valori distributivi della sua mano ha pensato di poter realizzare 5 picche.

Ovest attacca di Re di quadri: Sud scarta una fiori del morto e prende con l'Asso della mano. Il contratto sembra dipendere dalla posizione degli onori di cuori. Con entrambi gli onori maggiori in Est (molto improbabile dopo l'intervento di Ovest) o con gli onori divisi, il contratto è realizzato, ma a ben considerare vi è una linea di gioco vincente in ogni caso. Fatta la presa con l'Asso di quadri, Sud continua con una piccola quadri tagliata di morto: batte due giri di atout finendo in mano, taglia l'ultima quadri con una atout del morto, poi gioca Asso di fiori, Re di fiori e ancora fiori tagliata di morto. E finalmente muove cuori verso la mano passando il Fante sulla piccola di Est. Va in presa Ovest con il Re ed è costretto a regalare il contratto. Infatti avendo preventivamente eliminato dalla mano e dal morto le quadri e le fiori, il giocante si è premunito contro un ritorno in questi semi (che sarebbe in taglio e scarto), mentre il ritorno a cuori gli permette di realizzare la Dama.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANNUNCI ECONOMICI

19 Case e alloggi, vendita

(Continua da pag. 7)

[illegible]

PRIVATO vende alloggio nuovo [illegible] ... 10100 Torino.
RIVOLI [illegible] ... Telefonare 791.189.
VIA [illegible] ... Gabetti 5767.
VILLA nuova vendesi Pino Torinese [illegible]

[illegible]

20 Alloggi domanda affitto

[illegible]

21 Alloggi offerta affitto

[illegible]

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

[illegible]

23 Camere mobiliate, pensioni

[illegible]

24 Mobili arredamento

[illegible]

CORSO Siracusa 92 Mobilshop 2 [illegible] ... Telefono 369.183.

26 Igiene, terapie, massaggi

[illegible]

31 Lezioni, traduzioni

[illegible]

32 Annunci personali

[illegible]

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

[illegible]

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del Mastino napoletano vendonsi Cocker [illegible] ... Telefonare 0451-31.618.
ALLEVAMENTO vende Barboni nani, Cocker, Boxer, Pastori tedeschi, Segugi. Telefonare 946.8037.
CUCCIOLI pastore tedesco pedigree vendonsi. Telefonare 840.362 pasti.
FOXTERRIER [illegible]

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

[illegible]

APPITTO Borghetto Santo Spirito [illegible]
ALLOGGIO [illegible]
ALLOGGIO Diano Marina [illegible]
BARDONECCHIA [illegible]
BORDIGHERA [illegible]

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

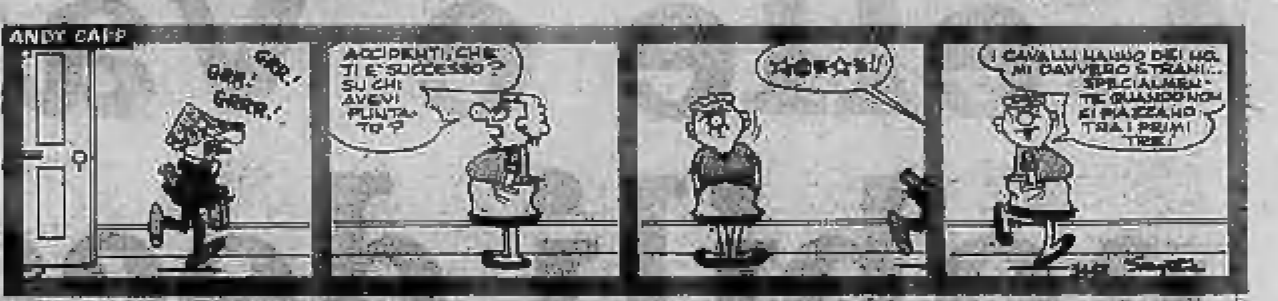
51 Occasioni, acquisto, vendita

[illegible]

52 Varie

[illegible]

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe (Copyright «News Blitz»)



MAMMA — «Strip» di Mell (Copyright «Marka»)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen (Copyright I.P.E.)

CLIVE — la "famiglia" di Angus McGill (Copyright «News Blitz»)

I RUSTEGHI — lo zoo di Hargreaves (Copyright «News Blitz»)

UNA VENERE PER HAWKE

Riuscirà il nostro eroe a resistere alle lusinghe erotiche della bella creatura venuta dallo spazio?

DICK TRACY E LA STRANA SIGNORA

Sgominata la banda spaziale, Tracy incomincia una nuova avventura. Una strana signora dice che l'hanno rapinata...

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(108 — Continua)

Oggi la soluzione del "giallo,, calcistico d'estate

SAMP ALLA SBARRA PER VENTI MILIONI

Un suo tesserato avrebbe offerto all'Atalanta un "premio a vincere,,

Milano, 10 agosto.

S'è iniziato stamane alle nove, nei locali della Lega, il procedimento a carico di Paolo Tabanelli per illecito sportivo (premio a vincere) della Sampdoria (per responsabilità oggettiva poiché Tabanelli risulta essere tesserato per la società ligure), di Bortolotti presidente dell'Atalanta per ritardata denuncia dell'illecito e dell'Atalanta (per responsabilità diretta in quanto Bortolotti è suo presidente, secondo l'art. 4 del regolamento di disciplina). In parole povere questo è il «giallo Sampdoria-Atalanta» che la commissione disciplinare della Lega, presieduta dall'avv. Fuhrmann è chiamata ad esaminare e giudicare.

Secondo l'accusa (l'inchiesta dopo la tardiva denuncia dell'Atalanta è stata condotta dal dottor De Biase e dal maggiore Conte dell'ufficio inchieste della Federazione) Paolo Tabanelli, attualmente osservatore della Sampdoria e un tempo allenatore dell'Atalanta, si sarebbe incontrato giovedì 17 maggio ad Albano Lombardo, presso Bergamo, con il general manager dell'Atalanta, Previtali, offrendo venti milioni come incentivo affinché l'Atalanta si impegnasse al massimo per battere il Lanerossi Vicenza. All'ultima giornata di campionato Sampdoria, Atalanta e Vicenza versavano in pericolo di retrocessione in Serie B.

Paolo Tabanelli, comunque, respinge gli addebiti e nel confronto diretto con Previtali, avvenuto il 20 giugno a Firenze, di fronte al dottor De Biase, ha confermato in tutto per tutto la sua versione. Tabanelli, cioè, afferma, che si incontrò con Previtali ad Albano Lombardo, ma per ottenere un'opzione su Musiello, l'allora centravanti atalantino finito poi alla Juventus e che la Sampdoria aveva intenzione di acquistare. Previtali, invece, ha dichiarato che Tabanelli offrì un «premio a vincere» di 20 milioni, di cui uno da tenere per sé come compenso. Nell'intricata vicenda s'inseriscono le testimonianze di Emilio Pezzotta, amico di Tabanelli e suo assicuratore, che avrebbe condotto in auto Tabanelli all'appuntamento con Previtali, e di Marino Leidi, ex-segretario dell'Atalanta e dirigente federale, che avrebbe raccolto le confidenze del Pezzotta al quale, a sua volta, Tabanelli aveva raccontato ogni cosa.

Di fronte ai 20 milioni offerti Previtali avrebbe cercato di prendere tempo riservandosi di dare una risposta definitiva il giorno appresso dopo aver parlato con il suo presidente Bortolotti.

Secondo la versione fornita dal general manager atalantino la risposta fu decisamente negativa e venne data a Tabanelli quando questi telefonò a Previtali, il giorno dopo l'incontro, nel suo stabilimento di Leffe. Tabanelli nega di aver mai fatto questa telefonata.

L'ufficio inchieste della federazione, con a capo il dott. Banci, rinviando a giudizio la Sampdoria ha creduto comunque alle argomentazioni di parte bergamasca. L'Atalanta, invece, risponderà di tardiva denuncia. Il suo presidente Bortolotti, pur essendo venuto a conoscenza del fatto il venerdì prima dell'incontro, ne parlò con il presidente della federazione Franchi soltanto il lunedì successivo, quando ormai l'Atalanta era retrocessa inaspettatamente in serie B. Per inciso, il club di Bergamo spedì un telegramma in Lega annunciando un tentativo di illecito il martedì, due giorni dopo Atalanta-Vicenza.

Queste le linee essenziali del solito «pasticciaccio» all'italiana. Che cosa rischiano ora le due società, Tabanelli e Bortolotti?

Per quanto riguarda la Sampdoria e Tabanelli le soluzioni possibili sono:

1. La Disciplinare crede a Tabanelli e al club ligure e allora li proscioglie con formula piena;
2. Condanna di Tabanelli e della Sampdoria che potrebbe anche rischiare la retrocessione in serie B.

In casi del genere il regolamento prescrive da uno a quattro punti di penalizzazione e una squalifica per l'autore materiale dell'illecito. Il premio a vincere, infatti, secondo il regolamento, viene considerato un illecito sportivo, anche se meno grave dal punto di vista morale e sportivo di quello a perdere. Pertanto è un'azione destinata in qualche modo ad alterare il risultato di una gara.

Proclamata colpevole la Sampdoria, occorrerà vedere se la Disciplinare applicherà la penalizzazione sul prossimo o sul campionato passato. Nel secondo caso la retrocessione in B della Sampdoria è matematica e l'Atalanta ritornerebbe in A. In prima ipotesi invece la Sampdoria rimarrebbe in A e partirebbe ad ottobre con un handicap da uno a quattro punti. La penalizzazione sul punteggio — dice infatti l'art. 8 del regolamento di disciplina — che si rivela praticamente inefficace nell'annata sportiva in corso, può essere fatta scontare in tutto o in parte nell'annata sportiva seguente.

Molti pensano che quest'ultima possa essere la soluzione del giallo: la penalizzazione di tre quattro punti da scontare nel prossimo campionato rappresenterebbe una punizione equa per la Sampdoria e al contempo confermerebbe le posizioni delle due squadre acquisite sul campo, Atalanta in B e Sampdoria in A.

Bortolotti, invece, rischia una squalifica di qualche mese che rientra peraltro nella recente amnistia federale e l'Atalanta un'ammenda. Contro la sentenza le parti in causa potranno eventualmente ricorrere alla Caf.

La Sampdoria è difesa dall'avvocato Salvarezza di Genova e dall'avvocato Angelini, ex capo dell'ufficio inchieste prima dell'avvento di Banci ed ex segretario generale del Napoli. L'Atalanta sarà rappresentata dall'avvocato Masera.

L'attuale capo dell'ufficio inchieste Banci ha citato come testimoni: Randazzo, segretario dell'Atalanta, D'Alconzo, dirigente della Sampdoria addetto alle squadre giovanili, Marino Leidi, Emilio Pezzotta e il maggiore Conte dell'ufficio inchieste.

La sentenza, data la complessità del caso, potrebbe anche non aversi in serata bensì potrebbe essere rinviata a domani oppure addirittura a lunedì.

Guido Lajolo

De Biase, l'accusatore

La storia del "giallo,, in tre puntate

Il 20 maggio scorso si giocò l'ultima giornata del campionato di calcio. Alla vigilia due squadre erano già matematicamente condannate alla retrocessione: Palermo e Ternana. Per il terzo posto erano in lotta, almeno in teoria, cinque società: Roma, Verona, Atalanta, Sampdoria e Vicenza, tutte racchiuse nello spazio di due punti, in realtà però il duello era ristretto a Sampdoria e Vicenza che erano a quota 22 mentre Roma, Verona ed Atalanta erano a 24. I liguri dovevano giocare a Torino mentre l'Atalanta avrebbe dovuto ospitare in uno scontro diretto il Vicenza. Si sapeva però che alla fine si sarebbe dovuto probabilmente ricorrere alla differenza reti, evitabile soltanto con una sconfitta del Vicenza che avrebbe causato la retrocessione della squadra veneta. Ecco la situazione di quella domenica ed i risultati che determinarono il passaggio in serie B dell'Atalanta per la peggiore differenza reti:

Prima

	punti	diff. reti
Roma	24	— 4
Verona	24	— 4
Atalanta	24	—16
Sampdoria	22	—10
Vicenza	22	—17

L'ultima

Roma-Juventus	1-2
Verona-Milan	5-3
Torino-Sampdoria	0-1
Atalanta-Vicenza	0-1

Alla fine

	punti	diff. reti
Verona	26	— 5
Roma	24	— 5
Sampdoria	24	— 9
Vicenza	24	—16
Atalanta	24	—17

GENOVA
Qualche timore

GENOVA, 10 agosto.

(g. b.) I più preoccupati a Genova per l'esito del processo sembrano essere i tifosi della Sampdoria, che, dopo la manifestazione di classe dell'altra sera, attendono con comprensibile ansia l'esito del verdetto. I dirigenti, dal canto loro, continuano ad ostentare la massima tranquillità, a questo riguardo. «La Sampdoria — questo il concetto espresso nei giorni scorsi, e ripetuto ancora oggi — è assolutamente tranquilla. Non ha commesso niente, che cosa dovrebbe dunque temere?».

In effetti si può e si deve nutrire fiducia nell'esito del processo, imbastito unicamente sulle accuse lanciate da una parte, che alla questione è chiaramente interessata, accuse peraltro ribattute molto fermamente dalla Sampdoria. E non suffragate da alcuna prova, da alcuna testimonianza che non sia anch'essa di parte. Come è possibile, ci si chiede a Genova, emettere una condanna in una situazione di questo genere? Sarebbe la cosa più illogica, più antisportiva.

Il fatto è, continuano a sostenere i dirigenti blucerchiati, che nel famoso colloquio di Alzano, tra Tabanelli e Previtali, il discorso ha toccato un solo tema: quello dell'acquisto di Musiello da parte della Sampdoria, acquisto che poi non è andato a buon fine perché la Juventus ha offerto una cifra superiore.

Quanto ai giocatori, in ritiro a Luriate, per la preparazione al campionato, continuano anch'essi a manifestarsi assolutamente tranquilli. «Noi — afferma Lodetti — la salvezza ce la siamo guadagnata sul campo, e siamo assolutamente sicuri del fatto nostro».

BERGAMO
Qualche speranza

BERGAMO, 10 agosto.

(u. g.) «Attendiamo di conoscere la sentenza della Commissione disciplinare con la massima tranquillità. Per adesso non c'è altro da dire; possiamo soltanto precisare che abbiamo lavorato fuori parte farci illusioni, e anche ora, alla vigilia della sentenza, siamo con i piedi ben piantati per terra. Illudersi sarebbe sciocco e pericoloso».

Queste le dichiarazioni di Giulio Corsini, allenatore dell'Atalanta, interpellato sul presunto tentativo d'illecito sportivo che sarebbe stato compiuto da Paolo Tabanelli, per conto della Sampdoria, nei confronti di alcuni esponenti della squadra bergamasca.

Da parte loro, i dirigenti dell'Atalanta non hanno rilasciato dichiarazioni. In parte, fra l'altro, erano oggi fuori sede, e faranno rientro a Bergamo soltanto domani. E' assente dalla città il presidente Achille Bortolotti, per affari, mentre il direttore sportivo, Franco Previtali, è in vacanza fino a domani a Palma di Maiorca.

I giocatori nerazzurri appaiono anch'essi molto calmi e, seguendo l'esempio dei dirigenti, non rilasciano dichiarazioni. «Vedremo oggi», si limitano a dire, anche se la sentenza della Commissione disciplinare può consentir loro, da un giorno all'altro, di trovarsi non più in una squadra di Serie B ma nella massima divisione.

Gli sportivi bergamaschi, infine, i tifosi, sono quelli che appaiono più ansiosi, ma le discussioni sono limitate ai soliti bar e ai ritrovi dei «fedelissimi». E' certo che oggi, se l'Atalanta fosse riammessa in serie A, ci sarebbero gli immancabili cortei e le manifestazioni popolari di gioia.

UN ANNO DOPO
Dino ZOFF giudice di se stesso
"Cerco di perfezionarmi,,

Villar Perosa, 10 agosto.

Dino Zoff alla seconda stagione nella Juventus. Il portiere ha grandi meriti per la conquista dell'ultimo scudetto. Il titolo di campione d'Italia è stato il più bel regalo dopo un'annata di sacrifici, d'impegno. Zoff dichiara d'essere giunto a Torino da Napoli con una certa tranquillità d'animo e di aver attraversato un breve periodo «difficile». *«Era il momento — dice — che tutta la squadra non girava e le critiche piovevano soltanto sulla difesa. C'era invece uno scompenso di gioco che creava degli spazi e favoriva gli avversari. Con la condizione collettiva ogni problema è poi scomparso».*

I tifosi hanno capito in fretta la scelta bravura di Dino in un ruolo così importante, così delicato. La platea esigente del Comunale ha dunque apprezzato le doti di Zoff preziose anche in nazionale, in Coppa dei Campioni e Coppa Italia.

Zoff ha stabilito il record d'imbattibilità. Ora con la consueta modestia, con l'umiltà del vero professionista, del campione, Dino si limita a dire: *«Penso d'aver fatto il mio dovere. Le mie ambizioni sono nello stesso tempo piccole e grandi. Non sono mai contento, cerco sempre di perfezionarmi perché mi sento responsabile all'ottanta per cento ogni volta che la squadra incassa una rete».*

Del clima sereno del ritiro di Villar Perosa, il simbolo è Pietrino, [illegible] con tutti, affronta ogni ostacolo senza drammi, con concentrazione. *«Ora la Juve — dice — guarda lontano con una maggiore dose d'esperienza, di maturità. La mancanza di Haller è rilevante ma sono giunti giovani volonterosi, di valore, che torneranno senz'altro utili. Certo per noi sarà dura più dell'anno scorso. E' sempre difficile ripetersi nelle cose. In campionato oltre al Milan e l'Inter dovremo guardarci dal Torino e dal Napoli che si è notevolmente rinforzato. In campo internazionale la lotta sarà tremenda. La Juventus però "sente" tutti e due gli obiettivi. Una grande squadra non può non avere certe ambizioni. Noi abbiamo iniziato la preparazione con la convinzione di poter fare qualche cosa di positivo».*

C'è tanta determinazione in questa Juventus dalla mentalità europea. Nuove soluzioni tattiche vengono assorbite senza discordanze. L'esperimento di Spinosi come «libero» non trova, ad esempio, il parere sfavorevole di Zoff. Sostiene infatti il portiere: *«Vycpalek ha a disposizione per quel ruolo degli ottimi giocatori. Sia Salvadore sia Spinosi, e lo stesso Mastropasqua, sono in grado di fornire un buon rendimento. E' poi questione del tecnico prendere una giusta decisione. Non penso d'essere il tipo più adatto per dare dei giudizi. Il portiere deve prima di tutto pensare a giudicare se stesso».*

Ferruccio Cavallero

SPORT - FLASH

PODISMO — La prima edizione del «Trofeo Comune di Lessona», gara podistica di 15 km organizzata dalla Polisportiva CSI lessonese, ha fatto registrare un grande successo di partecipanti (oltre 150). Ordine d'arrivo: 1. Segrada; 2. Lovelli; 3. Rola; 4. Galleri; 5. Gerlero. Classifica veterani: 1. Marchionatti; 2. Medea; 3. Bevio; 4. Fornasier. Classifica femminile: 1. Loro-Moretto; 2. Sartori; 3. Didoné; 4. Giacchetti.

NOVI — Si disputa nel pomeriggio a Novi l'undicesima edizione della coppa Giuseppe Romita, gara ciclistica nazionale per dilettanti, organizzata dalla società novese Fausto Coppi. Sarà effettuato per cinque volte il circuito Novi Ligure-Villalvernia-Cassano Spinola-Novi Ligure, per complessivi 122 km. Partenza ore 14 da via Verdi.

SESTRIERE — Sui campi di golf di Sestriere si è conclusa ieri la Coppa Martini e Rossi (18 buche, quattro palle la migliore) con il successo della coppia Righetti-Piragino.

TORINO - Prima applausi poi grane per i reingaggi

I "cocci,, di CASTELLINI (che perde la pazienza)

Castellini, il «giaguaro» irrequieto (Foto Moisio)

dal nostro inviato

Aosta, 10 agosto.

Attorno ad un bottiglione di tè, ruota la storia di Castellini che litiga con Bonetto e si sfoga negli spogliatoi come Trinità si sfoga nei saloons. La storia è semplice, il gesto persino comprensibile se si considera l'esuberanza caratteristica di chi l'ha compiuto. Castellini è dissidente, come Pulici e Sala. Bonetto, alla fine del collaudo svolto ieri pomeriggio, lo ha avvicinato ed ha cercato di ridurre il solco fra domanda e offerta. Castellini ha insistito (vuole una certa cifra). Pare che Bonetto abbia risposto: «Ma lei è matto». Il portiere ha raggiunto gli spogliatoi, contrariato, brontolando qualcosa. Più tardi, all'esterno si è avvertita una cascata di vetri infranti. Si trattava di un bottiglione frantumato dal piede di Castellini che ha perso l'equilibrio mentre cercava di infilarsi uno zoccolo.

Versione ufficiale, e bisogna attenersi a questa. Non è il caso di indagare perché e Luciano vogliono tutti bene, da Pianelli, a Bonetto, a Giagnoni, ai compagni di squadra. Castellini si è preoccupato perché la storia non uscisse sui giornali. Aveva i nervi tesi. Poi si è calmato ed ha chiesto scusa se gli è scappata qualche minaccia. Bisogna anche capirlo e difatti Bonetto ha detto: «Sul reingaggio lui non ha mai fatto cifre. E' uno che non è abituato a chiedere. Quest'anno per la prima volta ha fatto una precisa richiesta ed è continuamente nervoso. Nell'interesse di tutti vorremmo risolvere al più presto la questione».

Capitolo chiuso. In campo non si avvertono le conseguenze spiacevoli di certe questioni legate al reingaggio. Anzi, Castellini, Sala e Pulici sono i tre giocatori che ieri hanno entusiasmato più di tutti. Sala ha costituito uno «show» a parte con tre gol da autentico fuoriclasse, tipici di vogliamo di un Pelé, senza offendere Pelé. Peccato che un pomeriggio di fuoco, per il caldo, l'agonismo e l'appendice negli spogliatoi, sia stato soprattutto turbato dall'incidente occorso ad Agroppi che davanti a Sala dopo quindici minuti di gioco ha tolto la gamba e messo il piede facendosi nell'impatto con il compagno di squadra fratturare la gamba.

Giagnoni ha fermato spesso il gioco raccomandando a certi difensori di evitare contrasti troppo duri e «pregando» Cereser, o Bui o Sala di mantenere la calma. Un po' di tensione c'è in squadra. Ma crediamo sia dovuta più che altro al fatto che tutti smaniano di giocare in campionato per dimostrare tanta forma. Intanto i giocatori si sfogano fra di loro e se non si calmano di questo passo finisce che la «rosa» da diciannove uomini poco alla volta si ridurrà a undici.

Franco Costa

GAVI — La Gaviovese nel ritiro collegiale di Vignole Borbera prosegue la preparazione al campionato di serie C, agli ordini dell'allenatore Hansel. Nel ritiro è arrivato l'ultimo acquisto, il laterale Sangui, proveniente dal Savona.

A Cumiana quasi pronto il campo

L'Associazione calcio Cumiana, costituitasi un anno fa, sta per portare a termine un suo primo impegno programmatico: la costruzione del centro sportivo. Non sarà un'opera monumentale perché i fondi a disposizione non sono molti, ma egualmente importante per una cittadina che in fatto di attrezzature sportive non ha nulla, se si eccettua il minuscolo campo parrocchiale. Ed è proprio sul terreno dell'oratorio che i dirigenti dell'A. C. Cumiana, guidati dal presidente Teresio Signoretto, un [illegible] torinese che è anche presidente delle calciatrici della Juventus, hanno deciso di costruire i nuovi impianti ed il parroco don Matteo Rossi li ha assecondati.

Con i trenta milioni reperiti tra i soci, un paio di mesi fa sono iniziati i primi lavori: spogliatoi e illuminazione. In autunno verrà dato il via alla costruzione delle gradinate in cemento (con tribunetta) capaci di ospitare 2000 spettatori e all'ampliamento, fino a portarlo alle misure regolamentari, del terreno di gioco. «Se il Comune ci darà una mano — dice il presidente Signoretto — contiamo di aggiungere anche due campi per il tennis e due per le bocce». I nuovi impianti verranno collaudati il 4 settembre con le prime gare di un [illegible] per dilettanti intitolato alla memoria dei 54 Martiri di Cumiana. Vi prenderanno parte sette squadre dilettanti (Airasca, Candiolo, Caudano, Cumianese, Orbassano, Piossasco, Westinghouse) oltre a quella della società organizzatrice che nella prossima stagione parteciperà al campionato «Under 21»; ci saranno anche quattro compagini di allievi (Bricherasio, Luserna, San Luigi Pinerolo e Cumiana).

p. gal.

GAVI — La Gaviovese prosegue la preparazione nel ritiro collegiale di Vignole Borbera. Domenica sera alle 21,30 disputerà con la Vignolese, rafforzata, il primo collaudo. Mercoledì 15 sosterrà una amichevole in notturna ad Albenga.

TRIS, scommesse fino alle ore 22

(e. r.) Sedici cavalli stasera in pista a Napoli per la Tris: prescelto il Premio Forze Alleate Sud Europa (L. 4.000.000), di trotto, in programma alle 23,05. Scommesse fino alle 22. Questi i concorrenti:

a m 2060: 1. Nuoro (F. Pappadia), 2. Volucrer (G. Matarazzo), 3. Gallurio (G. Sodano), 4. Anchise (An. Vecchione), 5. Brontolo (G. Maisto), 6. Irenella (A. Cervone), 7. Lilicia (A. Mazucci), 8. Cordoba (G. Ossani), 9. Ampitai (A. Merola), 10. Oriovera (C. Battoni), 11. Reich (Gab. Di Rienzo), 12. Godulo (G. Terracino);

a m 2080: 13. Enego (C. Mele), 14. Sioux (M. Bellei);

a m 2100: 15. Bugjé (M. Mazzarini), 16. Belle Royal (G. Rossi).

L'allineamento del primo nastro rende arduo il compito dei penalizzati, che sono certo i migliori. Il pronostico si orienta su Cordoba, Enego e Sioux. Invece un ruolo interessante potrebbero svolgere Nuoro, Bugjé e Gallurio.

TOTIP: il "12,, arriva al trotto

1-2. CESENA (Savio), Premio del Monte (trotto; L. 1.740.000, m 1640; 10 partenti). Seminole (gr. 1) è favorito, può opporsi bene Smalto (gr. 2).

X-1. ROMA (Tor di Valle), Premio Asiago (trotto; L. 1.660.000, m 1600; 9 partenti). Fischione (gr. X) è in forma, insidioso Original (gr. 1).

1-X. ROMA (Tor di Valle), Premio Pasubio (trotto; L. 1.480.000, m 1600; 9 partenti). Pronostico per Tajada (gr. 1) nei confronti di Leopoldo (gr. X).

1-2. NAPOLI (Agnano), Premio Haiti (trotto; L. 1.540.000, m 1660; 10 partenti). Safire (gr. 1) è il cavallo da battere; possibilità per Gorizia (gr. 2).

2-1. MONTECATINI (Sesana), Premio Fonte Sepsi (trotto; L. 1.480.000, m 1660; 9 partenti). Ha buone probabilità Yaki (gr. 2), «chances» anche a Quadragenario (gr. 1).

2-1. MONTECATINI (Sesana), Premio Buonconvento (trotto; L. 1.240.000, m 1660; 11 partenti). Salima (gr. 2) è bene in corsa al pari di Vivacità (gr. 1).

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Marchiaro ved. Barbero

Ne danno il mesto annuncio i figli: Giorgino, la moglie Mari Oddenino con Cristina e Luca; Virginia, il marito Giorgio Salsa con Raffaella e Pierino; Piero con la moglie Nicoletta Miroglio; la sorella Angiolina, Severa con il marito Stefano Barbero, il fratello Giacomo con la moglie Rina Mucciarello e figli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 10, alla frazione Valpone di Canale d'Alba. La famiglia esprime un particolare ringraziamento al nipote dottor Federico Sefusatti, al professor Luigi Rigoletti, al dottor Elio Duras, alle dottoresse e personale tutto della clinica Cellini.
— Canale d'Alba, 9 agosto 1973.

Il cognato Stefano Barbero con la moglie Severa e figli Giorgio, Virginia, il marito Clemente Gerbi con Giuseppe e Antonella; Lucia con il marito Franco Sefusatti; Renata, il marito Piero Vigolungo con il piccolo Emilio prendono viva parte al dolore dei nipoti per la perdita della MAMMA.

Il cognato Luigi Barbero con la moglie Angiola Mossio e figli sono vicini ai nipoti per la scomparsa della MAMMA.

Il cognato Giuseppe Barbero con la moglie Dina Gerbi e le figlie esprimono il loro cordoglio per la perdita della cara LUIGIA.

Il cognato Alfredo Barbero, la moglie Franca Bosa e figlio si uniscono al dolore dei nipoti per la perdita della MAMMA.

La cognata Maria con il marito Giovanni Beltramo e figlia partecipano al dolore per la scomparsa della cara LUIGIA.

La cognata Gina con il marito Giovanni Franco e figlia si uniscono al dolore dei nipoti per la scomparsa della cara LUIGIA.

La cognata Anna, marito Ciao Gellino e figlio testimoniano il loro cordoglio per l'improvvisa scomparsa della cara LUIGIA.

Le famiglie Bertino Barbero, Piorina Barbero, Carlo Grillone, Giacomo Rodero commosse partecipano.

Giuseppina e Gabriella, con Mario Baiss, si uniscono al dolore di Virginia e Giorgio per la scomparsa della MAMMA.
— Lina Foradi, 9 agosto 1973.

Il Supermercato Baiss Fratelli s.a.s. si associa al dolore della famiglia Barbero per la perdita della cara LUIGIA.
— Spinetta Marengo, 9 agosto 1973.

Emilio e Giuseppina Vigolungo e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Barbero per la scomparsa della cara LUIGIA.

La famiglia Tommaso e Luciana Colosso partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Barbero.
— Canale, 9 agosto 1973.

Angela Manzioni e Margherita Martina si associano al dolore della famiglia Barbero per la perdita della cara LUIGIA.
— Govone d'Alba, 9 agosto 1973.

I Dirigenti, Impiegati, Maestranze tutte della ditta Giorgio Barbero e figli s.p.a. prendono viva parte al dolore della famiglia Barbero per la scomparsa della signora LUIGIA.
— Canale d'Alba, 9 agosto 1973.

I Dirigenti, Impiegati e Maestranze tutte della ditta Bauzi s.p.a. S. Martino B.A. partecipano al dolore della famiglia Barbero per la scomparsa della signora LUIGIA.
— Verona, 9 agosto 1973.

Il giorno 8 agosto 1973 è spirato

Nino Zacchetti
dottore commercialista
Maggiore di Artiglieria di complemento

Ne danno sconsolati il triste annuncio la cognata Rina Vitaceni vedova Zacchetti, Maria Bianzardi vedova Zacchetti ed i nipoti Zacchetti Maria Teresa, Giancarlo, dottor Leopoldo, ingegner Enrico, dottor Giorgio e dottor Umberto con le loro famiglie. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 17 in Valenza partendo dall'ospedale Mauriziano per il Duomo e per proseguire per il cimitero dove la salma verrà tumulata nella cappella di famiglia.
— Valenza, 9 agosto 1973.

Gli Ufficiali dell'ex 36 Artiglieria esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del caro amico

MAGGIORE DOTTOR
Nino Zacchetti
— Valenza, 9 agosto 1973.

Partecipano commossi al lutto le famiglie: Umberto Bruno, Arturo Ghiozzoni, Lidia Ghiozzoni, Umbiana Paola.

Vittoria Trivero annuncia la dolorosa scomparsa del

DOTTOR
Nino Zacchetti
— Valenza, 9 agosto 1973.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Francesca Morano ved. Piovano

Ne danno il doloroso annuncio il marito Nicola, la figlia Lucia con il marito Michele Cattaneo, la sorella Cristina con il marito Ettore Contro e nipoti, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Riccardo Ghetti per le assidue cure e alla famiglia Ricca e Oberlallo per tutto l'aiuto e il conforto prestato. I funerali si svolgeranno sabato 11 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'ospedale civile di Castellamonte.
— Castellamonte, 9 agosto 1973.

Margherita Zucca ved. Casale si unisce al dolore della famiglia Piovano per la scomparsa della signora

Francesca Morano in Piovano
— Castellamonte, 9 agosto 1973.

L'8 agosto in Alassio è serenamente mancato

Alfredo Mossetti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Emilia, i cognati Maria Vigliani, Alfredo Vigliani e famiglia, Rina Fontana ved. Vigliani e famiglia, i cari nipoti di Napoli e i parenti tutti.
— Torino, 9 agosto 1973.

Margherita Rosano è affettuosamente vicina alla cara Emilia e Maria.

I cugini Valiero, Zanotto-Ballesondy, Alessandri, Zabellino prendono parte al dolore di Emilia e familiari per la scomparsa del marito
Alfredo Mossetti
— Torino, 9 agosto 1973.

Cristianamente è mancato

Gioachino Mascra

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Giovanna Franco, le figlie Maria, Carla ved. Fiaccadino con figli e nipoti, Nives col marito Piero Gerosa e figlie, Annamaria col marito Nicola Caruso e figli, fratelli, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 dalla parrocchia San Donato. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Prinetti, a medici e personale C.T.O. reparto 11 per le premurose assistenze. Si prega non inviare fiori.
— Torino, 10 agosto 1973.

Dora Garetto Marchis e figli prendono viva parte al grande dolore della famiglia Mascra.

Dopo molte sofferenze cristianamente è mancata

Maria Fontana ved. Solej

Addolorati lo annunciano i figli: Carla col marito Rita; Renzo colla moglie Rosanna; il nipotino Paolo e parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e infermiere del reparto gastroenterologia dell'ospedale Maria Vittoria, e particolarmente a suor Carla per l'amorevole assistenza. I funerali sabato alle ore 10,15 nella parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1973.

E' mancato ai suoi cari

Valentino Rossi

Ne danno il triste annuncio le figlie: Carla col marito Gianfranco Burzi e il piccolo adorato Stefano, Marisa col marito Beppe Carena e parenti tutti. I funerali domani alle ore 14,30 dall'ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1973.

E' mancata

Edvige Neve ved. Corgiat

Lo annunciano i figli Vittorio, Mariuccia, Riccardo, con famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 11 corr. ore 9.30, dall'ospedale di Venaria.
— Venaria, 10 agosto 1973.

Cristianamente è mancato

Francesco Pozzi

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 16 all'ospedale Molinette.
— Torino, 10 agosto 1973.

(Continua a pag. 10)

ECONOMIA INTERNO ESTERO

L'allucinante strage di Houston

Il mostro: 30 vittime?

Già recuperati 19 cadaveri - L'assassino aveva un complice

Houston. La polizia recupera i corpi dei giovani uccisi dal mostro (Telefoto)

Houston, 10 agosto.

Continuano ad affiorare cadaveri o resti umani, tutti di giovani, dal deposito di barche di Pasadena. Dopo gli otto trovati ieri dagli agenti dell'ispettore Gilbert, ne sono stati estratti, in poche ore, altri undici. Il bilancio delle vittime della perversione di un maniaco sessuale è salito così a diciannove.

Le ricerche si sono allargate ad altre due località del Texas meridionale: High Island, nella penisola di Bolivar e Raybur Lake. A indicare queste due località è stato Elmer Wayne Henley, lo studente di 19 anni, che ieri ha condotto la polizia nel luogo della strage, dopo aver ucciso con un colpo di pistola l'uomo che si sarebbe macchiato dei delitti: Dean Allen Corll, 33 anni.

Ventiquattro ore prima dell'agghiacciante scoperta nel deposito di Pasadena si era svolta un'orgia durata tutta la notte ed alla quale avevano partecipato oltre al presunto maniaco pluriomicida, Henley, un diciottenne, David Brooks, e una ragazza.

L'orgia poteva concludersi tragicamente per Henley e i suoi amici. Il maniaco, infatti, dopo averli storditi, li aveva legati e poi minacciati di ucciderli se non si fossero sottoposti alle sue voglie. Fingendo di assecondarlo, Henley è riuscito a farsi slegare e dopo essersi impadronito della pistola ha ucciso Allen. Il giovane ha chiamato poi al telefono la polizia e dopo aver confessato il delitto ha dichiarato che avrebbe potuto condurre gli agenti in un luogo dove erano sotterrati altri ragazzi, tutte vittime, secondo la confessione del giovane, dell'impiegato di Houston. Ma lo stesso Henley sarebbe stato complice, con Books, degli omicidi.

NIXON convocato dall'ufficio delle tasse

SACRAMENTO, 10 agosto.

L'ufficio delle tasse dello Stato della California ha chiesto ieri di riesaminare le tasse che vengono pagate sulla Casa Bianca occidentale del presidente Nixon.

La commissione statale ha deciso di chiedere alle autorità della contea di Orange di riaccertare il valore della villa di San Clemente, in seguito della controversia relativa ai miglioramenti apportativi con fondi federali. Nel caso le autorità della contea si rifiutino di procedere come richiesto, la commissione potrebbe svolgere un'indagine per proprio conto.

L'ufficio del registro della contea di Orange ha riferito che le ultime valutazioni fiscali relative alla proprietà non hanno tenuto conto dei miglioramenti e che i proprietari, il presidente Nixon e Robert Abplanalp, un ricco industriale suo amico, non pagano al fisco una somma sufficiente. Il valore della villa dopo i miglioramenti effettuati è ora di 2 milioni e 330 mila dollari.

(Associated Press)

Il raccolto è inferiore alle previsioni

Penuria di pane negli Stati Uniti

Il governo non farà controlli sulle esportazioni

Washington, 10 agosto.

La minaccia di una penuria di pane si è fatta più acuta negli Stati Uniti, dopo l'annuncio del governo che non saranno rispettate le quote previste nel raccolto di frumento di quest'anno. Per ora non si ritiene però probabile l'adozione di nuovi controlli sulla esportazione. Il ministro dell'Agricoltura, Earl L. Butz, ha detto che anche se il raccolto di frumento, granoturco e soia sarà inferiore a quello previsto, il governo non ha per il momento progetti di contenimento dei prezzi con la limitazione delle esportazioni.

Dopo un esame della situazione le autorità hanno stabilito di mantenere la posizione del governo quale è stata delineata da Richard Nixon il 18 luglio. In quella occasione il Presidente disse che i controlli sulle esportazioni non sarebbero stati estesi oltre i limiti temporanei fissati per la soia, a meno che le previsioni sui raccolti non fossero state in misura grave o la richiesta straniera si fosse fatta estremamente forte.

Il raccolto di grano, granoturco e soia stabilirà nuovi primati, ma non raggiungerà i livelli previsti. Quello di frumento sarà di oltre trenta milioni di bushel (il bushel americano è una misura di capacità equivalente a 35 litri circa). Il dipartimento dell'Agricoltura ha riesaminato la situazione ed è giunto alla conclusione che non siano necessari controlli temporanei più rigidi o provvedimenti restrittivi permanenti. Ma si è fatto più acuto il timore che l'anno venturo il pane diventi merce rara.

Nei giorni scorsi i fornai americani hanno inviato a Nixon un telegramma nel quale lo sollecitavano a ridurre immediatamente le esportazioni di frumento se voleva evitare una penuria di pane o un forte aumento del prezzo. Il pericolo di scarsità di frumento ha spinto a livelli senza precedenti i prezzi all'ingrosso. Richard Daspit, presidente dell'associazione dei fornai americani, diceva nel telegramma che in mancanza d'un immediato controllo dell'esportazione le scorte americane di frumento potranno scendere ad appena trentasei milioni di bushel prima che nel prossimo luglio siano disponibili i raccolti del 1974. A Chicago, lunedì, le quotazioni future del frumento hanno raggiunto il livello massimo da 150 anni e più, quattro dollari a bushel. Il prezzo di una pagnotta è salito dell'8 per cento circa in una settimana.

(Ansa - Reuter)

Dissidente arrestato in Urss

PARIGI, 10 agosto.

« Il pensiero russo », settimanale pubblicato a Parigi in lingua russa, ha annunciato l'arresto a Mosca dello scrittore sovietico Gabriel Superfin sotto l'accusa di propaganda antisovietica e per i suoi rapporti con gli editori della pubblicazione clandestina sovietica « Cronaca degli avvenimenti correnti », che riporta i processi e gli arresti in corso nell'Urss nei confronti degli intellettuali dissidenti.

(Ansa-Afp)

Sono cinquemila gli alloggi giudicati inabitabili ad Asti

Asti, 10 agosto.

(v. m.) Un piano per la risoluzione del problema della casa è stato predisposto dal Comune. Si tratta, in sostanza, di costruire 300 alloggi che comporteranno una spesa di tre miliardi. Le abitazioni verrebbero edificate sulle aree destinate alle case popolari e verrebbero cedute a riscatto. Ogni alloggio dovrebbe costare all'amministrazione comunale 10 milioni. L'affitto dovrebbe aggirarsi sulle 25-30 mila lire al mese. Con un mutuo trentennale a bassissimo interesse, il Comune dovrebbe spendere circa 150-160 milioni all'anno per far fronte alla sua quota di ammortamento pari ad un 5% annuo sulla spesa globale.

Il presidente dell'Istituto Case Popolari di Asti, Ubaldo Fasolis, ha esposto il quadro attuale della situazione abitativa nella città di Asti. Su 27.500 alloggi, ben 5 mila sono costituiti da abitazioni improprie non igieniche e superaffollate. Si può quindi calcolare grosso modo che non meno di 15 mila astigiani vivano attualmente in catapecchie. Il problema quindi è enorme. L'Istituto Case Popolari ha fatto quello che era possibile. Consegnerà tra poche settimane un centinaio di alloggi ed altri ne saranno pronti fra non molto.

Sul finanziamento 1971-73 sono ancora disponibili un miliardo e dieci milioni di lire con i quali si potranno costruire altri cento alloggi.

Cinque speleologi spariti nella grotta

Tarbes, 10 agosto.

Un gruppo di cinque speleologi, due inglesi e tre polacchi, non è più tornato in superficie dopo una esplorazione della grotta de La Pierre St.-Martin, presso Tarbes.

Il gruppo doveva tornare in superficie lunedì, ma non è più ricomparso; si ritiene che i cinque si siano persi o abbiano avuto qualche incidente, in questa voragine che non è mai stata completamente esplorata e che si estende per una ventina di chilometri a 300 metri sotterra. Sono cominciate le ricerche. (Ansa-Reuter)

Nella notte a Milano

Svaligiato l'alloggio se ne vanno in taxi

dal corrispondente

Milano, 10 agosto.

(c. b.) Due giovani, Michele Scarabaggio, 20 anni, e Patrizia C., 16 anni, sono stati sorpresi questa notte poco dopo avere rubato in un alloggio. La polizia li ha bloccati proprio mentre stavano salendo su un taxi sul quale avevano già sistemato molte valigie, troppe per quell'ora (le due e un quarto) e soprattutto troppe per la giovanissima età della coppia.

L'equipaggio della « Volante », che era in perlustrazione in via Beatrice d'Este alla ricerca di alcuni ladri che avevano razziato poco prima l'appartamento del signor Gianni Baldi, al quinto piano di un condominio di via Crivelli 20, aveva notato la strana coppia trasbordare da una « Giulia » al taxi tutti quei bagagli.

Gli agenti li hanno fermati ed hanno voluto controllare il contenuto delle valigie. Sono saltati fuori gioielli, preziosi, fucili da caccia, macchine fotografiche, argenteria per alcune decine di milioni: era la refurtiva del colpo in via Crivelli. Il tassista, naturalmente, è estraneo dalle manovre ed è risultato estraneo.

Una perquisizione effettuata più tardi nell'appartamento della sedicenne Patrizia ha dato buon esito: in un cassetto sono saltati fuori alcuni blocchetti di assegni, dei quali molti firmati in bianco. Altre indagini sono in corso per ricostruire il curriculum della coppia. Il giovane è stato inviato al San Vittore, la ragazza è stata affidata ad un istituto di rieducazione.

Sequestrata in Grecia una nave italiana

Genova, 10 agosto.

(g. d.) Il transatlantico « Irpinia », di 13.204 tonnellate, appartenente agli armatori Grimaldi di Genova, è stato sequestrato l'altro ieri ad Atene su richiesta della società greca « Marimina Shipping Company ». Stamane l'unità, versato un deposito cauzionale, ha potuto ripartire. La vertenza è ora sottoposta ad arbitrato a Londra.

La Spezia: multa di un milione e mezzo a un supermarket

GENOVA, 10 agosto.

(g. m.) Il supermercato Gabrielli della Spezia è stato multato di un milione e mezzo per aver aumentato i prezzi di surgelati, pasta e olio.

Anche il pastificio Bianchi, di Levanto, è stato multato di 200 mila lire per l'aumento abusivo del prezzo della pasta. Secondo indiscrezione, la multa sarebbe stata « contenuta » perché il proprietario del pastificio ha provveduto a rimborsare i clienti.

NOVI LIGURE — Il millenario santuario della Pieve sarà sottoposto a lavori di consolidamento delle strutture interne ed esterne di restauro e di sistemazione.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

STAMPA SERA — EDIT. LA STAMPA S.p.A.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Scarso interesse, minime variazioni

A TORINO — L'ultima riunione prima del breve intervallo di Ferragosto è povera di affari e presenta qualche contrasto. Dopo il contraccolpo di mercoledì, la Borsa vive su impulsi occasionali e i fenomeni che si verificano sono troppo influenzati dall'assenza della maggior parte degli operatori per poter essere giudicati obiettivamente.

Non resta che la cronaca degli avvenimenti, che ripete quanto detto ieri: denaro e progressi nel comparto degli assicurativi e sui titoli di larga speculazione, disinteresse e minime variazioni, prevalentemente negative, sugli altri valori.

Nel reddito fisso non si hanno particolari note da segnalare, se non una sostanziale resistenza.

Titoli non quotati ufficialmente: Bei 7% 1970 99; Carlo Erba 5½% 1972 conv. 325; Ceca 7% 1972 99,20; Bei 7% 1972 98,90; Interbanca quind. 7% 98,30; Città di Milano 1973 7% 97,30; B.T.N. 1982 98,50; Mediocredito Lombardo 7% 97,70; Liquigas conv. 1973 7% 136.

BORSA CONTINUA: Fixing della Fiat. Fiat ordinaria: 2599; 2579; 2580; 2594; Fiat privilegiata 1909; n.t.; n.t.; 1930.

LE AZIONI A TORINO

	9-8	10-8
ALIMENTARI		
Eridania	2450	2400
Fiorio	360	360
Motta	3150	3400
Romana Zuccheri	680	660
Vacchi Unica	1460	1460
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	15000	14450
» » priv.	9000	8900
Latina	2000	2080
Latina priv.	1750	1730
Generali	71700	72190
RAS	71000	70000
S.A.I.	24400	24500
Toro Ass.	34000	35000
Toro Ass. priv.	17700	13100
BANCARIE		
Banco Roma	21500	21500
Comit	23200	23000
Credito It.	2450	2580
Interbanca priv.	24300	25600
Mediobanca	75400	75800
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	10500	10500
» priv.	5650	5150
Cartiera Italiana	620	630
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	—	—
» » pr.	—	—
Eternit	2300	3300
Fornaci Riunite	45500	45500
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1020	1025
Italgas	915	900
Liquigas	350	353
Mira Lanza	34000	34980
Montedison	—	838
[illegible]	2080	2350
Pierrel	6440	6360

	9-8	10-8
Rumianca	1505	1480
SAFFA	7400	7350
Schiapparelli	9900	10000
COMMERCIALI		
Rinascente	294	298
» priv.	185	190
Silos Genova	2850	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7800	7800
Autostrade To-Mi	34400	[illegible]
Fer. Co.	582	605
Italcable	4050	4150
N.A.I.	16000	16290
SIP	2400	2410
Torino-Nord	210	225
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1210	1250
Marelli & C.	960	980
Pan Electric	2600	2600
FINANZIARIE		
Bastogi	1860	1850
La Centrale	13304	13490
Finsider	370	368
GIM	4100	4100
IFI priv.	5890	6100
IFI	16000	16000
Invest	5200	5250
Mittel	2800	2850
Piemonte Finanz.	3600	4010
Pirelli & C.	2450	2500
Pirelli S.p.A.	1470	1405
S.A.R.O.M. 8%	2920	2930
S.M.E.	3161	3200
STET	—	9800
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	5230	5130
Acqua Roma	740	741
Edilcentro	1210	1273
Generale Imm.	525	515

	9-8	10-8
Gilardini	5000	4850
[illegible]	9400	9890
Beni Imm. It.	1095	1125
Beni Imm. It. priv.	850	860
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	2611	2599
» priv. *	1953	1909
[illegible]	1700	1700
Nebiolo	338	335
Olivetti	1890	1915
» priv.	1750	1740
Westinghouse	3600	4000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	380	380
Fornara & C.	1330	1425
Italsider	670	630
Metalli	3455	3455
Monte Amiata	1630	1650
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	225	205
TESSILI		
Montedison Fibre	236	235
Cot. Cantoni	13300	13100
Fisac	620	630
Lane Borgosesia	16050	16000
Vincenzi	2175	2159
» priv.	1350	1330
DIVERSI		
Acque pot. TO	1430	1450
Ciga	7800	7800
CIR	9000	8910
Pacchetti	432	425
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im Roma 6%	212	112
Pirelli 5%	115	110
Mediob. 6%	210	214
Med. Finsest 7%	185	184
Liquigas 7½ '70	125	125
» » '71	123	125
» » '72	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	9-8	10-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	108 —	108 —
Redimibile 3½%	99 —	99 —
Ricostruz. 3½%	89 50	89 80
» 5%	94 50	94 —
Pr. R. 5% Trieste	96 70	96 70
Rif. Fond. 5%	96 —	95 90
Pr. R. 5% Tr. '34	92 50	92 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	95 —	95 —
» » '68	95 70	95 70
» » '69	95 —	95 —
» 6% '70	94 35	94 35
» » '71	99 35	99 35
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	99 —	98 80
» » '75 I	97 70	97 40
» » » II	98 80	97 —
» » '77	95 90	95 50
» » '78	96 —	95 60
» 5½% '79	100 60	101 —
» » '80	100 80	101 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 10	91 10
» » '65 II	92 —	92 —
» » '66 I	92 50	92 80
» » '66 II	92 70	92 70
» » '67	91 80	91 80
» » '68 I	92 —	92 —
» » '68 II	91 60	91 80
» » '69 I	92 50	92 35
» » '69 II	91 40	91 70
» 7% '70	99 30	99 50
» » '71	98 60	99 65
» » '72 I	99 80	99 70
» » '72 II	99 50	99 50
» Europa 6%	96 —	96 —
IRI 6% '64	95 50	95 30
» » '65	97 80	[illegible]
» Alfa 7% '70	116 —	116 —
[illegible] 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	91 50	91 50
» » '68 II	91 50	91 40
» » '69	91 70	90 85
» 7% '71	99 10	98 70
» » '72	99 40	99 40
OO.PP. 5%	81 50	82 60
» 5½%	84 50	84 —
» 6%	89 70	89 80
» 7%	97 80	97 75
» 1.Sc. 7% 1°	98 30	98 90
» » » 2°	98 30	98 30
» » » 3°	98 05	98 30
» » » 4°	98 —	98 10
» » » 5°	98 10	98 10
» Anas 6% '65	89 50	89 90

	9-8	10-8
OO.PP. Aut. 6% 1°	90 —	90 —
» » 7% 1°	97 30	98 —
» » » 2°	97 30	97 50
FF.SS. 6% '65 I	93 20	93 20
» » '65 II	91 70	92 70
» » '66 I	92 —	91 80
» » '66 II	91 80	92 80
» » '67	91 90	91 95
» » '69 I	92 70	92 70
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	98 20	98 20
» » '72 I	98 70	98 70
» » '72 II	99 —	99 —
A.F.S. 6% '67	91 80	91 80
» » '68	94 —	94 —
» » '69	99 80	99 80
» 7% '70	98 —	98 45
» » '71	98 60	98 30
» » '72	99 80	99 80
P.Verde 6% Sp. 1°	92 70	92 70
» » » 2°	93 20	93 20
» » » 3°	92 80	92 80
» » » 4°	92 —	92 —
» » » 5°	91 80	91 80
» » » 6°	91 90	93 30
» » » 7°	93 —	93 —
» » » 8°	90 50	90 50
» 7% I	99 50	99 50
» » II	98 15	98 50
[illegible] vent. 5½%	93 60	93 60
» » 6%	90 90	91 50
» » 7% 1°	99 80	99 80
» » » 2°	97 30	97 30
IMI 6% XXV	94 10	94 10
» » XXVI	91 95	92 —
» » XXVII	91 70	91 60
» 7% XXVIII	98 80	98 60
» » XXIX	98 30	99 —
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 45	99 45
» » XXXI op.	99 30	98 30
» » XXXII	99 10	99 10
» » XXXIII	98 41	98 60
» » XXXIII op.	98 85	98 60
» » XXXIV	99 50	99 50
» » XXXV	99 75	99 75
» 5½ '64 I.V.	99 50	99 50
Cat Sud 6% '62 1°	93 25	93 25
» » » 2°	91 —	91 —
» » '63 1°	94 80	94 80
» » » 2°	95 —	95 —
» » '64 1°	98 10	98 —
Fiat 6% '40	100 50	100 50
» » '56	101 —	101 —
» 6% '57	99 50	99 50

	9-8	10-8
Fiat 5½% '60	90 —	89 80
Olivetti 7% '53	—	—
» » '55-73	99 50	99 50
» » '58	99 10	100 10
» 6½% '59	97 —	97 —
» 5½% '62 1°	89 90	90 70
» » » 2°	91 —	91 —
Il. Gas 5½% '61	90 —	90 —
Rumianca 5½% '60	93 50	93 50
» » '62	89 —	89 —
Sip 6%	98 —	98 —
Viberti 7% '59 I	97 50	97 50
» » » II	98 —	98 —
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	87 50	87 50
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	91 —	91 —
Fergat 8%	100 35	100 50
Torino-Savona 5½	89 50	89 50
Tr.G.S.Bern. 5½	89 90	89 90
Cart. It. 7% '49	101 70	101 70
» » 5½ '62	88 50	88 50
Isveim. 6% '64 9°	94 50	94 50
» » » 10°	94 —	94 —
» » '65 11°	93 30	93 50
» » '66 12°	93 15	93 15
» » '67 13°	92 25	92 40
» » » 14°	91 30	91 50
» » '68 15°	92 80	92 60
» » '69 16°	92 60	92 80
» 7% '70 17°	99 20	99 20
» » '71 18°	98 —	98 —
» » » 19°	98 50	98 50
Torino 6% '53	97 —	97 —
» Aem 5½ '60	88 40	88 40
» » '62	88 30	88 20
S. Paolo 5½	100 —	100 —
» 8% conv.	98 90	98 70
» 6%	98 50	98 70
» O.P. 5%	97 —	97 —
» » 6%	96 90	96 90
Credito Fond. 5%	98 80	98 80
C.I.S. 7% '70	97 50	97 50
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	98 —	[illegible]
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% (8)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	220 —	220 —
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	102 —	102 —
Pirelli S.p.A. 5%	113 —	113 50
Mediobanca 6%	215 —	215 —
Med. Finsest 7%	178 —	178 —
Liquigas 7½% '70	124 —	124 —
» » '71	123 50	128 —
» 7½% '72	124 —	124 —

A MILANO

Questa contrastata settimana s'è conclusa in Borsa con una riunione modesta come affari ma ben equilibrata. Le ultime sistemazioni — alleggerimenti e ricopertura, a seconda dei casi, alla vigilia delle scadenze tecniche (giovedì alla riapertura della Borsa) — non hanno provocato sensibili movimenti delle quote, ma solo correzioni nei due sensi in apertura, dove si è notato ancora qualche eccesso di prudenza.

Al listino è prevalso un po' di denaro a diversi valori, specialmente assicurativi e finanziari, hanno segnato qualche punto all'attivo. Denaro s'è manifestato anche nell'immediato dopoborsa.

Si è conclusa, così, in una atmosfera più serena, una settimana operativa iniziata in un clima molto pesante e pericoloso per il mercato azionario.

Modesto il volume degli affari anche nel settore del reddito fisso con minime variazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 71 mila-72.020; Fiat 2550-2560-2573; Montedison 840-880,50-882-868; Viscosa 2130-2160-2170; Olivetti priv. 1675; Toro 33.000; Sai 24.570.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.840; Aedes 6100; Alitalia 7600; Alleanza 38.100; Amiato 1631; Anic 1033; Assicuratr. 106.800; Bastogi 1848; Banco Roma 21.080; Beni Stabili 5350; Binda 46.500; Bracchi 38 mila 500; Burgo 10.510; Caffaro 454; Carlo Erba or. 13.750; Carlo Erba pr. 12 mila 500; Cascami 10.450; Cementir 1539.

Ciga 7830; Coge 2075; Comit 21.350; Comp. Milano or. 14.500; Comp. Milano pr. 8001; Comp. Toro or. 25.000; Comp. Toro pr. 12.900; Cond. Acqua 730; Credit 2449; Cucirini 8200; Dalmine 384; Donzelli 1675; E. Marelli 930; Eridania 2400; Eternit 2500; Falck or. 7135; Falck pr. 5810.

Finsider 374; Fisac 601; Fond. Incendio 13.950; Fond. Vita 26.950; Gavardo 2800; Generalfin 2352; Generali 72.020; Gim 4199; Ginori 499; Ifi priv. 5975; Ifil 15.899; Imm. Roma 512; Iniziativa 6200; Interbanca 26.610; Invest 5150; Italcable 5231; Italcementi 28.030.

Italgas 905; Italsider 631; La Centrale 13.300; Lanerossi 3760; L'Ausiliare 4600; Lepetit ord. 18.000; Lepetit priv. 15.000; Linificio 585; Liquigas 342; Magneti M. 1200; Magona 3190; Marzotto 1410; Mediobanca 77.300; Metalli 3380; Mira Lanza 35.050; Mittel 3000; Mondadori priv. 3520; Montedison 868,50; Motta 3190.

Nebiolo 348; Nord Milano 5300; Olcese 250,125; Olivetti or. 1810; Olivetti pr. 1675; Pacchetti 421; Perlusola 4200; Pierrel 5350; Pirelli e C. 2499; Pirelli S.p.A. 1410; Ras 70.000; Rinascente or. 293; Rinascente pr. 193; Risanamento 9750; Romana Zuc. or. 651; Romana Zuc. pr. 396; Rossari 365; Rotondi 6; Rumianca 1485.

Sai 24.570; Sarom 3001; Siele 3050; Silos 2825; Sip 2410; Snia 2250; Stampati 7560; Stet 2750; Tecnomasio 560; Terni 207; Tilane 395; Tosi Franco 5600; Trafilerie 1367; Un. Manifat. 21.000; Viscosa or. 2170; Viscosa pr. 1380; Westinghouse 3600.

Prezzi informativi: sterlina unitaria 1500-1600; dollaro carta 610-620; franco svizzero 310-320; franco francese 142-152.

A GENOVA

L'ultima seduta dell'ottava è avvenuta su basi migliori e con scambi discreti. Reddito fisso trascurato con pochi affari. Alcuni prezzi: Centrale 13.180; Generali 72.400; Ras 70.000; Meridionali 1845; Nai 15 mila 990; Viscosa ordinarie 2170; Viscosa privilegiate 1380; Finsider 368; Italsider 633; Fiat ordinarie 2599; Fiat privilegiate 1910; Sip 2435; Montedison 868.

A FIRENZE

Mercato in buona tendenza con spostamenti di modesta entità nei confronti delle precedenti chiusure. Bastogi 1870; Centrale 13.100; Fondiaria Incendio 14.000; Fondiaria Vita 27 mila 300; Viscosa ordinarie 2150; Montedison 868; Marzotto 3195; Fiat 2580; Immobiliare 817.

E' mancata ai suoi cari

Angela Tavella n. Signorini

anni 71

Ne danno il triste annuncio: figli, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Legnago (Verona).
— Legnago, 9 agosto 1973.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice « La Stampa » si uniscono al dolore del dipendente Luigi Tavella per la morte della mamma

Angela Tavella n. Signorini

— Torino, 9 agosto 1973.

Il Reparto Stereotipia partecipa al dolore di Luigi:
Giovanni Ceppili
Guido Carella
Giovanni Valle
Girolamo Palma
Luigi Mangiano
Angelo Massa
Michele Cardonelli
Pierino Salomoni
Luigi Mimini
Mario Lucca
Giuseppe Colombo
Michele Calapone
Pierfranco Lardone
Francesco Balbusso
Sergio Borra
Pierfranco Cerione
Giorgio Faccioli
Carlo Bella
Salvatore Romeo
Guido Lamba
Giovanni Baccolaro
Martino Pannello
Luigi Daniele
Gabriele Braschi
Rolando Andrioni
Sergio Giachero
Enrico Balbo
Giovanni Tonello
Giorgio Massa
Giovanni Rinaldi
Antonio Vitrano
Mauro Torrenga
Francesco Pagano
Dario Cardonello

E' mancato all'affetto dei suoi cari

gen. Vittorio Gaia

Lo annunciano la moglie Bianca, i figli Vittorio con la moglie e nipote, Franco e Federica. Funerali sabato 11 agosto alle ore 8,45 parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 9 agosto 1973.

Rimpiangono il caro AMICO scomparso:
generale pilota Ernesto Botto
generale C.A. Massimo Invrea
generale Giovanni Prato
col. avv.to Francesco Siena
dott. Arnaldo Virando
dott. Candido Guida

Le amiche di Bianca partecipano affettuosamente al grande dolore:
Giulia Aslmonti
Pia Cipriano
Caterina De Angelis
Edvige Ornamone
Enrica Pipino

Titolari e Dipendenti della Gioielleria Demarchi & C. si uniscono con profondo cordoglio al dolore della famiglia Gaia.

Gian Luigi Demarchi partecipa commosso al dolore di Franco e famiglia.

Gli amici di Franco:
Uberto Zanfrognini
Bruno Garzena
Giulio Ferrero
Enzo Tagini
Stefano Boole
Carlo Ravetti
Nino Rocco
Gigi Poirera
Gualtiero Caselli
Franco Meleno
Ettore Zardini
profondamente colpiti partecipano al dolore.

Partecipano al dolore della famiglia Gaia Oreste Rosetti e Susanna e Maria Rosetti.

Partecipano al dolore dell'amico Vittorio Cioci e Giovanni Corna, Lia e Paolo Gariel.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ruspino

anni 75

capitano di complemento
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la sua adorata moglie Margherita Ruspantioni, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali sabato alle ore 10,15 partendo dall'Ospedale Molinette via Santena 5. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1973.

Partecipano al lutto le famiglie:
Gaudenzio Marchese
Ezio Berardo
Bartolomeo Berardo
Serra e Gaia
Ferrero.

Bocciofila « La Montagnola » partecipa al cordoglio per la dipartita del socio

Carlo Ruspino

— Torino, 10 agosto 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Berra

anziano FIAT

Ne danno il doloroso annuncio i figli Carla con il marito Giuseppe Bellone e figlia Laura con il marito Giorgio Menardo e il piccolo Paolo, Piero con la moglie Mirella Massaroe e le piccole Stefania e Cristina. La cara salma partirà da Torino pza. S. Vito sabato 11 corr. alle ore 8 per Canistro dove alle ore 9,30 si svolgeranno i funerali. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1973.

Sorella e nipoti partecipano addolorati al grave lutto.

Amici e Colleghi di lavoro di Piero Berra, partecipano profondamente commossi al suo dolore per la dipartita del padre, signor

Luigi Berra

— Torino, 10 agosto 1973.

Il 7 agosto è serenamente spirato

Carlo Liborio

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie Teresa, i figli Pina, Angiola Maria, Sandro, il genero Stefano, la nuora Bianca, i nipoti Silvia, Carla, Raffaella, la sorella Angiolina con i parenti tutti.
— Alba, 9 agosto 1973.

I Dipendenti della Ditta Stefano Vaglio di Alba e di Genova-Sestri partecipano al dolore della famiglia Vaglio-Liborio per la morte del signor

Carlo Liborio

— Alba, 9 agosto 1973.

E' mancata ai suoi cari

Domenica Leporis in Algozzini

anni 67

commerciante frutta e verdura

L'annunciano addolorati il marito Vincenzo, i figli Paolo, Michele, con rispettive famiglie, i nipotini, la sorella, cognato e cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 11 alle ore 17,30 partendo da via Torino 10.
— Balangero, 9 agosto 1973.

Ha raggiunto in cielo il suo Attilio l'8 agosto 1973

Giuseppina Volpato ved. Massirio

Addolorati la piangono i nipoti Mario, Guido e Alba Massirio, i cugini Raffaele, Nicola e Luca Lallone con Fernanda Mistero e parenti tutti; l'inseparabile amica e compagna affezionata Teresa Briferani. I funerali da Valgioie Comunale (Castello) il 10 agosto alle 14,45. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, 9 agosto 1973.

Improvvisamente è mancata

Marianna Quaranta n. Giolito

anni 61

Addolorati la piangono il marito Piero, la figlia Graziella col marito e la piccola Erika, papà, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 10 corrente ore 10 dall'abitazione, corso Traiano 118. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1973.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Degrandi

Lo annunciano il figlio Renzo con la moglie Rosangela e la nipote Emanuela, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Lauro Rossi 61.
— Torino, 10 agosto 1973.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Navone ved. Navone

Lo annunciano figlio, generi, nuora, nipote Monica. Funerali domani 11 c.m. ore 8,45 via Nizza 18.
— Torino, 9 agosto 1973.

(Segue da pagina 9)

Sentitamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Filomena Costamagna n. Renaudo

di anni 86

Sorretti dalla fede ne danno l'annuncio i figli Santiago e Candido, parenti tutti e l'affezionata Maria Fenero. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, corso Sebastopoli 37.
— Cuneo, 9 agosto 1973.

E' cristianamente mancato

Andrea Rosso

pensionato Enel

Addolorati lo annunciano la moglie Aldina, sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. alle ore 10,15 con partenza dall'abitazione dell'estinto, via Biomaz 40/5. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Molinaghi per l'amorevole assistenza prestata.
— Torino, 9 agosto 1973.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Asserelo

cavaliere della Corona d'Italia e di Vittorio Veneto

Affranti lo annunciano la moglie Giulia, la figlia Luisella e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 10 partendo dalla cappella delle Molinette in via Santena. Non fiori, ma offerte a « Specchio dei tempi ».
— Torino, 9 agosto 1973.

Confortato dalla fede, e dall'affetto amorevolmente dei suoi familiari è mancato

Aventino Francese

ex dirigente e anziano FIAT

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Emilia, i figli Bruno e Enrico, la nuora Clara, cognati, nipoti e cugini tutti.
— Bra, 7 agosto 1973.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Castagno

anni 46

Lo annunciano con dolore moglie, figlie, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 ore 10,30 in Sestino Torinese nella parrocchia di Santa Maria.
— Torino, 9 agosto 1973.

L'Associazione « Robert Kennedy » si associa al lutto della famiglia Toscanelli per la scomparsa della signora

Maria Ribegna

— Revigliasco, 9 agosto 1973.

Partecipano al dolore Paolo Ferrero e famiglia.

E' cristianamente mancata

Onorina Anselmi

Addolorati l'annunciano la sorella Carmelina ved. Olivero, nipoti Margherita, Anna e Bruno, l'affezionato Giorgio e famiglia. Funerali venerdì ore 17, cuoresta Montcarlo.
— Chivasso, 9 agosto 1973.

Le famiglie Griffa, Arleri e Tallia si associano al dolore della famiglia Acquaviva-Deaconi per la perdita del caro

Claudio Acquaviva

— Finale Ligure, 9 agosto 1973.

Partecipano al dolore gli amici Kela e Alfredo Griffa e Mario Bianco.